



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 8

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 20
— Ammortamenti » 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 23
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 25

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 70
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 71
Rettifiche » 73

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 74

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DMR CONSIEL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Isonzo n. 21/b

Capitale sociale L. 500.000.000 (versato L. 200.000.000)

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.

di Roma n. 183589/1998

Codice fiscale n. 05591361000

Partita I.V.A. n. 05591361000

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della DMR Consiel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, in Roma, via Elio Vittorini n. 129, in prima convocazione, per il giorno 15 dicembre 1999, alle ore 15,30, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 1999, alla stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società con conseguente nomina del liquidatore.

Ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile e dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Roma, 10 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nicola Cajano

S-26049 (A pagamento).

N.A.I.M.A. - S.p.a.

Grosseto, via Aurelia Nord n. 217

Capitale sociale L. 510.000.000

Iscritta al Tribunale di Grosseto al n. 10385

C.C.I.A.A. di Grosseto al n. 85356

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01102630538

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 17,30, presso la sede legale in Grosseto, via Aurelia Nord n. 217, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 20 dicembre 1999, per liberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Linee guida del futuro programma della società;
2. Determinazione emolumenti amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Grosseto, 17 novembre 1999

Il presidente: dott. Maurizio Pellegrini.

S-24647 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Vicinale Paradiso n. 70

Capitale sociale L. 5.950.303.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 049-569-1964*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea della Società Sportiva Calcio Napoli S.p.a. presso la sede sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70 in Napoli per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 dicembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto sociale allo schema tipo predisposto dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e conseguente modifica degli articoli 5, 6 e 15 dello statuto.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

L'amministratore unico: avv. Federico Scalingi.

S-26051 (A pagamento).

SIKANIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Palermo, via Resutiana n. 360/b

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 38423 - R.E.A. n. 165463

Codice fiscale n. 02553600871

Partita I.V.A. n. 03975940820

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della Sikania S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 12 presso lo studio Rizzuto in via M. Stabile n. 136 Palermo, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999 stesso luogo, stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale per il triennio 1999-2001, nomina del presidente e determinazione degli emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il liquidatore: (firma illeggibile).

S-26052 (A pagamento).

SIFIT - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700

Capitale sociale L. 95.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 433/92

R.E.A. di Roma n. 742899

Codice fiscale n. 05057880014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1999; relazione sulla gestione e dei sindaci; delibera di cui all'art. 2364, n. 1) del Codice civile.

Deposito azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Sifit S.p.a.

L'amministratore delegato: Alberto Alfieri

S-26054 (A pagamento).

AFAM - S.p.a.

Sede in Foligno, piazza Giacomini n. 30

Partita I.V.A. n. 02204070540

Il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 15,30 presso la sede legale è convocata l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione ed il giorno 24 dicembre 1999 alle ore 15,30 presso la sede legale in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Valori definitivi di conferimento così come disposto dal terzo comma dell'art. 2343 del Codice civile. Valutazione della relazione giurata di stima in base all'art. 53 della legge n. 127/1997. Determinazioni;
2. Atto costitutivo, modifica dello statuto agli articoli 3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 17, 18, 19, 22, 23, 24, 25 e 31. Adempimenti conseguenti. Determinazioni;
3. Varie ed eventuali.

Foligno, 5 novembre 1999

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Carlo Elia Schoen

S-26056 (A pagamento).

MUSEALITÀ & ARTE ROMA - S.p.a.
in breve MUSA ROMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Corso n. 320
 Capitale sociale L. 5.136.360.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 274672/97
 R.E.A. n. 875211
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05312381006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, via del Corso n. 320, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Aumento di capitale sociale e delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile della facoltà di aumentare una o più volte il capitale sociale, anche mediante conferimento di beni in natura con l'osservanza del disposto dell'art. 2343 del Codice civile, fino all'ammontare di L. 20 miliardi per un periodo massimo di cinque anni. Conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Modificazioni dello statuto sociale: art. 2 (scopo della società) ed art. 11 (Consiglio di amministrazione). Deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale della società o presso la Banca di Roma.

Musealità e Arte Roma S.p.a.
 Il presidente: (firma illeggibile)

S-26055 (A pagamento).

PORTO DI IMPERIA - S.p.a.

Sede in Imperia, calata Tenente S. Anselmi, banchina portuale
 Capitale sociale L. 1.190.000.000, versato per L. 850.000.000
 Iscritta al n. 3954 del registro imprese
 Codice fiscale n. 01049760083

È convocata per il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 23 in prima convocazione presso il palazzo comunale di Imperia, viale Matteotti n. 157 l'assemblea ordinaria dei soci della società in intestazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina consiglieri di amministrazione in sostituzione dei dimissionari ai sensi dell'art. 2386, comma 2 del Codice civile.

Occorrendo la seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 11, stesso luogo.

Deposito dei titoli a norma di legge.

Imperia, 12 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piero Denegri

S-26105 (A pagamento).

E.S.P.I.

Ente Siciliano per la Promozione Industriale
(in liquidazione)

Sede in Palermo
 Fondo di dotazione L. 197.721.990.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale dei partecipanti dell'Ente Siciliano per la Promozione Industriale, posto in liquidazione con legge regionale 20 gennaio 1999, n. 5, è convocata, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 7 marzo 1967, n. 18, modificata dall'art. 21 della legge regionale 5 marzo 1979, n. 17 per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1999 alla stessa ora, presso la sede dell'ente, sita in via Alfonso Borrelli n. 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'ente chiuso al 31 dicembre 1998: deliberazioni conseguenti.

Si fa presente che, qualora all'assemblea non intervenga il legale rappresentante, ciascun ente partecipante dovrà essere rappresentato da persona munita di regolare delega.

Palermo, 12 novembre 1999

Il commissario liquidatore:
 prof. avv. Rosalba Alessi

S-26106 (A pagamento).

IN.VA - S.p.a.

Sede in Aosta, via Xavier de Maistre n. 24
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 5701
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00521690073

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 14 dicembre 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Linee guida per lo sviluppo della società e l'elaborazione del budget per il 2000. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Ratifica della deliberazione del Consiglio di amministrazione di sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della controllata In.Va Consulting S.r.l.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale o la Banca CRT almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Aosta, 4 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabiole Nicoletto Giovanni

S-26107 (A pagamento).

DOLOMITI BUS - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Belluno, via Col da Ren n. 14
 Capitale sociale L. 7.568.760.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 1279
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00057190258

I signori azionisti della Dolomiti Bus S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sala Giunta dell'amministrazione provinciale in via S. Andrea n. 5 a Belluno, per il giorno 8 dicembre 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto della perizia giurata, approvazione del bando di gara e della documentazione relativa alla procedura ad evidenza pubblica per l'aumento del capitale sociale da L. 7.568.760.000 a L. 12.510.347.000;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale, oppure presso la Cariverona Banca S.p.a., sportello operativo di Belluno e che entro tale data risultino iscritti nel libro dei soci.

Belluno, 11 novembre 1999

Il presidente: dott. ing. Ugo De Lorenzo Smit.

S-26120 (A pagamento).

ENIDATA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Medici del Vascello n. 26
 Capitale sociale L. 32.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 9256 Tribunale di Milano
 R.E.A. Milano n. 1351484
 Codice fiscale n. 00543020325
 Partita I.V.A. n. 10280240150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della EniData S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 12 presso la sede della società in Milano, via Medici del Vascello n. 26 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Temars S.p.a., con sede in Milano, via Medici del Vascello n. 26, nella EniData S.p.a.; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto riguardante l'oggetto sociale. Deliberazioni relative;

2. Modifica degli articoli 7 e 22 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale o presso qualsiasi banca e istituto di credito sul territorio nazionale a norma di legge e di statuto.

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Manganelli

S-26128 (A pagamento).

TEMARS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Medici del Vascello n. 26
 Capitale sociale L. 1.390.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 319509/1997
 R.E.A. di Milano n. 964231
 Codice fiscale n. 00490240587
 Partita I.V.A. n. 12309090152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Temars S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 11 presso la sede della società in Milano, via Medici del Vascello n. 26 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Temars S.p.a. nella EniData S.p.a., con sede in Milano, via Medici del Vascello n. 26.

Il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale o presso qualsiasi banca e istituto di credito sul territorio nazionale a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giovanni Rosci

S-26127 (A pagamento).

SERVISAIR ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Eleonora Duse n. 53
 Capitale sociale € 100.000
 Registro delle imprese di Roma n. 139243/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05742251001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Parigi n. 11, per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissioni di amministratori e nomina dei nuovi membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo statuto sociale per l'inserimento di una clausola relativa al diritto di prelazione, nonché di un'ulteriore clausola relativa alla indelegabilità ai singoli amministratori di alcuni poteri riservati al Consiglio di amministrazione.

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 10 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere di amministrazione: Jeremy William Coates

S-26137 (A pagamento).

ATRA - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Villanuova S/C (BS), via Carducci n. 8
Iscritta al n. 14492 registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Vito Landriscina in Brescia, via Gramsci n. 14 per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 15,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso liquidatori;
2. Approvazione bilancio finale di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno pervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Villanuova S/C, 10 novembre 1999

Il liquidatore: Achille Goffi.

S-26129 (A pagamento).

ARFEA - Aziende Riunite Filovie e Autolinee - S.p.a.

Sede legale in Alessandria, viale Milite Ignoto n. 26/28
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 7752
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00865780068

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 17,30, presso la sede sociale di viale Milite Ignoto n. 26, Alessandria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione ai soci, sotto forma di dividendo, di riserve libere. Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Franco

S-26130 (A pagamento).

DEPOSITI COSTIERI DI TRIESTE - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Rio Primario n. 12
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese (Tribunale) di Trieste n. 9362
Codice fiscale n. 00686020322

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 11 in Trieste, presso la sede legale della Depositi Costieri di Trieste S.p.a., via Rio Primario n. 8/12; ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di finanziamento dei soci.

Il deposito delle azioni nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giancarlo Magnani

S-26132 (A pagamento).

**INTERPORTO DI ARQUATA SCRIVIA
MAGAZZINI GENERALI
TERMINAL CONTAINERS - S.p.a.**

Sede in Genova
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Genova al n. 6377
Iscritta al R.E.A. di Genova al n. 22404
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00260970108

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti, ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, è convocata in Genova, via Corsica n. 8 int. 11, per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 11,30.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 15 dicembre 1999 stessa ora e luogo.

Ordine al giorno:

1. Ratifica nomina consigliere di amministrazione;
2. Proposta finanziamento soci ed eventuali deliberazioni conseguenti;
3. Esame lettera azionista CTS e comunicazioni del presidente e dell'amministratore delegato al riguardo ed eventuali delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 2370 del Codice civile, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede amministrativa di via Gramsci n. 52 - Arquata Scrivia (AL).

Arquata Scrivia, 11 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

S-26135 (A pagamento).

ATHENA - S.p.a.

Caserta, piazza Ruggiero n. 3
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscrizione Tribunale S. Maria C. V. n. 98/63
Codice fiscale n. 00266020619

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Luigi Ronza sito in Caserta, corso Trieste Parco del Corso, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4, della legge 29 novembre 1962 n. 1745.

Piedimonte Matese, 11 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Serù

S-26140 (A pagamento).

EDITORIALE E FINANZIARIA LE MONNIER - S.p.a.

Sede in Firenze, via San Gallo n. 49/r

Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 7910B

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00431840487

Gli azionisti sono convocati in assemblea, per il giorno 10 dicembre 1999, alle ore 10, in Grassano (FI), via Meucci n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Dimissioni e nomina di amministratori.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente ed amministratore delegato: Gianfranco Righi

S-26150 (A pagamento).

CASA EDITRICE FELICE LE MONNIER - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via San Gallo n. 49/r

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Firenze n. 56143

Partita I.V.A. n. 04190330482

Avviso agli azionisti

È convocata l'assemblea della Casa Editrice Felice Le Monnier S.p.a. che si terrà, presso la sede amministrativa in Grassano (FI), via Antonio Meucci n. 2, il giorno 10 dicembre 1999 ad ore 9,30 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1999 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica art. 10 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Dimissioni e nomina di amministratori.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Amministratore delegato: Ermanna Marelli Bombonati.

S-26151 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Sede legale in Forlì, via Balzella n. 24

Capitale sociale L. 86.350.408.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 94168/96

Codice fiscale n. 00591800404

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Forlì, via Balzella n. 24 per il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione straordinaria fondi di riserva;
2. Completamento trasformazione - Informazione sulla valutazione patrimoniale di CIS;
3. Integrazione CIS, AMGA, AURA;
4. Fusione CIS/Abruzzo Energia;
5. Applicazione della tariffa rifiuti solidi urbani.

Tenuto conto che le operazioni di cui all'art. 17, comma 53, della legge n. 127/1997 sono tuttora in corso, non è richiesto il deposito dei certificati azionari ed hanno pertanto diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci.

Forlì, 11 novembre 1999

Il presidente: Alessandro Alessandrini.

C-29526 (A pagamento).

PALINURO - S.p.a.

Capitale sociale L. 669.000.000

Registro delle imprese di Salerno n. 116 - 6251

Gli azionisti iscritti nel libro soci e quelli che depositano le azioni nella sede di adunanza almeno cinque giorni prima sono convocati in assemblea ordinaria il 29 e 30 dicembre 1999, ore 17, rispettivamente in prima e seconda convocazione, presso lo studio dell'avv. Franco Lecce in Capuzzano (SA), Parco San Nicola n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni amministratore giudiziario;
2. Esame situazione società, in particolare dei crediti e debiti, alla luce delle decisioni di cui alla sentenza n. 386/1999 del Tribunale di Salerno; eventuali decisioni;
3. Determinazioni ai sensi del 5° comma art. 2409 del Codice civile su nomina di nuovi amministratori e sindaci o, alternativamente, messa in liquidazione della società;
4. Varie e eventuali.

L'amministratore giudiziario: Avv. Franco Lecce.

C-29536 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DI ORMELE - S.p.a.

Sede sociale in Ormelle (TV), via Roma n. 2

Capitale sociale L. 682.000.000 interamente versato

Registro impresa presso C.C.I.A.A. di Treviso

Registro società n. 3247

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata, presso la sala convegni «Centro Culturale Bachelet» in Ormelle, il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 1999 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 agosto 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ormelle, 10 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Trevisan Federico

C-29564 (A pagamento).

PERIPOLI - S.p.a.

Sede in Montecchio Maggiore (VI), via della Tecnica n. 14
Capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. 3315

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 18, presso la sede sociale per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Montecchio Maggiore, 8 novembre 1999

Il presidente: Peripoli Dino.

C-29548 (A pagamento).

EUROGROUP - S.p.a.

Sede in Monfalcone (GO), in via Timavo - Z.I. Lisert
Capitale sociale di L. 10.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3339/1999 del registro delle imprese di Gorizia

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli obbligazionisti di Eurogroup S.p.a.

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 11,30 a Ronchi dei Legionari (GO), in via Roma n. 96 presso lo studio notarile del dott. Armenio Germano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo regolamento del prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000 (tre miliardi);
2. Postergazione dell'ipoteca già iscritta a garanzia del prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) in favore del «Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.a.»

Potranno intervenire in assemblea gli obbligazionisti che risultano regolarmente iscritti nel libro degli obbligazionisti.

Il rappresentante degli obbligazionisti: dott. Giacomo Oliva.

C-29552 (A pagamento).

EUROGROUP - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea degli azionisti di Eurogroup S.p.a.*

Società per azioni «Eurogroup» con sede a Monfalcone (GO) in via Timavo, Z.I. Lisert, avente capitale sociale di L. 10.500.000.000 interamente versato ed iscritta al n. 3339/1999 del registro delle imprese di Gorizia.

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 11 a Ronchi dei Legionari (GO) in via Roma n. 96 presso lo studio notarile del dott. Armenio Germano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Previsione della convertibilità del prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000 (tre miliardi), attualmente in essere in forma non convertibile, e conseguente aumento di capitale per L. 3.000.000.000 (tre miliardi), asservito alla conversione del prestito medesimo;

2. Approvazione del nuovo regolamento disciplinante il prestito obbligazionario in oggetto con previsione, tra l'altro, della postergazione dell'ipoteca, già iscritta a garanzia di detto prestito, rispetto all'ipoteca, di grado successivo, accesa a garanzia del finanziamento concesso dal «Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.a.» in data 29 luglio 1999.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto di voto presso la sede sociale ovvero presso alcuno degli istituti incaricati di seguito indicati:

Rolo Banca 1473 - Modena (U.O. Amm.ne Finanza);
Banca Antoniana Popolare Veneta - Codroipo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tullio Paiza

C-29553 (A pagamento).

FIN-PRO - S.p.a.

Sede in Udine
Capitale sociale azionario L. 1.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 4338
Codice fiscale n. 00162690309

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 18,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 18,30, in Udine, via Mazzini 16, presso lo studio del notaio Riccardo Petrosso, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio della società chiuso alla data del 30 settembre 1999;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Destinazione del risultato di esercizio;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Facoltà di anticipata conversione del prestito obbligazionario convertibile «Fin-Pro S.p.a. - 2003»;
2. Modifiche statutarie conseguenti;
3. Inerenti e conseguenti.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-29562 (A pagamento).

LARIANA DEPUR - S.p.a.

Sede legale in Como, via Raimondi n. 1
Capitale sociale L. 2.160.260.000 interamente versato
Registro imprese di Como società n. 27263
C.C.I.A.A. di Como R.D. n. 231267
Codice fiscale n. 01977850138

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Fino Mornasco, via Laghetto n. 1, presso la sede amministrativa della società, per il giorno 7 dicembre 1999 ad ore 8,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 dicembre 1999 ad ore 17,30 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulle attività della società;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato a sensi di legge e di statuto.

Como, 15 novembre 1999

L'amministratore unico: rag. Vincenzo Dellacà.

S-26269 (A pagamento).

ARTEL SOFTWARE HOUSE - S.p.a.

Sede in Belvedere di Tezze sul Brenta (VI), via Nazionale n. 128
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 173149
Registro imprese di Vicenza n. 3656
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00863010245

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Belvedere di Tezze sul Brenta, via Nazionale n. 128 in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge abbiano depositato i certificati azionari presso le casse sociali.

Tezze sul Brenta, 10 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rigoni Savioli Massimo Leonardo

S-26275 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI MILANO - S.c. a r.l.

La Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., registro società n. 51 del Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. di Milano n. 4450, sede sociale e direzione generale piazza F. Meda n. 4 - 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, undicesimo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto di aver assunto la seguente delibera:

aumento, con decorrenza 5 novembre 1999, dello 0,500% del prime rate dell'istituto che viene fissato al 6,250%, fermo restando top rate ed over top precedenti.

La variazione su esposta sarà portata a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della banca e comunicazioni in estratto conto.

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-26046 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.

La scrivente società, con sede in Trieste, via Mazzini n. 12, iscritta al n. 11924 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 00827680323, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1998 L. 40.000.000.000, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto con decorrenza 8 novembre 1999 le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

prime rate 6,250% (ex 5,750%)

aumento dello 0,500% per i tassi sbf ed anticipi vari fino al raggiungimento del tasso limite del 9,500%;

aumento dello 0,500% per i tassi cassa fermo restando il top rate del 13,000%;

l'aumento dello 0,500% interesserà i finanziamenti in genere collegati ai parametri di indicizzazione tasso ufficiale di riferimento e prime rate BPTS, sempre che, dopo l'aumento, rientrino entro i valori di usura;

il top rate rimane invariato al 13%.

Trieste, 8 novembre 1999

p. Banca Popolare di Trieste S.p.a.
Il presidente: Mauro Azzarita

S-26093 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Iscritta al n. 15455/1998 nel registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01369030935

La Banca Popolare Friuladria S.p.a. informa che con decorrenza 10 novembre 1999 ha aumentato i tassi debitori e creditori alla clientela convenzionata di 0,25 di punto nonché i prime e i top rates di 0,50 di punto.

Banca Popolare Friuladria S.p.a.

Il vice direttore generale: Mauro Boscolo

S-26094 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Caraglio (Cuneo), via Roma n. 130

Capitale e riserve L. 52.921.597.721

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni si comunica che con decorrenza 15 novembre 1999 i tassi attivi vengono aumentati di 0,50 punti percentuali come pure il prime rate aziendale che viene aumentato dal 5,25% al 5,75%.

Rimane invariato il top rate aziendale pari a 12,50%.

Sui debordi e sconfinamenti non autorizzati viene confermato il maggior tasso del 2,50% sia a carico della clientela che dei soci con un tasso massimo complessivamente, comunque, non superiore al 13,25%.

Caraglio, 11 novembre 1999

Banca di Credito Cooperativo di Caraglio

Il direttore: Lucca Ilario

S-26114 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo n. 13 Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la sua clientela che sono applicate le nuove condizioni standard dell'istituto:

con decorrenza 28 ottobre 1999:

conti correnti:

spesa per operazione L. 2.700;

spesa per invio estratto conto L. 1.800;

spese tenuta conto L. 40.000 annue;

spese di liquidazione L. 20.000 per liquidazione;

per i conti correnti che pagano spese forfetarie: aumento del 20% per spese inferiori a L. 100.000, aumento del 10% per spese pari o superiori a L. 100.000;

spese estinzione conti correnti L. 20.000.

depositi a risparmio:

spese estinzione libretto L. 5.000;

spese per estinzione libretto pervenuta da altre banche L. 20.000;

spese per sostituzione libretto L. 5.000;

spese per invio comunicazione ai sensi legge n. 154/1992 (trasparenza) L. 1.800;

spese di capitalizzazione L. 12.000;

spese per operazione L. 500;

certificati di deposito:

spese per estinzione certificato L. 10.000;

commissioni incasso effetti:

cartaceo L. 10.000;

Ri.Ba. L. 9.000;

Rid L. 8.000;

Mav L. 8.000;

commissione per insoluto L. 10.000;

commissioni d'incasso e insoluto derogate: su elettronico: da L. 0 (zero) a L. 2.000 aumento di L. 400, oltre L. 2.000 fino a L. 4.000 aumento di L. 800 oltre L. 4.000 aumento di L. 1.200;

commissione per richiesta d'esito (cartaceo) L. 15.000;

commissioni per bonifici:

per cassa L. 5.000;

con addebito in conto corrente L. 2.500;

continuativo L. 2.000;

commissioni per pagamento contributi/tributi:

INPS per cassa L. 5.000; su conto corrente L. 2.000;

ICI per cassa L. 5.000; su conto corrente L. 2.000.

commissioni ritiro effetti presso ufficiale giudiziario L. 15.000 certificazioni bancarie di interessi L. 30.000 per richiesta dichiarazione saldi:

per anno in corso L. 25.000;

per anni precedenti L. 40.000.

fotocopie documenti:

estratto conto/scalar L. 2.000 per foglio;

asegni L. 5.000;

asegni troncati L. 15.000;

Mod.Rad L. 15.000.

Fidejussioni:

diritti di segreteria per emissione L. 50.000;

diritti di segreteria per rilascio atto integrativo di riduzione/aumento dell'importo e/o proroga scadenza L. 50.000.

commissioni su autentica girate titoli:

minimo per ogni certificato L. 50.000.

deposito di titoli a custodia ed amministrazione: per semestre o frazione:

deposito costituito da Bot e altri Titoli di Stato:

su c/c L. 50.000;

per cassa L. 75.000.

deposito costituito anche da altri Titoli:

su c/c L. 100.000;

per cassa L. 150.000.

pagamento cedole e dividendi (immessi in deposito):

commissioni L. 3.000.

operazioni su capitale L. 10.000 con decorrenza 1° gennaio 2000:

spese rinnovo fido da: 0 a 20 milioni L. 10.000 trimestrali, da 20 a 50 milioni L. 20.000 trimestrali, da 50 a 100 milioni L. 30.000 trimestrali, da 100 a 250 milioni L. 50.000 trimestrali, oltre 250 milioni L. 100.000 trimestrali.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della banca.

Tortona, 28 ottobre 1999

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.

Il presidente: Moro prof. Vittorio

S-26115 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA

Società cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare Asolo e Montebelluna - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1, iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso, codice fiscale n. 00208740266, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, comunica che con decorrenza 15 ottobre 1999:

gli interessi debitori inferiori al 5,75% subiranno un aumento dello 0,25% con allineamento al valore minimo del 5,75%; gli interessi debitori uguali o superiori al 5,75% aumenteranno dello 0,50%;

anticipi sbf, fatture con/senza cessione del credito: tassi inferiori al 3% allineamento a tale valore; tassi dal 3% al 3,499% aumento dello 0,25%;

tassi dal 3,50% aumento dello 0,50%;

invariati il prime ed il top rate d'istituto che quotano rispettivamente 6% e 12,75%.

Montebelluna, 14 ottobre 1999

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli.

S-26116 (A pagamento).

BANCA DI PESARO CREDITO COOPERATIVO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pesaro, via F.lli Cervi S.c.

Registro società n. 49 del Tribunale di Pesaro

Partita I.V.A. n. 00128830411

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 26 ottobre 1999 i tassi attivi applicati dalla banca subiscono un aumento generalizzato di 1,00 punti percentuali.

Banca di Pesaro Credito Cooperativo

Il presidente: (firma illeggibile)

S-26118 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2

Sede legale Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunicano le seguenti variazioni:

le commissioni sulle disposizioni di addebito Rid, dal giugno 1999, sono state incorporate nella spesa unitaria per operazione; pertanto la causale «addebiti Rid» in conto corrente ha assunto la spesa standard di lire 4.800 ad operazione.

Con decorrenza 12 novembre 1999:

tassi debitori, compresi quelli dei conti correnti «convenzionali» e/o agganciati a parametri:

aumento generalizzato dello 0,500% dei tassi debitori sui conti correnti ordinari;

aumento dello 0,500% dei tassi debitori sulle nuove operazioni effettuate sui conti anticipi fatture, conti anticipi al salvo buon fine, anticipi export in Lire/Euro, finanziamenti import in Lire/Euro.

Con decorrenza 22 novembre 1999:

valute su versamenti di assegni in conto corrente:

sono state aumentate le valute per versamenti in conto corrente di assegni circolari e titoli esigibili a vista e di assegni bancari «su altre banche della piazza». Pertanto i nuovi standards di istituto sono i seguenti:

assegni bancari «su altre banche della piazza»: cinque giorni lavorativi;

assegni bancari fuori piazza: cinque giorni lavorativi;

assegni circolari e titoli esigibili a vista: tre giorni lavorativi;

assegni e vaglia postali: cinque giorni lavorativi;

assegni di altre nostre filiali: due giorni lavorativi.

Tutte le valute per assegni su altre banche della piazza, assegni circolari e titoli esigibili a vista diverse dagli standards subiranno un aumento di due giorni e, comunque, entro il limite massimo di Istituto.

Le valute per versamenti di assegni vengono riallineate agli standards di istituto e/o a quanto previsto per le singole categorie/convenzioni.

Città di Castello, 11 novembre 1999

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-26119 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale e amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Perugia (Tribunale di Spoleto) n. 2346

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario TV 1999/2001

codice ISIN IT0001328340 (ced. n. 2)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativo al semestre 15 novembre 1999 - 14 maggio 2000 è del 1,62% lordo.

Banca Popolare di Spoleto S.p.a.

Il direttore generale: Marcello Nasini

S-26121 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA

Soc. cooperativa a responsabilità limitata

Avviso alla clientela

La Banca di Credito Cooperativo di Roma con sede legale in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13/c, comunica che con decorrenza 8 novembre 1999 ha provveduto ad effettuare un aumento generalizzato dei tassi attivi applicati alla clientela pari a 0,50 p.p., con esclusione dei soci e dei conti legati a parametro, fermi restando i Top rate d'Istituto.

Roma, 11 novembre 1999

Banca di Credito Cooperativo di Roma

Il direttore generale: Francesco Liberati

S-26125 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DI CARTURA - S.c.r.l.

Sede Cartura (PD), piazza De Gasperi n. 3

Capitale sociale L. 108.160.000

Iscrizione Tribunale Padova n. 4578

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285800280

La Banca di Credito Cooperativo di Cartura, annuncia che dal 15 novembre 1999 i tassi a debito praticati alla clientela subiranno un rialzo massimo di 0,25 punti percentuali.

Il direttore: dott. Vizzini Massimo.

C-29540 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a., rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 10 novembre 1999, i tassi debitori applicati in deroga allo standard alle aperture di credito in conto corrente ordinario e convenzionato subiscono un incremento di 0,50 punto %. Il tasso debitoro minimo applicabile allo scoperto di conto corrente ordinario e convenzionato viene fissato nel 6,00%.

Inoltre, sempre con decorrenza 10 novembre 1999, i tassi debitori puntuali in deroga allo standard che regolano i conti correnti anticipi di qualsiasi tipologia (ordini, fatture, S.A.L., SBF, ecc.), vengono aumentati di 0,50 p. %.

Infine, i rapporti di portafoglio commerciale sconto/SBF ordinari e convenzionati subiscono lo stesso aumento di 0,50 punto % a partire dal 15 novembre c.a.

Jesi, 10 novembre 1999

Banca delle Marche S.p.a.
Il direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-26136 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5044

Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Albo dei Gruppi bancari n. 5040.1

Sede legale e direzione generale - Molifetta

Registro delle imprese di Bari n. 12593 Tribunale di Trani

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunicano le seguenti variazioni:

tassi attivi - conti correnti - decorrenza 5 novembre 1999:

prime rate: 6,75% aumento dello 0,25%;

scoperti di conto corrente:

tassi compresi tra 1,00% (incluso) ed il 12,75% (incluso): aumento dello 0,50%;

tassi compresi tra 12,75% (escluso) ed il 13,25% (escluso): livellamento al 13,25%;

conti anticipi, portafoglio commerciale e finanziario: aumento dello 0,50% fermo restando il tasso massimo del 9,50%;

mutui ipotecari:

mutui «protetti» tasso max di salvaguardia: 8,50% (ex 8,00%);

tasso minimo di salvaguardia per tutte le tipologie di mutui a tasso variabile: 3,00% (ex 2,5%).

Molifetta, 11 novembre 1999

Il condirettore generale: Gennaro Alberto Picca.

C-29531 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.

Sede in Borghetto Lodigiano (Lodi), via Garibaldi n. 63

Iscritta al Tribunale di Lodi

Registro società n. 174

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 15 novembre 1999 i tassi sugli impieghi aumenteranno di punti 0,50.

Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano S.c.r.l.

Il direttore generale: Borella Domenico

C-29545 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Lodi, corso Roma n. 77

Capitale sociale e riserve L. 28.835.626.733

Iscritta al n. 7532 registro imprese di Lodi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0990240152

Ai sensi del decreto-legislativo 1° settembre 1993 n. 385, titolo VI si informa che il Consiglio di amministrazione di questa Banca ha deliberato di variare i tassi attivi come di seguito specificato, con decorrenza 15 ottobre 1999:

aumento di un punto sulle aperture di credito in conto corrente e sugli sconfinamenti fino a un tasso massimo del 13,25%;

aumento di un punto sui mutui chirografari;

aumento di un punto sui mutui ipotecari fino alla fascia dell'8,50%;

aumento di 0,50 punti sul portafoglio commerciale, portafoglio SBF, anticipo fatture fino ad un tasso massimo del 9,50%.

Lodi, 5 novembre 1999

Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi

Il vice presidente: Dedè Italo

C-29547 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.

Sede in Lusìa (RO), viale Europa n. 17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 5 novembre 1999, i tassi di interesse applicati sulle operazioni di finanziamento subiranno un aumento dello 0,50%.

Lusìa, 8 novembre 1999

Il presidente: Piola geom. Brunetto.

C-29561 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Sede in Savona

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1997/2000, 7ª emissione (codice UIC 111622)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 6, con godimento 1° dicembre 1999, risulta determinato nella misura del 1,50% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° giugno 2000.

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-29563 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica alla gentile clientela che gli organi competenti della Cassa hanno deliberato, con decorrenza 5 novembre 1999, un aumento dei tassi attivi nella misura di 0,50 punti percentuali.

Carrara, 5 novembre 1999

Il direttore generale f.f.: dottor Cesare Bianchi.

C-29566 (A pagamento).

TACCONI - S.p.a.

Sede in Pavia

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Gi.Ti.Pi S.r.l. nella società Tacconi S.p.a. (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione: società incorporante Tacconi S.p.a. (di seguito anche definita «società incorporante») con sede legale in Pavia, c.a.p. 27100, viale Lodi n. 59, capitale sociale L. 1.590.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 2446, Tribunale di Pavia ed al registro delle ditte C.C.I.A.A. di Pavia al n. 84634, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165260183; società incorporata Gi.Ti.Pi S.r.l. (di seguito definita anche incorporanda) con sede legale in Pavia, c.a.p. 27100, viale Lodi n. 59 e laboratorio in Garlasco (PV) c.a.p. 27026, via Domo n. 70, capitale sociale interamente versato di L. 190.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 5792, Tribunale di Pavia ed al registro delle ditte C.C.I.A.A. di Pavia al n. 166352, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01111440184.
2. Atto costitutivo: non avverrà nessuna variazione in quanto lo Statuto della Tacconi S.p.a. incorporante resterà inalterato.
3. Rapporto di scambio delle azioni e quote: la fusione per incorporazione verrà attuata senza scambio di azioni, e pertanto senza conguaglio alcuno, essendo la società incorporante direttamente proprietaria di tutte le quote di capitale sociale della società incorporanda.
4. Modalità di assegnazione di azioni o quote: la fusione per incorporazione verrà attuata senza variazione alcuna al capitale della società incorporante, che subentra in tutte le attività e passività della società incorporanda con annullamento dell'intera partecipazione in essa incorporanda.
5. Data dalla quale azioni o quote partecipano agli utili: non facendosi luogo ad alcuna assegnazione di azioni, non è determinata alcuna data di riferimento.
6. Data di effetto della fusione: le operazioni di pertinenza della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999; da tale data decorreranno altresì gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, così come consentito dall'articolo n. 123, 7° comma D.P.R. n. 917/1986; la fusione avrà effetto, ai fini civilistici, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.
7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci a cui debba essere riservato speciale trattamento.
8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
9. I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Pavia in data 27 ottobre 1999 - Prot. PRA/17901/1999/CPV0128.

Pavia, 27 ottobre 1999

Paolo Alberto Sarchi.

S-26053 (A pagamento).

TITANUS - S.p.a.

IS.FI.RO.

ISTITUTO FINANZIARIO ROMANO - S.p.a.

Avviso ex art. 2502-bis del Codice civile

1. Società partecipanti: incorporante: Titanus S.p.a., avente sede legale in Roma, via Sarmacampagna n. 20, capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5657/92 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 00478160503;

incorporata: Is.Fi.Ro. - Istituto Finanziario Roméo S.p.a., avente sede legale in Roma, via Mario Savina n. 15, capitale sociale L. 7.200.000.000, iscritta al n. 1651/83 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 05911810587.

2. Atto costitutivo della incorporante: per effetto della fusione lo statuto della incorporante non subirà modifiche.
 3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato con riferimento alla situazione patrimoniale delle due società chiusa alla data del 31 agosto 1999 e viene fissato in 5.559 azioni da L. 1000 ciascuna della incorporante per ogni cinque azioni da L. 1.000.000 della incorporata; di conseguenza la incorporante aumenterà il proprio capitale di L. 377.960.000 con emissione di 377.960 nuove azioni da unire alle altre 7.627.100 di proprietà della incorporata e così in totale 8.004.960 azioni da assegnare ai soci della incorporata secondo il rapporto sopra indicato.
 4. Assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni avverrà contemporaneamente all'atto di fusione.
 5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni assegnate ai soci godranno già, al momento della loro assegnazione, del diritto di partecipare agli utili.
 6. Data di decorrenza della imputabilità all'incorporante delle operazioni della incorporata: dal primo giorno dell'esercizio nel quale sarà stato stipulato e divenuto efficace l'atto di fusione.
 7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.
 8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
- Si dà atto che il presente progetto di fusione, la situazione patrimoniale al 31 agosto 1999 ed i bilanci degli ultimi tre esercizi, corredati delle rispettive note integrative di entrambe le società, sono depositati in copia presso le sedi di ciascuna società ed ivi rimarranno sino al giorno della assemblea che delibererà in merito alla fusione.
- Detto progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 12 novembre 1999.

Per delega delle società interessate:
dott. Giuseppe Ramondelli, notaio

S-26085 (A pagamento).

BLANC TROIS - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 10 novembre 1999.

Società incorporante: An.Rama - Società per azioni, sede in Roma, via Borghesano Lucchese n. 29, capitale L. 4.500.000.000, codice fiscale n. 01167500584, registro imprese di Roma n. 3087/1970.

Società incorporate: Blanc Trois S.r.l., sede in Roma, via Borghesano Lucchese n. 9, capitale L. 21.000.000, codice fiscale n. 07366790587, registro imprese di Roma n. 2541/86 e M.A.R. società per azioni, sede in Roma, piazza Scansano n. 8, capitale L. 201.000.000, codice fiscale n. 02034320586, registro imprese di Roma n. 5569/1973.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporata a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono trattamenti riservati o vantaggi particolari di cui ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Roma, 10 novembre 1999

Giuseppe Pennacchio, notaio.

S-26089 (A pagamento).

M.A.R. - Società per azioni

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 10 novembre 1999.

Società incorporante: An.Rama - Società per azioni, sede in Roma, via Borghesano Lucchese n. 29, capitale L. 4.500.000.000, Codice fiscale n. 01167500584, registro imprese di Roma n. 3087/1970.

Società incorporate: Blanc Trois S.r.l., sede in Roma, via Borghesano Lucchese n. 9, capitale L. 21.000.000, Codice fiscale n. 07366790587, registro imprese di Roma n. 2541/86 e M.A.R. Società per azioni, sede in Roma, piazza Scansano n. 8, capitale L. 201.000.000, Codice fiscale n. 02034320586, registro imprese di Roma n. 5569/1973.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono trattamenti riservati o vantaggi particolari di cui ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Roma, 10 novembre 1999

Giuseppe Pennacchio, notaio.

S-26090 (A pagamento).

LEGATORIA STILE - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via S. Francesco d'Assisi n. 3
Capitale sociale di L. 99.000.000 versate
Iscritta al n. 32074/1998 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 03189920154

LEGATORIA DI BASIANO - S.r.l.

Sede legale in Basiano, viale delle Industrie n. 6
Capitale sociale di L. 30.000.000 versate
Iscritta al n. 190974/1998 del registro imprese di Milano
Codice fiscale n. 12540120156

*Estratto atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)*

Dall'atto di scissione in data 30 settembre 1999 n. 125911 di repertorio notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositato rispettivamente al registro delle imprese di Bergamo in data 8 ottobre 1999 e al registro delle imprese di Milano in data 1° ottobre 1999, risulta:

1) la scissione mediante trasferimento dalla società «Legatoria Stile S.r.l.» alla società «Legatoria di Basiano S.r.l.» dell'attività di legatoria di cellofanatura denominata «attività del punto metallico», con trasferimento dalla società scissa di tutti i beni patrimoniali attinenti a tale attività;

2) che non è stato necessario ridurre il capitale della società trasferente né aumentare quello della società beneficiaria in quanto sia il capitale della società «Legatoria Stile S.r.l.» sia quello della società beneficiaria «Legatoria di Basiano S.r.l.» appartiene agli stessi soci, nelle medesime proporzioni;

3) gli effetti giuridici della presente scissione hanno effetto dall'ultima delle iscrizioni del presente atto presso il registro delle imprese in cui sono iscritte le società interessate e, ai soli effetti contabili e fiscali, hanno decorrenza dal 1° gennaio 1999;

4) non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Bergamo, 4 novembre 1999

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-26109 (A pagamento).

AN.RAMA - Società per azioni

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 10 novembre 1999.

Società incorporante: An.Rama - Società per azioni, sede in Roma, via Borghesano Lucchese n. 29, capitale L. 4.500.000.000, Codice fiscale n. 01167500584, registro imprese di Roma n. 3087/1970.

Società incorporate: Blanc Trois S.r.l., sede in Roma, via Borghesano Lucchese n. 9, capitale L. 21.000.000, Codice fiscale n. 07366790587, registro imprese di Roma n. 2541/86 e M.A.R. Società per azioni, sede in Roma, piazza Scansano n. 8, capitale L. 201.000.000, Codice fiscale n. 02034320586, registro imprese di Roma n. 5569/1973.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono trattamenti riservati o vantaggi particolari di cui ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Roma, 10 novembre 1999

Giuseppe Pennacchio, notaio.

S-26091 (A pagamento).

S.U.T.E.S. - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Longarone n. 28
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Udine al n. 2079
Codice fiscale n. 00157750308

Delibera di scissione (estratto) rogito notaio E. Piccinini di Udine in data 17 giugno 1999, repertorio n. 65356/17145 omologato dal Tribunale di Udine in data 7 ottobre 1999 al n. 1294/1999, iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 25 ottobre 1999.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione:

A) S.U.T.E.S. S.p.a., con sede in Udine, via Longarone n. 28, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 2079, Codice fiscale n. 0157750308, (scindenda);

B) Sutes Servizi S.r.l. (da costituire per effetto della scissione), con sede in Udine, via Longarone n. 28, capitale sociale L. 190.000.000, da iscriversi nel registro delle imprese di Udine, (beneficiaria).

2. Atti costitutivi (*omissis*).

3. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: l'operazione di scissione avverrà mediante trasferimento alla «beneficiaria» di parte del patrimonio della S.U.T.E.S. S.p.a. e più precisamente di quella parte costituita da:

a) immobili strumentali, con attrezzature di servizio, siti nei comuni di Udine, Trieste, Manzano, Treviso, Rivalta, Pordenone;

b) partecipazioni societarie;

c) rapporti di debito/credito nascenti dai contratti riguardanti gli immobili attribuiti alla beneficiaria, ovvero dall'essere gli stessi parti di un condominio.

I beni suddetti vanno attribuiti ad una società di nuova costituzione ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile da denominarsi Sutes Servizi S.r.l. con un capitale sociale di L. 190.000.000.

Il capitale sociale della S.U.T.E.S. S.p.a. verrà ridotto, per effetto della scissione, a L. 810.000.000.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla scissione: ai soci della società «scindenda» S.U.T.E.S. S.p.a. saranno assegnate quote della società beneficiaria Sutes Servizi S.r.l. nella stessa misura in cui essi attualmente partecipano oggi al capitale della prima. Non sono previsti conguagli in denaro.

5. Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: le quote della società «beneficiaria» Sutes Servizi S.r.l. avranno godimento a partire dalla data di costituzione della società stessa.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla scissione: gli effetti della scissione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci nella società scissa, né è previsto ve ne siano nella società «beneficiaria».

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori.

Udine, 11 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cattaruzzi arch. Lodovico

S-26110 (A pagamento).

MEB - IMPIANTI - S.r.l.

Sede legale in Fiorano al Serio, via Locatelli n. 52
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 10541
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00514950161

Estratto atto fusione per incorporazione del 29 settembre 1999 (iscritto presso il registro imprese di Bergamo l'8 novembre 1999 n. PRA/43512/1999/CBG0073).

1. Società partecipanti alla fusione:

«Meb - Impianti S.r.l.», sede in Fiorano al Serio, via Locatelli n. 52, n. 10541 registro imprese (incorporante);

«O.F.P. - Officina Fratelli Perolari S.r.l.», sede in Vertova, via S. Carlo n. 41, n. 12033 registro imprese (incorporata).

2. Effetto della fusione: dalla data del 1° gennaio 1999.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Il notaio: Salvatore Lombardo.

S-26113 (A pagamento).

EDIL CASA - S.r.l.

Sede legale posta in Conegliano (TV), viale Carducci n. 3
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30.449 del registro delle imprese di Treviso
Iscritta al n. 198.388 del R.E.A. di Treviso
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02252310269

AR.CHE - S.p.a.

Sede legale posta in Treviso, via San Parisio n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 22.230 del registro delle imprese di Treviso
Iscritta al n. 175.639 del R.E.A. di Treviso
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01899070260

Estratto di atto di fusione per incorporazione
(ex art. 2504 del Codice civile)

In data 15 ottobre 1999, con atto a rogito del dott. Giuseppe Ferretto, notaio in Conegliano (TV), suo repertorio n. 68647, ivi registrato in data 22 ottobre 1999 al n. 2121, serie I V, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Ar.che S.p.a. nella società Edil Casa S.r.l.

Ai sensi degli articoli 2504 e 2504-*quinquies* del Codice civile, si comunica quanto segue:

società incorporante: Edil Casa S.r.l., con sede legale posta in Conegliano (TV), viale Carducci n. 3, Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30.449 del registro delle imprese di Treviso e al n. 198.388 del R.E.A. di Treviso, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02252310269;

società incorporanda: Ar.che S.p.a., con sede legale posta in Treviso, via San Parisio n. 20, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, interamente partecipata dalla società incorporante, iscritta al n. 22.230 del registro delle imprese di Treviso e al n. 175.639 del R.E.A. di Treviso, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01899070260.

Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante: ai sensi dell'art. 2504-*bis*, terzo comma, del Codice civile, le operazioni dell'incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporante, ex art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, a decorrere dalle ore zero del giorno 1° gennaio 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: avendo tutte le quote delle società partecipanti le medesime prerogative, non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: a norma dell'art. 2504 del Codice civile, il suddetto atto di fusione, di cui il presente costituisce estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso in data 29 ottobre 1999 al n. 37978/00 di protocollo.

p. La società Edil Casa S.r.l. e per la società Ar.che S.p.a.
L'amministratore unico: Bianca Magnolar

S-26111 (A pagamento).

FILENI SIMAR - S.r.l.

Sede in Jesi, via Martiri della Libertà n. 37
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 8384
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00433490422

FILENI BELLEPRONTI - S.r.l.

Sede in Jesi, via Martiri della Libertà n. 37
Iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 23156
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01231710433
Partita I.V.A. n. 015390422

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Fileni Bellepronti S.r.l. nella Fileni Simar S.r.l. (Redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

Società incorporante: Fileni Simar S.r.l., con sede in Jesi, via Martiri della Libertà n. 37, capitale sociale di L. 2.300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 8384, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00433490422.

Società incorporanda: Fileni Bellepronti S.r.l., con sede in Jesi, via Martiri della Libertà n. 37, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 23156, codice fiscale n. 01231710433 e partita I.V.A. n. 01539040426.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Fileni Simar S.r.l. della incorporanda Fileni Bellepronti S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 30.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Fileni Bellepronti S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal momento in cui sarà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del codice civile. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Ancona in data 9 novembre 1999 al n. PRA/19221/1999/CAN0566 per l'incorporante Fileni Simar S.r.l. ed in data 9 novembre 1999 al n. PRA/19222/1999/CAN0566 per l'incorporanda Fileni Bellepronti S.r.l.

p. Fileni Simar S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Fileni

p. Fileni Bellepronti S.r.l.
L'amministratore unico: Fileni Giovanni

C-29532 (A pagamento).

IL LOFT - S.p.a.

Sede in Gallarate
Capitale sociale L. 605.200.000
Codice fiscale n. 02155970128

GRUPPO TRE ITALIA - S.r.l.

Sede in Varese
Capitale sociale L. 40.000.000
Codice fiscale n. 00553110123

Estratto atto di fusione

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile) delle predette società stipulato in data 25 ottobre 1999 al n. 76.989/24.899 di repertorio a rogito notaio N. Lainati di Gallarate, e depositato il giorno 28 ottobre 1999 presso il registro delle imprese di Varese con ricevute numeri PRA/33072 e PRA/33073 mediante le quali le società «Il Loft S.p.a.» e «Gruppo Tre Italia S.r.l.» si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima secondo le seguenti modalità.

Non è previsto alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle incorporande per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Effetti contabili, giuridici e fiscali: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00.00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sono previsti particolari trattamenti per i soci o possessori di titoli diversi da azioni, o per gli amministratori.

Gallarate, 9 novembre 1999

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-26131 (A pagamento).

PERSTORP - S.p.a.

Sede in Castellanza
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Codice fiscale n. 06216480159

PERSTORP CHEMITEC - S.p.a.

Sede in Castellanza
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 02538690120

Estratto atto di scissione

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile) delle predette società stipulato in data 22 ottobre 1999 al n. 76.981/24.892 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, e depositato il giorno 28 ottobre 1999 presso il registro delle imprese di Varese con ricevute numeri PRA/33092 e PRA/33731 mediante il quale la società «Perstorp S.p.a.» si è scissa secondo le seguenti modalità.

1. Costituzione della società Perstorp Chemitec S.p.a. con sede in Castellanza ss. del Sempione n. 13, capitale sociale L. 1.000.000.000 durata fino al 31 dicembre 2050, ed avente per oggetto la produzione ed il commercio di masse ureiche da stampaggio prevalentemente destinate all'industria ed all'agricoltura.

2. Alla costituenda società beneficiaria verranno trasferiti i beni, cepti, rapporti, attività e passività relativi al settore di attività d'impresa oggetto della beneficiaria stessa così come individuati dettagliatamente nel progetto di scissione.

3. La società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della scissa, ai soci della quale saranno assegnate azioni in misura proporzionale.

4. La scissione avrà effetto ai fini contabili e fiscali a decorrere dall'atto di scissione (iscrizione nel registro delle imprese), ai sensi di legge.

5. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, non essendovene, né agli amministratori.

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-26133 (A pagamento).

C.I.L. - S.r.l.

Compagnia Immobiliare Lombarda
Sede in Bologna, piazza dei Martiri 1943-1945 n. 8
Capitale sociale L. 415.000.000
Iscritta al n. 24483 del registro imprese di Bologna

Estratto dell'atto di scissione (ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 22 ottobre 1999, a rogito notaio dott. Carlo Vico, repertorio n. 85029/17344, la «Compagnia Immobiliare Lombarda C.I.L. S.r.l.» ha effettuato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «C.I.L. S.p.a.», con sede in Bologna, via Milazzo n. 16, capitale sociale L. 200.000.000.

In particolare si dà atto che:

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dal giorno 2 novembre 1999;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Bologna in data 2 novembre 1999.

L'amministratore unico della società scissa:
Alessandro Menarini

S-26264 (A pagamento).

CAMPIONARIA VARESSINA - S.r.l.

Estratto progetto di scissione parziale di società di capitali in società di nuova costituzione (ex art. 2504-ocies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

«Campionaria Varesina S.r.l.» (società scissa), con sede in Marate, via Arno n. 356, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 15373 del registro imprese di Varese, codice fiscale n. 00848210126;

«Grafica Varesina S.r.l.» (società beneficiaria), con sede in Marate, via Arno n. 356, capitale sociale L. 20.000.000.

2. Rapporto di cambio: assegnazione di una quota da nominali L. 1.000 cadauna della beneficiaria ogni quota da nominali L. 1.000 cadauna della scissa.

3. Modalità assegnazione quote: l'assegnazione delle quote della costituenda società ai soci della scissa avverrà secondo le stesse proporzioni delle quote possedute nella scissa;

4. Data partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della nuova società.

5. Data di effetto della scissione: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-ocies.

6. Trattamenti particolari: non vi sono particolari categorie di soci né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il suddetto progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese in essere presso la C.C.I.A.A. di Varese, sezione staccata di Castellanza, in data 10 novembre 1999, protocollo n. PRA34027/1999/CVA0227.

Busto Arsizio, 10 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiara Del Fico

C-29551 (A pagamento).

E.T.A. - S.r.l.*Estratto di delibera di scissione*

Estratto della delibera di scissione della società «E.T.A. S.r.l.», con sede in Castelnuovo Rangone (Modena), alla via Della Tecnica n. 12/C, con verbale ricevuto dal notaio G. Fusco di Modena in data 13 luglio 1999, repertorio n. 58970/5051, deliberazione omologata in data 7 settembre 1999 ed iscritta al n. 20258 del registro imprese di Modena in data 10 settembre 1999.

1. La deliberazione ha per oggetto la scissione parziale della società scindenda: «E.T.A. S.r.l.», con sede in Castelnuovo Rangone (Modena), alla via Della Tecnica n. 12/C, mediante la costituzione di una nuova società beneficiaria denominata «AZUR S.n.c. di Bonfati Massimo e C.», con sede in Castelnuovo Rangone (Modena), alla via Della Tecnica n. 12, capitale sociale L. 10.000.000 (diecimilioni).

2. Rapporto di cambio è fissato con criterio proporzionale: ad ogni quota della società scissa in cambio una quota della società beneficiaria.

3. La data di effetto della scissione è regolata dall'art. 2504-ocies, primo comma e dalla stessa data decorreranno i termini di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 5 e 6.

4. Si precisa altresì che:

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote;

non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

L'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria è contenuta nella delibera di scissione, che è stata iscritta presso il registro delle imprese di Modena in data 10 settembre 1999.

p. E.T.A. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bonfati Massimo

S-26262 (A pagamento).

MANIFATTURA ANTONIO RANDI - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio
Capitale sociale L. 4.176.000.000
Codice fiscale n. 00219910122

IMAR - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio
Capitale sociale L. 36.000.000
Codice fiscale n. 00580130128

Estratto atto di fusione

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile) delle predette società stipulato in data 18 ottobre 1999 al n. 76.903/24.848 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, e depositato il giorno 28 ottobre 1999 presso il registro delle imprese di Varese con ricevute numeri PRA/33068 e PRA/33069 mediante il quale le società «Manifattura Antonio Randi S.p.a.» e «Imar S.r.l.» si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima, secondo le seguenti modalità.

La società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai numeri 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Lo statuto della incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Senza particolari trattamenti per i soci o possessori di titoli diversi da azioni, o per gli amministratori.

Gallarate, 9 novembre 1999

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-26134 (A pagamento).

SA.MA. COSTRUZIONI - S.r.l.

L.C.E. - S.r.l.
Impresa Costruzioni Edili
(con unico socio)

CAVE DI DRONERO - S.r.l.
(con unico socio)

EDIL SOGIMA - S.p.a.*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2504-quinquies del Codice civile)*

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Sa.Ma. Costruzioni S.r.l., con sede in Torino, via Digione n. 2, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 89607, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07549040017 (società incorporante);

I.C.E. Impresa Costruzioni Edili S.r.l., con sede in Revello (CN), via Staffarda, n. 39/b, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 36052, codice fiscale n. 01732120165 e partita I.V.A. n. 02720600044, con unico socio (società incorporanda);

Cave di Dronero S.r.l., con sede in Dronero (CN) Regione Piemonte, n. 2-bis, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 41772, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02568910042, con unico socio (società incorporanda);

Edil Sogima S.p.a., con sede in Firenze via S. Gallo n. 76, capitale sociale di L. 700.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 49491, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03955730480 (società incorporanda).

2. Statuto della società incorporante: lo statuto sociale della incorporante Sa.Ma. Costruzioni S.r.l. verrà aggiornato con le modificazioni conseguenti all'operazione di fusione e riguardanti:

l'articolo 2. (sede sociale) modificata da «Torino, via Digione n. 2» a «Pescana, via Reinaud n. 10»;

l'articolo 4. (oggetto sociale) adeguato alla combinazione delle attività delle società partecipanti alla fusione;

l'articolo 29. (controversie) per la rettifica del Tribunale competente alla nomina del collegio arbitrale.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote loro godimento: la società incorporante detiene la totalità delle quote e azioni delle società incorporande e pertanto si rende applicabile il disposto dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile e sono omesse le indicazioni di cui all'articolo 2501-*bis* del Codice civile, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 2000, giorno dal quale decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e dalla fusione non scaturiranno trattamenti differenziali di alcun genere. Né la società incorporante, né le società incorporande hanno emesso titoli di alcun genere, che riservino trattamenti particolari ai loro possessori.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società che partecipano all'operazione.

Il suddetto progetto di fusione, con i relativi allegati, è stato depositato nel registro delle imprese di Torino in data 10 novembre 1999 al n. PRA/93611/1999/CTO0254 per la Sa.Ma. Costruzioni S.r.l., nel registro delle imprese di Cuneo in data 10 novembre 1999 al n. PRA/25591/1999/CCN0123 per la I.C.E. Impresa Costruzioni Edili S.r.l., nel registro delle imprese di Cuneo in data 10 novembre 1999 al n. PRA/25594/1999/CCN0123 per la Cave di Dronero S.r.l. e nel registro delle imprese di Firenze in data 10 novembre 1999; al n. PRA/54735/1999/CFI0326 per la Edil Sogima S.p.a.

Revello, 10 novembre 1999.

Sa.Ma. Costruzioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Sardo

I.C.E. - Impresa Costruzioni Edili S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Sardo

Cave di Dronero S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Sardo

Edil Sogima S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Sardo

C-29537 (A pagamento).

TOSCA - S.r.l.

Sede in Lodi, piazza Albarola n. 4

TOSCA - S.n.c. di Tosca Domenico e C.

Sede in Lodi, piazza Albarola n. 4

Progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Tosca S.r.l., incorporante sede Lodi, piazza Albarola n. 4, capitale sociale L. 21.000.000, registro delle imprese n. 3433/1999, partita I.V.A. n. 12710590154 effettuerà una fusione per incorporazione con la società: Tosca S.n.c. di Tosca Domenico e C., incorporata, sede in Lodi, piazza Albarola n. 4, capitale sociale L. 12.000.000, registro delle imprese n. 7594, partita I.V.A. n. 09930590154.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non si rileva nessun rapporto di cambio né di conguaglio, in quanto la compagine sociale delle due società partecipanti alla fusione è identica. Inoltre la società incorporante non provvederà all'aumento del capitale sociale perché il patrimonio della incorporata verrà solo contabilizzato nel patrimonio dell'incorporante.

3. Data effetto della fusione per incorporazione e data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti economici e fiscali, nonché il godimento degli utili, decorreranno dal 1° gennaio 2000 e tale è la data di decorrenza ed imputazione a bilancio della incorporante dei dati e operazioni della incorporata.

4. Vantaggi particolari agli amministratori e ai soci o a categorie di soci: nessun vantaggio o trattamento particolare è previsto per gli amministratori partecipanti alla fusione per incorporazione e per i soci o categorie di soci. Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Lodi in data 8 novembre 1999 al n. 6568/1999.

Tosca S.r.l.: Tosca Giovanni

Tosca S.n.c.: Tosca Domenico

C-29546 (A pagamento).

CALG. - S.r.l.

ROMANO MASSIMO & C. - S.r.l.

Estratto atto di fusione

La società Calg S.r.l., sede in Napoli, via Carducci n. 15, capitale sociale L. 700.000.000, registro imprese di Napoli n. 2708/80, codice fiscale n. 03275620635 e la società Romano Massimo & C. S.r.l., sede in Napoli, via G. Fiorelli n. 12, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Napoli n. 3107/80 codice fiscale n. 03298760632, con atto in data 28 ottobre 1999, repertorio n. 94903 a rogito del notaio Nicola Capuano di Napoli, depositato presso il registro delle imprese di Napoli in data 9 novembre 1999 rispettivamente la prima al n. 75796/99 e la seconda al n. 75800/99 si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima. Le operazioni delle società fuse sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999. Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile. Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori della società.

L'amministratore unico: Anna Alfano.

S-26258 (A pagamento).

RASTIGROUP - S.r.l.

Sede in Pianoro, frazione Rastignano, via A. Costa n. 114

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 57886 del registro imprese di Bologna

RASTIGROUP DUE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Rubbiani n. 6/2

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al n. 66899 del registro imprese di Bologna

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 12 ottobre 1999 a rogito notaio dott. Federico Rossi, repertorio n. 31079/8639, la «Rastigroup Due S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Rastigroup S.r.l.», con sede in Pianoro, frazione Rastignano.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la società incorporata ha modificato la propria denominazione in «Rastigroup S.r.l.»;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è stata fissata al 1° settembre 1999, mentre gli effettivi attivi e passivi decorrono dal 28 ottobre 1999;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 28 ottobre 1999.

p. La società incorporante
L'amministratore unico: Laura Salinelli

S-26265 (A pagamento).

SEUC di Bruna Bottazzi e C. - S.a.s.

Sede in Bologna, via Santo Stefano n. 32

Capitale sociale L. 510.000.000

Iscritta al n. 10037 del registro imprese di Bologna

I.L.P.A. - S.p.a.

Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole

Sede in Molinella (Bologna), via Fiume Vecchio n. 292

Capitale sociale L. 4.500.000.000

L.A.I. di Francesco Martoni e C. - S.a.s.

Sede in Bologna, via Santo Stefano n. 32

Capitale sociale L. 194.634.000

Iscritta al n. 18702 del registro imprese di Bologna

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data a rogito notaio dott. Federico Rossi, repertorio n. 30801/8545, la «Seuc di Bruna Bottazzi e C. S.a.s.» ha eseguito la fusione per incorporazione delle società «L.A.I. di Francesco Martoni e C. S.a.s.», con sede in Bologna e «I.L.P.A. - Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole S.p.a.», con sede in Molinella.

In particolare si dà atto che:

la società incorporante in seguito alla fusione con la «L.A.I. di Francesco Martoni e C. S.a.s.» aumenterà il proprio capitale sociale sino a L. 744.200.000 attribuendo detto aumento ai soci della «L.A.I. S.a.s.» in proporzione alle quote possedute;

la successiva incorporazione della «I.L.P.A. - Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole S.p.a.» non ha comportato alcun scambio poiché l'intero capitale sociale risulta essere della società incorporante, che ne deteneva il 66,67% mentre il rimanente 33,33% era di proprietà della «L.A.I. S.a.s.»;

tutti gli effetti civili, contabili e fiscali della fusione decorrono dal giorno 30 settembre 1999;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 30 settembre 1999.

p. La società incorporante
Il socio accomandatario: Bruna Bottazzi

S-26266 (A pagamento).

DEFENDI - Società per azioni

Sede in Bologna, via Larga n. 29

Capitale sociale L. 1.869.000.000

Iscritta al n. 25869 registro imprese di Bologna

EMILELVETICA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Larga n. 29

Capitale sociale L. 51.000.000

Iscritta al n. 20968 registro imprese di Bologna

SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI - Società a responsabilità limitata

Sede in Bologna, via della Zecca n. 1

Capitale sociale L. 234.928.000

Iscritta al n. 20231 registro imprese di Bologna

Estratto di atto di fusione

(ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 16 settembre 1999 a rogito notaio dott. Federico Rossi repertorio n. 30813/8549, la «Defendi Società per azioni» ha eseguito la fusione per incorporazione delle società «Emilvetica S.r.l.» e «Società Partecipazioni e Investimenti - Società a responsabilità limitata» entrambe con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato le proprie quote di partecipazione costituenti gli interi capitali sociali delle incorporande senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale hanno efficacia gli effetti contabili e fiscali è stata stabilita al 1° gennaio 1999, mentre gli effetti attivi e passivi della fusione decorrono dal giorno 1° ottobre 1999;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 1° ottobre 1999.

L'amministratore unico della Defendi S.p.a.:
Isabella Spilotro

S-26267 (A pagamento).

GALVANEVET - S.r.l.

Sede in Treate (NO), via Vigevano, n. 61

Capitale versato di L. 3.024.000.000

Codice fiscale n. 06194240153

Estratto delibera di fusione

Con atto in data 28 luglio 1999 n. 98827 del repertorio, registrato a Biella il 6 agosto 1999 al n. 2891, omologato dal Tribunale di Novara con provvedimento del 1° ottobre 1999, depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A., di Novara il 10 novembre 1999, ed iscritto in data 11 novembre 1999, a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, la società «Galvanvet S.r.l.», con sede in Treate, e la società «Nuova Masco S.p.a.», con sede in Milano, via Cerva, n. 30 codice fiscale n. 09361560155 hanno deliberato la loro fusione, mediante incorporazione della seconda nella prima, e sulla base del bilancio della società incorporante al 31 marzo 1999 e di quello della società incorporanda alla stessa data del 31 marzo 1999.

Non si procederà ad alcun aumento di capitale della società incorporante «Galvanvet S.r.l.», già possedendo la stessa l'intero capitale della società incorporanda «Nuova Masco S.p.a.».

La deliberata fusione non comporterà alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal termine di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, mentre gli effetti ex art. 2501 numeri 5 et 6 e gli effetti di cui all'art. 123, settimo comma, del decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, decorreranno dal primo aprile 1999.

Chirlanda Massimo, notaio.

S-26268 (A pagamento).

LGS ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente sottoscritto
di cui versato L. 15.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 154369/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12857950153

BLUE CHIP INFORMATICA - S.r.l.

Sede sociale in Verona, via E. Fermi n. 11/A
Capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 38673
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02565570237

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Blue Chip Informatica S.r.l., nella Lgs Italia S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Lgs Italia S.r.l., con sede sociale in Milano, via Vittor Pisani, n. 16, capitale sociale L. 50.000.000, interamente sottoscritto di cui versato L. 15.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12857950153, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 154369/1999.

Società incorporanda: Blue Chip Informatica S.r.l., con sede sociale in Verona, via E. Fermi, n. 11/A, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02565570237, iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 38673.

Entrambe le società non sono soggette a procedure concorsuali né sono in stato di liquidazione.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione verrà attuata mediante incorporazione della Blue Chip Informatica S.r.l., nella Lgs Italia S.r.l. Essendo la totalità delle quote dell'incorporanda posseduta dall'incorporante, la fusione avverrà con annullamento delle quote della incorporanda Blue Chip Informatica S.r.l.

Decorrenza della fusione: si precisa che le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a partire da una data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda o a quella, se più prossima, in cui si è chiuso l'esercizio della società incorporante.

L'effetto alla data come sopra individuata è previsto anche ai fini delle imposte dirette, così come stabilito dall'art. 123, comma 7, del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né vi sono possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

Vantaggi previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 novembre 1999 per l'incorporante Lgs Italia S.r.l., e nel registro delle imprese di Verona in data 11 novembre 1999 per l'incorporanda Blue Chip Informatica S.r.l.

p. Lgs Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: Marco Bonesini

p. Blue Chip Informatica S.r.l.

L'amministratore delegato: Marco Bonesini

S-26320 (A pagamento).

VALDIGNE ENERGY - S.r.l.

Sede legale Aosta, Passaggio Folliez n. 1

Capitale sociale € 10.000

Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 3515/99

Iscritta al R.E.A. di Aosta, al n. 59834

Codice fiscale n. 00663390078

IDROELETTRICA QUINSON - S.r.l.

Sede legale in Aosta, Passaggio Folliez n. 1

Capitale sociale interamente versato L. 60.000.000

Società iscritta nel registro delle imprese di Aosta, al n. 6013

Società iscritta nel R.E.A. di Aosta, al n. 45548

Registro imprese di Aosta - Tribunale di Aosta

Codice fiscale n. 00505520072

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Idroelettrica Quinson S.r.l., nella società Valdigne Energy S.r.l., (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, l'organo amministrativo della società «Valdigne Energy S.r.l.», ha predisposto il seguente «Progetto di fusione»:

I. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Valdigne Energy S.r.l., Società a responsabilità limitata, costituita nel 25 gennaio 1999, sede legale in Aosta, Passaggio Folliez n. 1, capitale sociale interamente versato o ammontante a € 10.000, data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale 31 dicembre 2100, Società iscritta nel registro delle imprese di Aosta, al n. 3515/1999, Società iscritta nel repertorio economico amministrativo, di Aosta, al n. 59834, codice fiscale n. 00663390078;

B) Società incorporanda: Idroelettrica Quinson S.r.l., Società a responsabilità limitata, costituita il 27 novembre 1987 e trasformata in S.r.l., in data 31 dicembre 1998 con effetti al 15 marzo 1999, sede legale in Aosta, Passaggio Folliez n. 1, capitale sociale interamente versato e ammontante a L. 60.000.000, data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale 31 dicembre 2100; Società iscritta nel registro delle imprese di Aosta, al n. 6013, Società iscritta nel repertorio economico amministrativo di Aosta, al n. 45548, codice fiscale n. 00505520072.

L'operazione è effettuata al fine di incorporare la società «Idroelettrica Quinson S.r.l.» nella società «Valdigne Energy S.r.l.», che possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

II. Modifiche statutarie: per effetto della fusione la società incorporante acquisirà la ragione sociale e oggetto sociale della società incorporanda.

III. Rapporto di cambio: non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, 1° comma, n. 3), 4) et 5), poiché la incorporante detiene il 100% del capitale dell'incorporanda.

IV. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante e decorreranno dalle ore 0 del giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio dell'incorporata.

V. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto nessun trattamento o vantaggio particolare riservato a categorie di soci o a favore degli amministratori.

Il presente progetto è stato iscritto per l'incorporante nel registro delle imprese di Aosta in data 16 novembre 1999 al numero 7447/1999 e per l'incorporanda nel registro delle imprese di Aosta in data 16 novembre 1999 al numero 7448/1990.

Aosta, 17 novembre 1999

Valdigne Energy S.r.l.: dott. Bo Andrea

Idroelettrica Quinson S.r.l.: Viazzo Franco

S-26321 (A pagamento).

UNIGEST - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Lombarda

Sede Milano, via S. Pellico n. 10

Capitale sociale € 7.800.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 318388

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1372359

Codice fiscale n. 10436140155

Con delibera assembleare 14 ottobre 1999 di cui a verbale n. 15972/4382 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione, per l'incorporazione nella Capitalgest Sgr S.p.a., della deliberante società Unigest S.p.a., alle condizioni tutte indicate nel progetto medesimo, che comporta:

1. l'annullamento delle n. 15.000.000 azioni del valore nominale di € 0,52 costituenti il capitale sociale della deliberante Unigest S.p.a.;

2. l'aumento del capitale della incorporante Capitalgest Sgr S.p.a., a servizio della fusione per L. 15.102.900.000 emissione di n. 1.510.290 nuove azioni ordinarie del valore nominale di lire 10.000 ciascuna, godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione, tutte da assegnare all'unico socio della deliberante Unigest S.p.a.;

3. l'imputazione di lire 6.000 (pari alla eccedenza del valore nominale complessivo espresso in Euro delle azioni Unigest S.p.a., annullate, rispetto al valore nominale complessivo espresso in lire delle azioni Capitalgest Sgr S.p.a., di nuova emissione) a riserva straordinaria della incorporante Capitalgest Sgr S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti di terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci; tutte le azioni sono ordinarie, ne sussistono titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 11 novembre 1999 con provvedimento n. 17359 ed iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Milano, con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile al n. 318388.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-8684 (A pagamento).

SPORTARREDO - S.p.a.**KOSMITAL - S.r.l.****KOSMOSOL VENEZIA - S.r.l.****MULTINVEST - S.r.l.***Estratto della delibera di fusione per incorporazione*

Con assemblee straordinarie in data 29 giugno 1999 a rogito del notaio dott. Paolo Pasqualis è stata deliberata la fusione delle seguenti società:

1. Società incorporante:

Sportarredo S.p.a., con sede in Gruaro (VE), via dell'Industria n. 7 capitale di L. 3.400.000.000 versato per L. 1.700.000.000, iscritta al registro imprese al n. 15631, codice fiscale n. 00858030273.

2. Società incorporate:

Kosmital S.r.l., con sede in Gruaro (VE), via Dell'Industria n. 7, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 31262, codice fiscale n. 02273200275;

Kosmosol Venezia S.r.l., con sede in Gruaro (VE), via dell'Industria n. 7, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 26651, codice fiscale n. 02053560278;

Multinvest S.r.l., con sede in Portogruaro (VE), viale Trieste n. 127, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 1678/1996, codice fiscale n. 02873700278.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporate, per cui non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli art. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

4. Le società incorporate saranno regolate dallo statuto sociale della società incorporante.

5. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999.

6. Non esistono categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1998, redatte senza apportare rettifiche agli usuali criteri di formazione dei bilanci.

9. La delibera di fusione della società incorporante Sportarredo S.p.a., è stata depositata presso il registro delle imprese di Venezia in data 12 novembre 1999 ed iscritta in data 12 novembre 1999 al n. 36627 di protocollo.

10. La delibera di fusione della società incorporata Kosmital S.r.l., è stata depositata presso il registro delle imprese di Venezia in data 21 ottobre 1999 ed iscritta in data 21 ottobre 1999 al n. 34470 di protocollo.

11. La delibera di fusione della società incorporata Kosmosol Venezia S.r.l., è stata depositata presso il registro delle imprese di Venezia in data 21 ottobre 1999 ed iscritta in data 21 ottobre 1999 al n. 34463 di protocollo.

12. La delibera di fusione della società incorporata Multinvest S.r.l., è stata depositata presso il registro delle imprese di Venezia in data 21 ottobre 1999 ed iscritta in data 21 ottobre 1999 al n. 34472 di protocollo.

Gruaro, 17 novembre 1999

Il legale rappresentante: Bonavia Gian Mario Ferruccio.

S-26322 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI**

Il Presidente del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi (AV), con decreto del 14 settembre 1999, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso ex art. 1159-bis promosso da Gallo Giovanni e Luongo Rosa, nei confronti degli eredi degli intestatari catastali non meglio identificati e/o degli intestatari catastali medesimi, la cui prima udienza è fissata per il 27 giugno 2000 ore di rito, davanti al dott. G. Marrena del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi (AV).

Oggetto: acquisto per usucapione degli immobili siti in agro di Andretta (AV), alle c.de Cervino ed Alvano, costi rilevati in catasto: fl. 7: p.ta 2, p.la 720, sup. 12.50 a, corte; p.ta 1560 p.la 57, sup. 84 mq, cl. rudere; p.ta 1589, p.la 70, sup. 4.30 a, semin., cl. 3; p.ta 8832, p.la 731 (ex 416), sup. 49 a, pascolo, cl. 2; p.ta 8836, p.la 58, sup. 140 mq; p.la 59, sup. 52 mq, cl. rudere; p.la 63, sup. 89 mq; p.la 723 (ex 62), sup. 8 a, vigneto, cl. 3; p.la 733 (ex 393), sup. 7.50 a, semin., cl. 4; p.la 735 (ex 568), sup. 20.30 a, semin., cl. 3; p.la 737 (ex 727), sup. 19 a, semin., cl. 3; p.la 739 (ex 726), sup. 13 a, semin., cl. 3; p.ta 8838, p.la 725 (ex 68), sup. 92 a, semin., cl. 3; p.ta 9511 p.la 567, sup. 13.70 a, semin., cl. 3; p.la 570 (ex 571), sup. 7.80 a, semin., cl. 4; fl. 10: p.ta 1589, p.la 18,

sup. 1.89.30 ha, semin., cl. 3; p.la 19, sup. 54.10 a, pascolo, cl. 1; p.la 185, sup. 50 mq. fabbr. rur.; p.ta 1755, p.la 14, sup. 46.93 a, semin., cl. 3; p.ta 1769, p.la 24, sup. 56.90 a, semin., cl. 3; p.ta 4150, p.la 28, sup. 1.22.60 ha, pascolo, cl. 2; p.ta 6903, p.la 577 (ex 23), sup. 41.50 a, semin., cl. 3; p.ta 8832, p.la 17, sup. 46.20 a, semin., cl. 3; p.la 165, sup. 36.50 a, pascolo, cl. 1; p.ta 8837, p.la 20/a (ex 20), sup. 60 a, pascolo, cl. 1; p.ta 9104, p.la 579 (ex 29), sup. 2.60.50 ha, Pascolo, cl. 2; i cui intestatari catastali risultano essere: Carino Mari Iane, Carino Rosina, Di Pietro Lorenzo di Ferdinando, Gallo Antonio fu Antonio, Gallo Caterina fu Antonio, Gallo Antonio fu Carmine, Gallo Donato fu Gabriele, Gallo Filomena fu Giuseppantonio, Gallo Filomena fu Michele, Gallo Gabriele fu Carmine, Gallo Gaetano fu Michele, Gallo Giovannina fu Antonio, Gallo Giuseppe fu Carmine, Gallo Giuseppina fu Giuseppantonio, Gallo Maria fu Giuseppantonio, Gallo Maria fu Antonio, Gallo Mariantonia fu Michele, Gallo Maria Serafina fu Antonio, Gallo Michele fu Gabriele, Gallo Michele nato il 25 settembre 1920, Gallo Michele fu Carmine, Gallo Michelina fu Gabriele, Gallo Michelina fu Giuseppantonio, Gallo Serafina fu Antonio, Luongo Giovanni fu Angelo, Luongo Giuseppe fu Angelo, Luongo Maria Antonia fu Giovanni, Spina Rosa.

Avv. Gaetanino Siconolfi - Avv. Gennaro Napolano

C-29651 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FORLÌ

«Con atto di citazione per usucapione Bucherini Santa, Ines, Paolo, Carlo e Schiavoni Giulia di Roma, hanno citato davanti al Tribunale di Forlì per l'udienza del 15 marzo 2000 Ambrogetti Albina di Patrizio, Ambrogetti Domenico di Patrizio, Ambrogetti Geremia fu Francesco, Ambrogetti Geremia di Patrizio, Ambrogetti Maria di Patrizio, Ambrogetti Mario fu Francesco, Ambrogetti Rachele di Patrizio, Ambrogetti Tobia di Patrizio, Nuti Barbara di Pasquale, Nuti Beatrice di Pasquale, Nuti Caterina di Pasquale, Nuti Crescenzo di Pasquale, Nuti Ermengildo di Pasquale, Nuti Gioiale di Pasquale e Spighi Giovanni per ivi sentirsi accertare il legittimo acquisto della proprietà per usucapione del terreno agricolo ubicato in località Acquapartita comune di Bagno di Romagna contraddistinto al vigente NCT di detto comune figl. 101 part. 76 sub. ha. 1.09.80 castagneto da frutto cl. 2, reddito domenicale 32.920 e reddito agrario 5.490 nonché del piccolo fabbricato in muratura su due piani di vecchissima costruzione, privo di qualsiasi impianto o finitura, posto su detto terreno ed a servizio del castagneto per ricovero temporaneo ed essiccatoio delle castagne non censito dall'UTE». Su istanza dell'attore veniva autorizzata la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. da parte del presidente del Tribunale di Forlì, con il parere favorevole del P.M., in considerazione del fatto che «dalla documentazione risultano deceduti o emigrati o per sé ignoti i convenuti». Forlì, 27 settembre 1999. Il presidente: l.to dott. Pietro Iuzzolino.

Avv. Massimo Mambelli.

S-26149 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Palermo visto gli articoli 1 e 69 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.202.150.942-05 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Palermo 00742 il 22 novembre 1995 all'ordine dell'A.M.T. di Catania, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione a cura della ricorrente Sira S.r.l. con sede in Palermo, via Nicolò Tunisi n. 59.

Roberta Russo.

S-26123 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Io sottoscritto Lanini Giuliano in data 28 dicembre 1998 ho smarrito assegno circolare G 0584632935 03 Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale di Santa Croce sull'Arno (PI).

In data 20 maggio 1999 il pretore emetteva decreto di ammortamento dell'assegno circolare serie e numero G. 0584632935 03 ed autorizzava il pagamento del medesimo dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi e per gli effetti del R.D. 21 dicembre 1933 n. 1763.

Lanini Giuliano.

C-29533 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Brescia con decreto 28 agosto 1999 ha dichiarato ammortamento dell'assegno bancario n. 0014091985 di L. 8.676.660 tratto su c/c n. 1322/23 della Carifiana, filiale di Rimini a firma Boosters S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Brescia, 9 novembre 1999

Bipop - Carire S.p.a.:
avv. Michele Russo

C-29550 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Perugia con decreto del 20 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, emessi a favore dell'Agencia PT di Pontevalleceppi:

n. 1080143226 di L. 4.130.570; n. 180042290 di L. 722.000; n. 10801143221 di L. 3.682.800 emessi l'8 luglio 1999 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia 1 di Perugia;

n. 2406267483 di L. 1.817.100 emesso il 7 luglio 1999 dalla Banca di Roma;

n. 3041531047 di L. 2.071.700 messo il 28 giugno 1999 dalla Banca Commerciale Italiana a favore di Callerone Veronica.

Termine opposizione quindici giorni.

Perugia, 5 novembre 1999

Il direttore della filiale P.T.: dott. V. Romano.

C-29554 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Oristano sezione di Macomer con decreto del 6 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3201009692 di L. 1.500.000 emesso dal Banco di Sardegna di Sani ordinandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Spada Antonietta.

C-29558 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 16 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni circolari emessi dalla Cariplo, filiale di Napoli centro direzionale, intestati a De Simone Salvatore: n. 1216329153 di L. 5.000.000, numeri: 1105211383, 1105211384, 1105211385, 1105211386 e 1105211387 da L. 1.000.000 ciascuno.

De Simone Salvatore.

C-29652 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 23 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0497777864, tratto sul conto corrente n. 53458.05, intestato a Biasi Michele, a favore del signor Restino Antonino per l'importo di L. 3.500.000.

Avv. Gabriella Esposito.

C-29653 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ragusa in data 21 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0521307567-01 di L. 2.000.000 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Licodia E. Autorizza l'istituto emittente a pagare in favore del ricorrente Panasia Giovanni la somma portata dal menzionato vaglia cambiario dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. G. Stamilla.

C-29538 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Pozzuoli con decreto 17 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando eventuali opposizioni entro sessanta giorni dalla pubblicazione della cambiale scaduta il 10 aprile 1985 per l'importo di L. 360.000, emessa in data 29 giugno 1983 a firma di Varrecchia Michele ed all'ordine di Adamo Salvatore.

Varrecchia Michele.

C-29654 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 20 ottobre 1999 ha autorizzato l'ammortamento del libretto al portatore n. 36370 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 3 a nome Hágaj Badash.

Opposizione novantatré giorni.

Badash Tzuri.

S-26043 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto del 12 ottobre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore dell'importo di L. 3.610.520 denominato Rosselli Meri emesso dal Monte dei Paschi di Siena sede di Barcellona P.G. con il n. 9601501.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Rosselli Meri.

C-29539 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto 7 ottobre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 23609.52 emesso dalla Banca Popolare di Lecco in data 18 settembre 1991 portante un saldo apparente alla data odierna di L. 21.912.272, ultimo movimento datato 11 novembre 1992.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Galbiate, 5 novembre 1999

Perlasca Giulio.

C-29541 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto 7 ottobre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 23610.31 emesso dalla Banca Popolare di Lecco in data 18 settembre 1991 portante un saldo apparente alla data odierna di L. 21.912.272, ultimo movimento datato 11 novembre 1992.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Galbiate, 5 novembre 1999

Perlasca Giulio.

C-29542 (A pagamento).

Ammortamento certificati obbligazionari

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 30 agosto 1999 ha ammortato i seguenti certificati:

- 1) certificato obbligazionario al portatore n. 61, rappresentativo di n. 5 obbligazioni Bipop con scadenza 1° gennaio 2001, ciascuna del valore nominale di L. 5.000.000 per complessivi L. 25.000.000 nominali;
- 2) certificato obbligazionario al portatore n. 65 rappresentativo di 17 obbligazioni Bipop con scadenza 1° gennaio 2001, ciascuna del valore nominale di L. 5.000.000, per complessive L. 85.000.000 nominali, autorizzandone il duplicato decorsi i termini di legge senza opposizione.

Bipop - Carire S.p.a.:
avv. Michele Russo

C-29549 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 3 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore n. 10505040 37, denominato Zero Coupon, scadente il 22 agosto 2001 con somma complessiva di interessi per L. 140.000.000, acceso in data 22 agosto 1996 con il deposito iniziale di L. 105.078.718, di proprietà del signor Neri Eraldo.

Neri Eraldo.

C-29656 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Marsala ha pronunciato il 30 settembre 1999 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4401491168 emesso dalla Banca commerciale italiana, filiale di Marsala il 30 aprile 1999 per L. 15.000.000 e il pagamento ad Adragna Antonia, nata a Marsala il 9 giugno 1926, dopo trenta giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Marsala, 28 ottobre 1999

Avv. Vincenzo Lipari.

C-29874 (A pagamento).

Ammortamento di certificato obbligazionario

Con provvedimento il presidente del Tribunale di Livorno in data 11 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato obbligazionario al portatore della Banca di Credito cooperativo di Castagneto Carducci, agenzia Venturina di L. 100.000.000 relativo alla 36ª emissione e l'ha autorizzata a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Livorno, 28 ottobre 1999

Avv. Giovanni Marconi.

C-29560 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto del 30 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore:

- 1) certificati Mediobanca n. 5077821/822/833 di L. 1.000.000 ciascuno (totale L. 3.000.000);
 - 2) certificati Mediobanca n. 5277817/818/819 di L. 5.000.000 ciascuno (totale L. 15.000.000);
 - 3) certificato Mediobanca n. 5477979 di L. 10.000.000;
- emessi il 26 giugno 1994 dalla Banca di Roma, Messina 3, scadenti il 17 giugno 1999.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Messina, 2 novembre 1999

Giacomo Spagnolo.

C-29565 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Afragola con decreto 20 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del buono fruttifero bancario al portatore emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Afragola, serie A/112312910 di L. 20.000.000 con denominazione: Maiello Raffaele.

Maiello Raffaele.

C-29655 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 28 ottobre 1999 la pubblicazione dell'istanza con la quale Raglione Vincio, nato a L'Aquila il 20 aprile 1958, residente in Roma, via Francesco Posterla n. 36, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il cognome «Raglione» in quello di «Del Pinto», chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Vincio Raglione.

C-29650 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 15 luglio 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Narducci Mellino Olga nata in Torre del Greco il 27 maggio 1991 e residente in Torre del Greco alla via Calabria n. 27, legalmente rappresentata dal padre Narducci Giovanni, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare o abbandonare il cognome di Narducci Mellino in quello di Narducci.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Giovanni Narducci.

C-29657 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 maggio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Caporilli Pier Luigi Vincenzo Maria Antonio, nato a S. Elpidio a Mare (AP), il 17 luglio 1941; Caporilli Flavia Giorgia Benedetta, nata a Roma il 18 aprile 1980; Caporilli Filippo Ferdinando Goffredo, nato a Roma il 5 luglio 1981, tutti residenti in Roma via R. Venuti n. 14, Caporilli Ilaria Livia Maria, nata a Roma il 20 giugno 1977, residente in Roma, via Borgo Pio n. 191; siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome «Razza».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 11 novembre 1999

Caporilli Pier Luigi - Caporilli Ilaria
Caporilli Flavia - Caporilli Filippo

C-29796 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 9 novembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Rosano Amelia-Basquina, nata a Roma il 13 giugno 1962 e quivi residente, chiede di essere autorizzata ad apporre la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 15 novembre 1999

Rosano Amelia-Basquina.

S-26081 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 22 luglio 1999 ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale la sig.ra Cafaro Maria, Celeste nata in Caserta il 20 febbraio 1973 e residente in Bellona alla via L. Pirandello n. 15 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Maria, Celeste in quello di Maria Celeste.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 7 settembre 1999

Maria Cafaro.

C-29658 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto emesso in data 11 settembre 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto, della domanda con la quale il sig. Fontana Pier, Paolo nato a Napoli il 15 marzo 1968 e residente in Napoli al corso Garibaldi n. 125 ha chiesto di essere cambiato il nome di Pier, Paolo in quello di Pierpaolo.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 24 settembre 1999

Fontana Pier, Paolo.

C-29659 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 13 giugno 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Costa Jorge, nato a Cajamarca (Perù) il 19 gennaio 1991, residente in Caserta alla via Comunale per Tuoro Coop. Azzurra 1°, legalmente rappresentato dai genitori Costa Vincenzo e Manco Marianna, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Jorge» in quello di «Luigi, Jorge».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Manco Marianna - Costa Vincenzo.

C-29660 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 11 settembre 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i signori Olivieri Marcello e Marcone Anna, genitori esercenti la patria potestà genitoriale sulle figlie minori:

1) Olivieri Camilla, nata a Napoli il 15 maggio 1997;

2) Olivieri Flavia, nata a Napoli il 15 maggio 1997, entrambe ivi residenti alla via Nicolardi Parco Arcadia, is. 5, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare i nomi delle predette loro figlie minori «Camilla» in quello di «Antonella» e «Flavia» in quello di «Delia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Napoli, 24 settembre 1999

Avv. Aldo Nocera.

C-29661 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 23 settembre 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Di Matteo Nicoleta Florentina, nata a Bucarest (Romania) il 17 maggio 1985, residente in Grumo Nevano (Napoli) al viale J. F. Kennedy n. 19, legalmente rappresentata dai genitori Di Matteo Antonio e Mele Anna, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Nicoleta Florentina» in quello di «Nicoletta, Florentina», due nomi separati da virgola.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Di Matteo Antonio.

C-29662 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 23 settembre 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Rivieccio Yenny Paola, nata a Medellin (Colombia) il 14 aprile 1995, residente in Torre del Greco (Napoli), alla via E. De Nicola n. 36, legalmente rappresentata dal padre Rivieccio Nicola, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Yenny Paola» in quello di «Jenny Paola».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Rivieccio Nicola.

C-29663 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA «LIS» a r.l.**

Sede in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 19

Presso il Tribunale di Trieste, in data 8 ottobre 1999, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della cooperativa «LIS», con sede a Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 19, in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Trieste, 8 novembre 1999

Il commissario liquidatore: rag. Giuliana Ongaro.

C-29557 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: DG 18/99. Affidamento della redazione della progettazione definitiva, esecutiva e studio d'impatto ambientale o inserimento ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza, ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti, dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80: Autostrada SA-RC - tronco 3° - tratto 3° - lotto 1°, dal km 393+500 (svincolo di Gioia Tauro escluso) al km 400+900 (svincolo Palmi incluso).

4. Data di aggiudicazione: 14 ottobre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 15.

7. Aggiudicatario: A.T.I. Italconsult S.p.a. - In.Co Ingegneri Consulenti S.p.a. - Setauroute S.a. - ATA Engineering S.r.l., con sede in Roma, via di Villa Ricotti n. 20.

8. Prezzo offerto: L. 3.619.000.000.

9. —

10. —

11. Bando di gara inviato alla U.E. il 14 aprile 1999.

12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26059 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: DG 19/99. Affidamento della redazione della progettazione definitiva, esecutiva e studio d'impatto ambientale o inserimento ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza, ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti, dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80: Autostrada SA-RC - tronco 3° - tratto 3° - lotto 2°, dal km 400+900 al km 404+000.

4. Data di aggiudicazione: 14 ottobre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 13.

7. Aggiudicatario: A.T.I. AIC Progetti S.p.a. - Studio Valle Progettazione, con sede in Roma, via della Camilluccia n. 589/a.

8. Prezzo offerto: L. 1.700.000.000.

9. —

10. —

11. Bando di gara inviato alla U.E. il 14 aprile 1999.

12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26060 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: DG 20/99. Affidamento della redazione della progettazione definitiva, esecutiva e studio d'impatto ambientale o inserimento ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza, ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti, dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80: Autostrada SA-RC - tronco 3° - tratto 3° - lotto 3°, dal km 404+000 al km 409+200.

4. Data di aggiudicazione: 14 ottobre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 6.

7. Aggiudicatario: A.T.I. Lombardi SA Ingegneri Consulenti - Lombardi Italia Ingegneri Consulenti S.r.l. - Consult International S.p.a., con sede in Minusio (Svizzera), via Rinaldo Simen n. 19.

8. Prezzo offerto: L. 3.669.000.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla U.E. il 14 aprile 1999.

12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26061 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: DG 21/99. Affidamento della redazione della progettazione definitiva, esecutiva e studio d'impatto ambientale o inserimento ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza, ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti, dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80: Autostrada SA-RC - tronco 3° - tratto 3° - lotto 4°, dal km 409+200 al km 411+400.

4. Data di aggiudicazione: 14 ottobre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 11.

7. Aggiudicatario: A.T.I. Sina S.p.a. - Teico S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati n. 1/a.

8. Prezzo offerto: L. 1.450.000.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla U.E. il 14 aprile 1999.

12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26062 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro: Autostrada SA-RC - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - tronco 1° - tratto 7° - lotto 4°, carreggiata nord dal km 126+000 (svincolo di Lagonegro escluso) al km 139+000 (Galleria Serra Rotonda) - all. 1, ctg. 12, CPC 867 - DG 25/99.

4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 17.

7. Aggiudicatario: A.T.I. Geodata - Stipe, con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 48/e.

8. Prezzo offerto: L. 1.161.187.500.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.

12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26063 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro: Autostrada SA-RC - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - tronco 1° - tratto 7° - lotto 5°, carreggiata sud dal km 126+000 (svincolo di Lagonegro escluso) al km 138+000 (Galleria Serra Rotonda) - all. 1, ctg. 12, CPC 867 - DG 26/99.

4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 16.

7. Aggiudicatario: A.T.I. Core - Rocksol - ing. Angotti, con sede in Roma, viale Parioli n. 50.

8. Prezzo offerto: L. 1.160.000.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.

12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26065 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
 Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito di gara
 (ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro Autostrada SA-RC - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - tronco 2° - tratto 1° - lotto 1°, dal km 148+000 (Galleria Fossino) al km 153+400 - all. 1, cig. 12, CPC 867 - DG 27/99.

4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 28.

7. Aggiudicatario: A.T.I. Studio 3 - Sinc, con sede in Milano, via A. Costa n. 2.

8. Prezzo offerto: L. 596.786.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.

12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
 geom. Ermanno Marzano

S-26069 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
 Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito di gara
 (ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro Autostrada SA-RC - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 - tronco 2° - tratto 1° - lotto 2°, stralcio 1° dal km 153+400 al km 159+000 (Spalla sud viadotto Italia) - all. 1, cig. 12, CPC 867 - DG 28/99.

4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 24.

7. Aggiudicatario: A.T.I. Tecnoproject - STE, con sede in Roma, largo Amba Aradam n. 11

8. Prezzo offerto: L. 865.053.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.

12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
 geom. Ermanno Marzano

S-26070 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
 Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara
 (ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro: Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80; tronco 2°, tratto 1°, lotto 2°, stralcio 2°, dal km 159+000 (Spalla sud viadotto Italia) al km 163+600, all. 1, categoria 12, CPC 867 - DG 29/99.

4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 22.

7. Aggiudicatario: ATI ATA Engineering - ing. Cabrera, ing. Kurdoglu, con sede in Arco (Trento), piazza 3 Novembre n. 7.

8. Prezzo offerto: L. 769.000.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.

12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
 geom. Ermanno Marzano

S-26071 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
 Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara
 (ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro: Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80; tronco 2°, tratto 2°, lotto 1°, stralcio 1°, dal km 163+100 al km 169+100, all. 1, categoria 12, CPC 867 - DG 30/99.

4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 20.

7. Aggiudicatario: ATI RPA So.Ce.Co - CSP, con sede in Verona, via Euclide n. 26.

8. Prezzo offerto: L. 1.004.000.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.

12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26072 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro: Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80; tronco 2°, tratto 2°, lotto 1°, stralcio 2°, dal km 169+100 al km 173+900, all. 1, categoria 12, CPC 867 - DG 31/99.

4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 27.

7. Aggiudicatario: ATI Proger-Coalpa-Ste, con sede in Roma, via Gaeta n. 15.

8. Prezzo offerto: L. 770.000.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.

12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26073 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro: Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80; tronco 2°, tratto 2°, lotto 2°, dal km 173+900 al km 185+000, all. 1, categoria 12, CPC 867 - DG 32/99.

4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 23.

7. Aggiudicatario: ATI Studio ing. Pietro Matildi e ing. Giuseppe Matildi - Matildi S.r.l., con sede in Bologna, vicolo S. Arcangelo n. 2.

8. Prezzo offerto: L. 970.000.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.

12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26074 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro: Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80; tronco 2°, tratto 4°, lotto 3°, carreggiata sud dal km 222+000 al km 225+800, all. 1, categoria 12, CPC 867 - DG 33/99.

4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 19.

7. Aggiudicatario: ATI Fiat Engineering - Progin, con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/a.

8. Prezzo offerto: L. 970.000.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.

12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26075 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.
2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.
3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro: Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80; tronco 2°, tratto 4°, lotto 3°, carreggiata nord dal km 222+000 al km 225+800, all. 1, categoria 12, CPC 867 - DG 34/99.
4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.
5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Offerte pervenute: n. 19.
7. Aggiudicatario: ATI Fiat Engineering - Progin, con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/a.
8. Prezzo offerto: L. 970.000.000.
9. —
10. —
11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.
12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26076 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.
2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.
3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80; tronco 3°, tratto 3°, lotto 5°, stralcio 1°, carreggiata sud dal km 411+400 (svincolo di Bagnara escluso) al km 414+490 (spalla lato nord viadotto Sfalassa), all. 1, categoria 12, CPC 867 - DG 35/99.
4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.
5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Offerte pervenute: n. 40.
7. Aggiudicatario: ATI Fiat Engineering - Progin, con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/a.
8. Prezzo offerto: L. 520.000.000.
9. —
10. —
11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.
12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26077 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.
2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.
3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80; tronco 3°, tratto 3°, lotto 5°, stralcio 2°, carreggiata nord dal km 411+400 (svincolo di Bagnara incluso) al km 414+490 (spalla lato nord viadotto Sfalassa), all. 1, categoria 12, CPC 867 - DG 36/99.
4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.
5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Offerte pervenute: n. 42.
7. Aggiudicatario: ATI Fiat Engineering - Progin, con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/a.
8. Prezzo offerto: L. 680.000.000.
9. —
10. —
11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.
12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26078 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.
2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.
3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80; tronco 3°, tratto 3°, lotto 5°, stralcio 3°, dal km 414+490 (spalla lato nord viadotto Sfalassa) al km 417+150 (imbocco nord - galleria Felicius), all. 1, categoria 12, CPC 867 - DG 37/99.
4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.
5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Offerte pervenute: n. 33.
7. Aggiudicatario: ATI Spea - Tecnoproject - V.D.P., con sede in Milano, via G. Vida n. 11.

8. Prezzo offerto: L. 1.299.196.000.
9. —.
10. —.
11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.
12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26079 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80; tronco 3°, tratto 5°, stralcio 4°, dal km 417+150 (imbocco nord - galleria Feliciuso) al km 419+500 (imbocco nord - galleria Brancato), all. 1, categoria 12, CPC 867 - DG 38/99.

4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 32.

7. Aggiudicatario: ATI Fiat Engineering - Progin, con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/a.

8. Prezzo offerto: L. 1.040.000.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato all'Unione Europea il 25 maggio 1999.

12. Invio all'Unione Europea in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26080 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80; tronco 3°, tratto 3°, lotto 5°, stralcio 5°, dal km 419+500 (imbocco nord - galleria Brancato) al km 423+300, all. 1, categoria 12, CPC 867 - DG 39/99.

4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 31.

7. Aggiudicatario: ATI Core - Rocksoil - ing. G. Angotti, con sede in Roma, viale Parioli n. 50.

8. Prezzo offerto: L. 1.160.000.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato all'Unione Europea il 25 maggio 1999.

12. Invio all'Unione Europea in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26082 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, direzione Generale Roma, via Monzambano, 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 3°, tratto 3°, lotto 6°, stralcio 1°, carreggiata nord dal km 423+300 al km 427+000, all. 1 ctg. 12 CPC 867, DG 40/99.

4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 30.

7. Aggiudicatario: ATI FIAT Engineering S.p.a. - Progin S.p.a., con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/a.

8. Prezzo offerto: L. 1.130.000.000.

9. —.

10. —.

11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.

12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26083 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.
2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.
3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 3°, tratto 3°, lotto 6°, Carreggiata Sud dal km 423+300 al km 427+000 - all. 1 c. 12 CPC 667, DG 41/99.
4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.
5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Offerte pervenute: n. 29.
7. Aggiudicatario: ATI FIAT Engineering S.p.a. - Progin S.p.a., con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/a.
8. Prezzo offerto: L. 1.130.000.000.
9. —.
10. —.
11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.
12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26084 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.
2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.
3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle Norme CNR/80, tronco 3°, tratto 3°, lotto 7° dal km 427+000 al km 437+500, all. 1 c. 12 CPC 867, DG 42/99.
4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.
5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Offerte pervenute: n. 24.
7. Aggiudicatario: ATI FIAT Engineering - Progin, con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/a.
8. Prezzo offerto: L. 1.400.000.000.
9. —.
10. —.
11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.
12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26086 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.
2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.
3. Oggetto: redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 3°, tratto 3°, lotto 8° dal km 437+500 al km 442+920, all. 1 c. 12 CPC 867, DG 43/99.
4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.
5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Offerte pervenute: n. 45.
7. Aggiudicatario: ATI SEL.PRO S.r.l. - GI & GI S.r.l. - Ing. A. Ranzo, con sede in Roma, via Flaminia n. 362.
8. Prezzo offerto: L. 317.000.000.
9. —.
10. —.
11. Bando di gara inviato alla U.E. il 25 maggio 1999.
12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 15 novembre 1999

Il dirigente delegato ufficio contratti:
geom. Ermanno Marzano

S-26087 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI
Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori di manutenzione straordinaria: ripristino ed adeguamento strutturale del viadotto Bosco Grande alla progr. km 52+733 carr. est/ovest, da eseprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma, C.A.P. 00159, Tel. 06/43634224, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione:

Secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994;

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari;

Non saranno ammesse offerte in aumento;

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte (al netto di L. 257.545.000 per oneri di sicurezza) che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto per lavori, presentano un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0121/A16 - commessa n. 43.3363:

a) autostrada Napoli - Canosa - Tratto: Napoli - Candela.

Lavori di manutenzione: ripristino ed adeguamento strutturale del Viadotto Bosco Grande alla progr. Km. 52+733 Carr. Est/Ovest;

b) Categoria A.N.C. prevalente G3 (gi-tre), pari a L. 7.446.129.540.

Altre Categorie A.N.C.:

S11 (esse-undici) pari a L. 1.083.160.000;

S12 (esse-dodici) pari a L. 595.770.200;

S18 (esse-diciotto) pari a L. 375.950.000.

Importo massimo previsto per lavori L. 9.073.464.740 pari a € 4.686.053,46 oltre a L. 427.545.000 pari a € 220.808,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale massimo previsto di L. 9.501.009.740 pari a € 4.906.862,03.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settantecottanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione tecnica/segreteria tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0121/A16», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10, del giorno 21 dicembre 1999, (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e fornitura previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari (al netto del costo della sicurezza) che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle vane categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma ditali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto al netto del costo della sicurezza.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopraddette; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 11, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 11.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli artt. 30, comma 1 e 2-*bis* e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale massimo previsto.

Ai sensi degli artt. 30 commi 2, 2-*bis* e 3 e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare: garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%.

Polizza CAR. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

a) cauzione provvisoria in originale pari a L. 190.020.195 (€ 98.137,24), fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G3 (gi-tre), per l'importo almeno di L. 9.000.000.000 (diconsi lire novemilioni).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie S11, S12, S18 per importi adeguati qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto.

Ai sensi del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 del Ministero dei Lavori Pubblici si specifica che, qualora l'impresa concorrente non sia essa stessa titolare di idonea iscrizione nelle categorie S11, S12, S18 dell'A.N.C., dovrà pena l'esclusione specificare nella dichiarazione di subappalto prevista al successivo paragrafo g), che le opere di cui alle suddette categorie A.N.C. verranno eseguite in subappalto;

c) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998.

d) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri dei firmatari dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al precedente paragrafo c).

e) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione o consorzio di cui al succitato articolo.

In tale eventualità la dichiarazione di cui al successivo paragrafo g) nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

f) unica dichiarazione, in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

f.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1994-1998) per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo totale massimo previsto (L. 14.251.514.610) derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

f.2) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1994-1998) per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta;

f.3) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1994-1998) nella categoria G3 (Gi-tre) dell'A.N.C. per un ammontare non inferiore a 0,40 volte l'importo totale massimo previsto (L. 3.800.403.896).

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi f.1), f.2) e f.3) dovranno essere posseduti per almeno il 60% della capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

f.4) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

f.5) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

f.6) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla società Bonifica S.p.a.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

f.7):

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

g) eventuale dichiarazione, qualora l'impresa concorrente non possieda l'iscrizione per importo adeguato nelle categorie S11, S12, S18 dell'A.N.C. con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi b), c), f.1), f.2), f.3), f.4), f.5), f.6), f.7) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11 paragrafo g) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi a), b), c), d), f) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi b), c), d), f) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo b) del presente punto 11 relativa all'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie S11, S12, S18 per importo adeguato dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centotantotto giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parti di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto o di importo superiore a ECU 100.000 e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato sui suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai/subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta impresa aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e fornire (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione ivi prevista.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia, alla presentazione della documentazione relativa alle barriere di sicurezza come indicato al successivo punto 18 ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: l'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione comprovante l'appartenenza delle barriere di sicurezza da installare alle classi di severità previste dai decreti del Ministero dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999.

Le spese relative ai crash-test sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate con il ribasso offerto.

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-26108 (A pagamento).

ISTITUTO GIOVANNI XXIII

Bologna

Bando di gara per appalto di servizi a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Istituto Giovanni XXIII, viale Roma n. 21 - 40139 Bologna - Tel. 051/62.01.352 - Fax 051/62.01.351.

2. Appalto del servizio di «lavaggio biancheria piana» per le case di riposo site in Bologna, viale Roma n. 21, viale Popoli n. 3/5, via Saliceto n. 7, via dell'Osservanza n. 35/2.

Categoria di servizio come da pubblicazione G.U.C.E. legge n. 342 del 31 dicembre 1993 in applicazione del regolamento C.E.E. n. 3696/93 del Cons. del 29 ottobre 1993 categoria 93.01.13 C.P.C. 97012.2 (altri servizi di pulitura prodotti tessili) e cat. 93.01.15 con C.P.C. 97014 (servizi di stiratura).

L'importo del servizio, per la durata di due anni, è presumibilmente stimato in L. 804.600.000 (€ 415.541,22) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Bologna.

4.a) —

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e Direttiva C.E.E. 92/50 e successive modificazioni.

5. Non sono ammesse offerte in aumento, parziali o limitate rispetto a quanto previsto sugli atti di gara.

6. Non sono ammesse variazioni rispetto a quanto previsto dagli atti di gara.

7. Durata del contratto: anni due con facoltà dell'istituto di prorogare di anno in anno per ulteriori anni due.

8.a) Le norme di partecipazione e il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti o ritirati presso gli uffici dell'area logistica siti in viale Roma n. 21 - 40139 Bologna - Tel. 051/62.01.352 - Fax 051/62.01.351; in caso di spedizione postale questa sarà in contrassegno.

8.b) I documenti potranno essere richiesti fino a giorni quindici prima della data per la presentazione del plico di offerta, precisamente entro e non oltre il 20 dicembre 1999 compreso, mentre il sopralluogo obbligatorio dovrà avvenire almeno giorni undici prima della data per la presentazione del plico di offerta, precisamente entro e non oltre il 24 dicembre 1999 compreso.

9.a) L'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 3 gennaio 2000.

9.b) L'offerta dovrà pervenire entro il termine di cui al punto 9.a) all'ufficio protocollo dell'Istituto Giovanni XXIII, il cui timbro di arrivo farà fede, in viale Roma n. 21 - 40139 Bologna.

9.c) L'offerta e tutti i documenti di gara, a pena di esclusione, dovranno essere redatti in lingua italiana;

10.a) Le sedute di gara saranno pubbliche, come specificatamente dettagliato nelle norme di partecipazione.

10.b) Le sedute di gara saranno tenute presso gli uffici dell'ente in Bologna, in viale Roma n. 21.

11. Cauzione provvisoria pari all'uno per cento dell'importo presunto di L. 804.600.000 (€ 415.541,22) pertanto pari a L. 8.046.000 (€ 4.155,41).

Cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale, a carico dell'aggiudicatario.

Polizze assicurative di responsabilità civile.

12. Modalità di finanziamento: fondi propri dell'ente.

13. Sono ammessi alla gara prestatori singoli, consorziati oppure raggruppati temporaneamente ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Fermo restando l'obbligo per i concorrenti di rispettare tassativamente quanto previsto nelle norme di partecipazione e nel capitolato speciale d'appalto, ai quali si rinvia integralmente in ordine alle modalità, agli adempimenti per la partecipazione alla gara e alla formulazione dell'offerta, deve ritenersi condizione essenziale per la partecipazione alla gara il possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere tecnico ed economico:

1) avere un numero di dipendenti regolarmente assunti nel rispetto delle norme di lavoro almeno pari a 30 di cui non meno di 14 con contratto a tempo pieno e di durata indeterminata;

2) avere svolto servizi di lavaggio biancheria negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) per un importo complessivo pari ad almeno L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

In caso di partecipazione in A.T.I.: i requisiti di cui ai precedenti punti 1. e 2. potranno essere comprovati cumulativamente fra tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, fermo restando che la ditta mandataria li dovrà possedere in misura almeno pari al 50% di ciascuno di essi.

15. Il sopralluogo è obbligatorio secondo quanto previsto al punto 8.b) del presente bando.

16. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 secondo i criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto all'art. 13 (70% prezzo e 30% qualità e organizzazione).

17. Ai fini di una valida partecipazione alla gara i soggetti interessati dovranno attenersi a tutte le prescrizioni di cui alle norme di partecipazione e al capitolato speciale di cui al punto 8.a) del presente bando.

19. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 29 ottobre 1999, a mezzo telefax.

20. Il presente bando è stato ricevuto all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 29 ottobre 1999.

Il direttore dell'area logistica: ing. Gianni Calanchini.

S-26117 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE
UNITÀ SANITARIA LOCALE EST
(Provincia autonoma di Bolzano)**

Brunico (I), via Ospedale n. 11

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, si comunica quanto segue:

1. L'Azienda Speciale «U.S.L. Est» con sede in 39031 Brunico, via Ospedale n. 11, (tel. 0474/586073, fax 0474/551113) indice una gara per la fornitura ed il montaggio dell'arredamento tecnico ospedaliero relativo alla ristrutturazione dell'Ospedale di S. Candido (BZ).

2. L'aggiudicazione avviene per ogni singolo lotto con il metodo della licitazione privata di cui all'art. 7, comma 3, del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo della consegna e del montaggio necessario: Ospedale di S. Candido, via Freising n. 2, (I) 39038 S. Candido (BZ);

b) natura del bando di gara: fornitura e montaggio dell'arredamento tecnico ospedaliero suddiviso nei seguenti lotti con indicazione del rispettivo importo base di gara:

- 1) barra attrezzata pensile, L. 144.000.000, € 74.369,79;
- 2) letto per terapia intensiva, L. 28.000.000, € 14.460,79;
- 3) barella per prelievo sangue, L. 24.000.000, € 12.394,97;
- 4) pompa d'infusione, L. 22.000.000, € 11.362,05;
- 5) defibrillatore, L. 16.000.000, € 8.263,31;
- 6) barella per visita fissa, L. 5.000.000, € 2.582,28;
- 7) disinfezione e depuratore per endoscopi, L. 30.000.000, € 15.493,71;
- 8) sistema monitoring, L. 360.000.000, € 185.924,48;
- 9) aspiratore chirurgico, L. 2.000.000, € 1.032,91;
- 10) sistema archivio ECG, L. 180.000.000, € 92.962,24;
- 11) pompe a siringhe, L. 5.000.000, € 2.582,28;
- 12) apparecchio a ultrasuoni, L. 300.000.000, € 154.937,07;
- 13) sorgente luce fredda, L. 18.000.000, € 9.296,22;
- 14) sedia a rotelle, L. 2.000.000, € 1.032,91;
- 15) ventilatore polmonare, L. 70.000.000, € 36.151,98;
- 16) nebulizzatore ad ultrasuoni, L. 15.000.000, € 7.746,85;
- Totale L. 1.221.000.000, € 630.593,87

c) possono essere presentate offerte per uno, più o tutti i lotti. Devono essere offerti tutti gli articoli del lotto, per il quale viene presentata l'offerta.

4. Termine per la consegna e il montaggio dell'arredamento tecnico ospedaliero: novanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Eventuali raggruppamenti d'impresе di cui all'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, dovranno essere comprovate con atto notarile.

6. Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata dovranno fare pervenire entro il 20 dicembre 1999, ore 17, una richiesta in lingua tedesca o italiana scritta su carta bollata da L. 20.000, alla direzione amministrativa dell'U.S.L. Est, via Ospedale n. 11 - 39031 Brunico. Determinante sarà in ogni caso l'arrivo in segreteria e non invece la data del timbro postale.

7. La lettera d'invito a presentare offerta verrà spedita entro due mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. La ditta richiedente deve allegare alla domanda di partecipare, una dichiarazione su carta bollata da L. 20.000, firmata dal rappresentante legale della ditta, che è in possesso dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria riferiti all'entità del presente appalto e di essere in grado di documentarli, in caso di aggiudicazione, con idonee dichiarazioni bancarie. In questa dichiarazione devono essere indicati gli istituti di credito (almeno due), che in caso di aggiudicazione, rilasceranno le referenze. In caso di riunione temporanea d'impresa, ogni singola impresa deve indicare almeno 2 istituti di credito che rilasceranno le referenze.

9. L'aggiudicazione della fornitura dell'arredamento tecnico ospedaliero avverrà separatamente per ogni lotto ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Verranno applicati i seguenti elementi di valutazione:

prezzo: 51%;
qualità: 49%.

Quelle offerte, la cui qualità viene valutata con meno di 20 dei 49 punti possibili, verranno escluse dalla gara.

10.a) La cauzione provvisoria in sede di presentazione dell'offerta ammonta al 5% del rispettivo importo base di gara del lotto offerto. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e deve essere prestata in contanti oppure mediante fidejussione bancaria;

b) nella lettera d'invito viene richiesta la certificazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358;

c) nella lettera d'invito viene inoltre richiesta la certificazione che a carico della ditta non sussista nessun motivo di esclusione previsto dall'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

11. I pagamenti vengono effettuati entro novanta giorni dalla data di consegna della fattura.

12. Questa comunicazione verrà spedita l'11 novembre 1999, tramite fax all'ufficio per pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, Rue de Commerce 5, casella postale 1003, L-2985 Lussemburgo ed ivi perverrà lo stesso giorno.

Questa comunicazione avviene ai sensi dell'art. 5, comma 4 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

Il direttore generale: dott. Hans Willeit.

S-26122 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino - Telefono 0039-06-65951, fax 0039-06-65954384.

2. Appalto di fornitura. Aeroporto di Fiumicino.

Oggetto dell'appalto: fornitura e installazione del sistema di controllo dell'impianto smistamento bagagli relativo al primo modulo funzionale della nuova aerostazione nazionale dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

Importo a base d'asta L. 3.400.000.000 (pari ad € 1.755.953,457) I.V.A. esclusa.

Sono ammesse imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dalla normativa vigente.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158: massimo ribasso percentuale sull'importo «a corpo» a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995 l'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione richiesta.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Tempi di consegna: centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

6. La documentazione tecnica ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copias S.r.l. - Via Anastasio II n. 35 - Roma, tel. 0039-06-6374009, fax 0039-06-6385955 ad un importo di L. 150.000 (pari ad € 77,4685) ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 dell'11 gennaio 2000 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara sistema BHS». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà l'11 gennaio 2000 alle ore 11, presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. È richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale e a prima richiesta, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta, redatta in conformità a quanto previsto nel disciplinare di gara.

POSTE ITALIANE Società per azioni

Bando di gara

L'aggiudicatario dovrà produrre:
una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione;
una polizza RCT con massimale pari a L. 150 miliardi.

10. Fornitura finanziata dallo Stato (legge 22 agosto 1985, n. 449 e legge 11 marzo 1988, n. 67, convenzione, 3997 del 23 ottobre 1986 ed atto aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione sulla base dei certificati di pagamento emessi mensilmente dall'ente appaltante;
pagamenti a centoventi giorni data fattura.

11. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola o riunita, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, se trattasi di impresa non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza; da tale certificato dovrà risultare che l'impresa opera nel settore dell'automazione industriale e/o dei servizi ad essa connessi;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto dell'appalto realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura e dei relativi importi; da tale elenco dovrà risultare la realizzazione, negli ultimi tre anni, di almeno un sistema di controllo di un impianto di movimentazione merci di importo non inferiore a L. 1.300.000.000 (€ 671.393.969);

c) idonee referenze bancarie.

In caso di imprese riunite o di consorzi, la mandataria ovvero una consorzziata dovrà possedere il requisito di cui al punto b)4) almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

13. Nel caso in cui l'offerta venga presentata da soggetti non produttori del sistema richiesto, tali soggetti, in fase d'offerta, dovranno:

dichiarare, a pena di esclusione, che in caso di aggiudicazione verranno prestate all'ente appaltante le garanzie minime previste nella documentazione di gara e comunque le eventuali maggiori garanzie previste dalla casa produttrice;

presentare, a pena d'esclusione, dichiarazione della società produttrice con cui la stessa si impegna a fornire il sistema nei tempi compatibili con i termini di consegna della presente fornitura, di cui al precedente punto 5.

14. Le imprese dovranno dichiarare in sede di presentazione dell'offerta che l'offerta stessa tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

15. Ciascun impresa, singola o riunita, dovrà produrre, a pena d'esclusione, contestualmente alla presentazione dell'offerta, una dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

17. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto ovvero di procedervi anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 15 novembre 1999; non è stata pubblicata pre-informazione.

Aeroporti di Roma S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Galia

S-26139 (A pagamento).

1. Poste italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - S.A.H. viale Europa, 175 - 00144 Roma - Tel. +39659586838 - Fax +39659586853 - Settore H - VIII Piano - Stanza H0836.

2.a) Licitazione privata, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - Decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Consegna: territorio nazionale;

3.b) CPA 29.22.1 - CPC 435 e classificazioni relative. Acquisto trasppalleis elettrici a timone con sistema di pesatura compresa garanzia e servizio manutenzione in garanzia per ventiquattro mesi nonché servizio manutenzione due anni successivi scadenza periodo garanzia;

3.c) n. 46 trasppalleis elettrici a timone con sistema di pesatura;

3.d) lotto unico.

4. Approntamento collaudo entro centottanta giorni naturali consecutivi data stipula contratto. Consegna entro trenta giorni naturali consecutivi relativo ordine.

5. Prevista partecipazione raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); caso aggiudicazione per RTI applicasi disciplina cui art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Entro ore 13 del 21 dicembre 1999. Sulla busta chiusa, sigillata e controfirmata su lembi di chiusura, contenente domanda partecipazione, dovrà essere apposta denominazione impresa e dicitura: «Contiene istanza partecipazione alla licitazione privata gara comunitaria per la fornitura di n. 46 trasppalleis elettrici a timone con sistema di pesatura - Cod. DCA/SAH/99/PP»;

6.b) poste italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Segreteria stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

6.c) lingua: italiana.

7. Entro trenta giorni dalla data cui punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria a garanzia offerta come indicato lettera invito.

9. Istanza deve essere corredata seguente documentazione:

9.a) certificato iscrizione camera commercio, industria, artigianato e agricoltura o altro organismo equipollente, secondo legislazione paese appartenenza (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998) ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche;

9.b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge n. 15/68 e successive modifiche, o, per imprese paesi Comunità economica europea, forme art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, attestante:

9.b.1) insussistenza motivi di esclusione di cui art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

9.b.2) descrizione propria struttura organizzativa comprendente anche elenco punti assistenza diretti e/o indiretti dislocati territorio nazionale;

9.b.3) volume fatturato globale, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore complessivamente a lire 8 miliardi, pari a € 4.131.655,19;

9.b.4) elenco forniture riguardanti macchine e apparecchiature elettriche e/o meccaniche per movimentazione a terra, relativo periodo cui 9.b.3), con indicazione specifico oggetto, importi, date e destinatari con non dovranno essere inferiori a lire 4 miliardi, pari a € 2.065.827,60;

9.c) idonee dichiarazioni bancarie;

9.d) copia certificazione ISO 9001 e/o 9002 nel settore delle macchine e apparecchiature elettriche e/o meccaniche per movimentazione a terra.

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli, ove stessi non risultino da documentazione sub 9.a), ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa.

Caso partecipazione RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punti 9.a) e 9.c), nonché dichiarazioni cui punti 9.b.1) e 9.b.2). Requisiti punti 9.b.3) e 9.b.4) e 9.d) sono dimostrabili complessiva documentazione prodotta singole imprese raggruppate.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Poste italiane si riserva richiedere aggiudicatario prova requisiti punti 9.b2), 9.b3), 9.b4) e 9.d).

Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998 in favore offerta prezzo più basso. Si procederà aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

13. Validità offerta novanta giorni. Non ammessa revisione prezzi. Non ammesso subappalto. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1.

15. 12 novembre 1999.

16. 12 novembre 1999.

Direttore centrale acquisti dott. A. Bellazzini.

S-26144 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - S.A.H. - Viale Europa, 175 - 00144 Roma - Tel. +39 6 5958.6831 - Fax +39 6 595 8.6853 - Settore H - VIII piano - Stanza H 0834.

2.a) Appalto concorso - Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - Decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Consegna: territorio nazionale;

3.b) CPA/CPC 29.24 e classificazioni relative. Fornitura macchine reggiatrici di vario tipo, compresa garanzia e servizio manutenzione in garanzia per ventiquattro mesi nonché servizio manutenzione due anni successivi scadenza periodo garanzia;

3.c) n. 671 macchine reggiatrici divise in due lotti di aggiudicazione:

1 lotto: n. 257 reggiatrici automatiche;

II lotto: n. 457 reggiatrici semiautomatiche;

3.d) può essere presentata offerta per uno o entrambi i lotti.

4. Approntamento collaudo:

Il lotto: n. 2 partite di cui la prima di n. 114 apparecchiature a novanta giorni data stipula contratto e la seconda di n. 100 reggiatrici a centoventi giorni data stipula contratto;

Il lotto: n. 4 partite di cui la prima di n. 157 reggiatrici a novanta giorni data stipula contratto e le successive 3 partite di n. 100 reggiatrici ciascuna rispettivamente a centoventi, centocinquanta e centottanta giorni data stipula contratto. Consegna entro trenta giorni naturali consecutivi relativo ordine, per ciascuna partita di ciascun lotto. Installazione entro trenta giorni data consegna.

Detti termini rimarranno invariati anche se una sola ditta dovesse aggiudicarsi entrambi i lotti.

5. Prevista partecipazione raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); caso aggiudicazione, per RTI applicasi disciplina cui art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Entro ore 13 del 22 dicembre 1999. Sulla busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente domanda partecipazione, dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Contiene istanza partecipazione all'appalto concorso gara comunitaria per la fornitura n. 671 reggiatrici di vario tipo - Cod. DCA/SAH/13/99/GAL»;

6.b) poste italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - Segreteria stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

6.c) lingua italiana.

7. Entro trenta giorni dalla data cui punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria a garanzia offerta, come indicato lettera invito.

9. Istanza deve essere corredata seguente documentazione:

9.a) certificato iscrizione camera commercio, industria, artigianato e agricoltura o altro organismo equipollente, secondo legislazione paese appartenenza (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 10 decreto legislativo n. 402/1998) ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche;

9.b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge n. 15/1968 e successive modifiche o, per imprese Paesi CEE, forme art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 9 decreto legislativo n. 402/1998, attestante;

9.b1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

9.b2) descrizione propria struttura organizzativa comprendente anche elenco punti assistenza diretti e/o indiretti dislocati territorio nazionale;

9.b3) volume fatturato globale, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore complessivamente a lire 35 miliardi pari, a € 18.075.991,47 per il primo lotto e a lire 8 miliardi, pari a € 4.131.655,19 per il secondo lotto. Nel caso di partecipazione a entrambi i lotti, importo fatturato non dovrà essere inferiore alla somma degli importi per ciascun lotto;

9.b4) elenco fornitori riguardanti il settore macchine per confezionamento ed imballo, relativo al periodo di cui 9.b3), con indicazione specifico oggetto, date, destinatari e importi la cui somma non dovrà essere inferiore a lire 20 miliardi, pari a € 10.329.137,98, per il primo lotto e a lire 5 miliardi, pari a € 2.582.284,50, per il secondo lotto. Nel caso di partecipazione a entrambi i lotti, suddetto importo non dovrà essere inferiore alla somma degli importi per ciascun lotto.

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferiti, ove stessi non risultino da documentazione sub 9.a), ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa;

9.c) idonee dichiarazioni bancarie;

9.d) copia di certificazioni ISO 9001 o ISO 9002, riguardanti macchine per confezionamento ed imballo.

Caso partecipazione RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punto 9.a) e 9.c), nonché dichiarazioni cui punti 9.b1) e 9.b2). Requisiti punti 9.b3), 9.b4) e 9.d) sono dimostrabili complessiva documentazione prodotta singole imprese raggruppate.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Poste italiane si riserva richiedere aggiudicatario prova requisiti punti 9.b2), 9.b3), 9.b4) e 9.d). Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16.1 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base al prezzo e alle caratteristiche tecnico/funzionali. Si procederà aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

13. Validità offerta: centottanta giorni. Non ammessa revisione prezzi. Altre informazioni indirizzo punto 1.

15. 12 novembre 1999.

16. 12 novembre 1999.

Il direttore Centrale Acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-26145 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca

Via Saffi n. 49

Avviso di gara per l'acquisto di selvaggina

La provincia di Viterbo intende approntare la fornitura di selvaggina per ripopolamento faunistico anno 1999/2000. L'acquisto della selvaggina deve avvenire nelle quantità e con le caratteristiche sottoelencate:

n. 1.800: Lepri di cultura provenienza est-europea da lanciare entro il 15 gennaio 2000, la fornitura viene suddivisa in tre lotti da 600 lepri e le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà per asta pubblica con il criterio prezzo più basso ai sensi della lettera a) art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 procedura d'urgenza. Importo a base d'asta 240.000.000 per singolo lotto comprensivo d'I.V.A. L'offerta redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, assieme ai documenti di gara, dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo raccomandata presso l'amministrazione provinciale di Viterbo, via Saffi, n. 49, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 dicembre 1999. All'esterno della busta dovrà indicarsi l'oggetto dell'offerta inclusa. La copia integrale del bando comprensivo del capitolato di oneri e pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Viterbo e dell'amministrazione provinciale e sul sito internet: <http://www.provincia.vt.it> alla voce albo pretorio. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Unione Europea in data 15 novembre 1999.

Viterbo, 15 novembre 1999

Il dirigente: dott. Mauro Gianlorenzo.

S-26146 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - SAH - Viale Europa, 175 - 00144 Roma.
2. Appalto concorso.
3. Data di stipulazione del contratto: 21 ottobre 1999.
4. Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 16, punto 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998.
5. Numero offerte ricevute: 6.
6. R.T.I.: soc. C.M.L. Handling Tecnology S.p.a. - Capogruppo, via Ticino, 2 - Lonate Pozzolo (VA) e soc. Metalnova S.r.l.
7. CPA/CPC 28.01 e classificazioni relative - Fornitura n. 3.000 contenitori rotatori in acciaio inox da adibire a stoccaggio, movimentazione in terra e su veicoli delle stampe presso i centri di meccanizzazione postale.
8. Importo contrattuale: L. 5.454.000.000.
12. G.U.C.E. - n. S 30 del 12 febbraio 1999.
13. 12 novembre 1999.
14. 12 novembre 1999.

Il direttore Centrale Acquisti:
dott. A. Bellazzini

S-26147 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - S.A.H. - Viale Europa, 175 - 00144 Roma - Tel: +39 6 5958.6838 - Fax +39 6 5958.6853 - Settore H - VIII piano - Stanza H 0831.
- 2.a) Appalto concorso - Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - Decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.
- 3.a) Consegna: territorio nazionale;
- 3.b) CPA/CPC 29.24 e classificazioni relative. Fornitura macchine impacchettatrici di corrispondenza di vario tipo compresa garanzia e servizio manutenzione in garanzia per ventiquattro mesi nonché servizi manutenzione due anni successivi scadenza periodo garanzia;

3.c) n. 1.588 macchine impacchettatrici di corrispondenza, divisa in due lotti di aggiudicazione:

I lotto: n. 1.573 impacchettatrici manuali;

II lotto: n. 15 impacchettatrici automatiche;

3.d) può essere presentata offerta per uno o entrambi i lotti.

4.) Approntamento collaudo:

1° lotto: n. 8 partite di cui la prima composta da n. 243 impacchettatrici entro novanta giorni e le successive 7 partite di n. 190 impacchettatrici ciascuna, rispettivamente entro centoventi, centocinquanta, centotanta, duecentodici, duecentoquaranta, duecentosessanta, e trecento giorni data stipula contratto;

2° lotto: n. 15 impacchettatrici automatiche entro centoventi giorni data stipula del contratto. Consegna entro trenta giorni naturali consecutivi relativo ordine, per ciascuna partita di ciascun lotto. Installazione entro venti giorni data consegna solo per 2° lotto.

Detti termini rimarranno invariati anche se una sola ditta dovesse aggiudicarsi entrambi i lotti.

5. Prevista partecipazione raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); caso aggiudicazione, per RTI applicasi disciplina cui art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Entro ore 13 del 22 dicembre 1999. Sulla busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente domanda partecipazione, dovrà essere apposta denominazione impresa e dicitura: «Contiene istanza partecipazione all'appalto concorso gara comunitaria per la fornitura n. 1.588 impacchettatrici di corrispondenza di vario tipo - Cod. DCA/SAH/12/99/OG»;

6.b) poste italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Segreteria stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

6.c) lingua italiana.

7. Entro trenta giorni dalla data cui punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria a garanzia offerta, come indicato lettera invito.

9. Istanza deve essere corredata seguente documentazione:

9.a) certificato iscrizione camera commercio, industria, artigianato e agricoltura o altro organismo equipollente, secondo legislazione paese appartenenza (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 10 decreto legislativo n. 402/1998) ovvero di dichiarazione sostitutiva ai sensi legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche;

9.b) dichiarazione legale rappresentante, resa forma cui legge n. 15/1968 e successive modifiche o, per imprese Paesi CEE, forme art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 9 decreto legislativo n. 402/1998, attestante:

9.b.1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

9.b.2) descrizione propria struttura organizzativa e capacità operativa comprendente anche elenco punti assistenza diretti e/o indiretti dislocati territorio nazionale;

9.b.3) volume fatturato globale, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore complessivamente a lire 23 miliardi pari, a € 11.878.508,68 per il primo lotto e "a" lire 11 miliardi, pari a € 5.681.025,89 per il secondo lotto. Nel caso di partecipazione a entrambi i lotti, importo fatturato non dovrà essere inferiore alla somma degli importi per ciascun lotto;

9.b.4) elenco forniture riguardanti il settore macchine per confezionamento ed imballaggio, relativo al periodo di cui 9.b.3), con indicazione specifico oggetto, date, destinatari e importi la cui somma non dovrà essere inferiore a lire 15 miliardi, pari a € 7.746.853,49, per il primo lotto e a lire 6 miliardi, pari a € 3.098.741,40, per il secondo lotto. Nel caso di R.T.I., limitatamente 1° lotto, importo citate forniture non dovrà essere inferiore, per l'impresa capogruppo, a lire 11 miliardi, pari a € 5.681.025,89. Nel caso di partecipazione a entrambi i lotti, suddetto importo non dovrà essere inferiore alla somma degli importi per ciascun lotto.

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli, ove stessi non risultino da documentazione sub 9.a), ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa.

9.c) Idonee dichiarazioni bancarie.

9.d) Copia di certificazioni ISO 9001 e/o ISO 9002, riguardanti macchine per confezionamento ed imballaggio.

Caso partecipazione RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punto 9.a) e 9.c), nonché dichiarazioni sui punti 9.b1) e 9.b2). Requisiti punti 9.b3), 9.b4) e 9.d). Sono dimostrabili complessiva documentazione prodotta singole imprese raggruppate fermo restando quanto precisato al punto 9.b4).

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Poste Italiane si riserva richiedere aggiudicatario prova requisiti punti 9.b2), 9.b3), 9.b4) e 9.d). Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16.1 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 16.1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base al prezzo e alle caratteristiche tecnico/funzionali. Si procederà aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

13. Validità offerta: centotanta giorni. Non ammessa revisione prezzi. Altre informazioni indirizzo punto 1.

15. 12 novembre 1999,

16. 12 novembre 1999.

Il direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-26148 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Dipartimento formazione lavoro cultura, segreteria dipartimentale

Avviso di gara

1. Amministrazione: Regione Basilicata - Dipartimento formazione lavoro, cultura, segreteria dipartimentale - Corso Umberto I - 85100 Potenza - Tel. 0971/448018 - Fax 0971/448085.

2.a) Procedura ristretta nella forma dell'offerta più vantaggiosa. Forma dell'appalto: licitazione privata;

2.b) procedura accelerata dettata dai tempi di realizzazione del progetto.

3.a) Luogo di consegna: territorio della regione Basilicata;

3.b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione dell'hardware e del software di base e d'ambiente del «Sistema informativo regionale per l'orientamento e la formazione professionale (SIRFO)» della regione Basilicata. Importo massimo a base d'appalto L. 468.000.000 (dicioni lire quattrocentosessantottomilioni) (pari a € 241.701,83) comprensivo di I.V.A. e di quant'altra necessario per la realizzazione chiavi in mano di quanto sopra descritto;

3.c) offerta unica per fornitura complessiva.

4. Termine di consegna dell'intera fornitura: max due mesi dalla data di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di fornitori come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione scade: giorni quindici dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della U.E.;

6.b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: come da punto 1;

6.c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: giorni dieci dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

8.a) Uniatamente all'istanza di partecipazione la ditta deve allegare dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4, legge n. 15/1968, del legale rappresentante nella quale lo stesso attesta:

di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dal decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. e int.;

di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1988 e succ. mod. e int.;

di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. e/o in altro registro pubblicazioni. Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto, redatta in lingua italiana;

8.b) di idonee referenze bancarie, come da art. 13 decreto legislativo n. 358/1992;

8.c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/1969, previste dall'art. 13, comma 1, lett. c) (dovrà dichiarare di aver effettuato forniture e servizi simili a quelle oggetto della gara per un importo almeno uguale a quello a base d'asta) e art. 14, comma 1, lett. a), c) del succitato decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed integr.

Nel caso di consorzio o di raggruppamento di imprese, la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere presentata da tutte le imprese che ne fanno parte.

9. Criterio di aggiudicazione: come specificato nel capitolato d'oneri e comunque in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo economico e tecnico.

10. La regione verificata la documentazione richiesta, provvederà all'esame dei requisiti necessari per la qualificazione, previa l'esclusione dei soggetti che abbiano presentato documentazione incompleta.

11. Eventuali chiarimenti da parte delle imprese invitate, potranno essere richiesti soltanto per iscritto o a mezzo fax n. 0971/448085 ed indirizzati alla Regione Basilicata - Dipartimento formazione lavoro e cultura - Segreteria dipartimentale - Corso Umberto I - 85100 Potenza.

Le risposte saranno inoltrate entro 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta mediante lettera raccomandata o fax circolare a tutte le imprese invitate, comunque nel rispetto dell'art. 7, sesto comma, del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Data di spedizione dell'avviso di gara all'ufficio della pubblicazione ufficiale della U.E.: 16 novembre 1999.

13. Data di ricezione dell'avviso di gara da parte dell'Ufficio della pubblicazione ufficiale della U.E.: 16 novembre 1999.

L'assessore: Sabino Altobello.

S-26249 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 5 ottobre 1999 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e recupero di palazzo S. Antuono col metodo del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara di L. 1.873.071.134 - € 967.360,50.

Alla gara sono state invitate le n. 43 imprese indicanti nella determina dirigenziale reg. gen. n. 3730/1999.

Hanno presentato offerta n. 25 imprese e precisamente:

- 1) Mastrocinco Pasquale;
- 2) Capriello Vincenzo S.a.s.;
- 3) A.T.I. Tecnopio S.r.l. - Costr. Meridionali S.r.l.;
- 4) CO.A.R.E.D. a r.l.;
- 5) Consorzio Cooperative Costruzioni;
- 6) Girardi S.p.a.;
- 7) S.A.C.E.M. S.r.l.;
- 8) Valentino Giuseppe S.r.l.;
- 9) ATI Soc. Giulisa S.r.l. - Izzo Mario;
- 10) Edil Campania S.r.l.;
- 11) Seap S.r.l.;
- 12) Coedil Sud S.r.l.;
- 13) Consorzio Decumanus;
- 14) Contec S.r.l.;
- 15) Costram S.r.l.;
- 16) A.T.I. Cosir. F.lli Izzo - L.E.R.A. S.r.l.;
- 17) B. & P. S.p.a.;
- 18) CACE Soc. Coop. a r.l.;
- 19) Pompa ing. Antonio;
- 20) A.T.I. CO.GE.PAR. S.a.s.;
- 21) SO.CEM. S.r.l.;
- 22) A.T.I. Russo Raffaele;
- 23) A.T.I. Vasurato Pasquale;
- 24) A.T.I. Ciano Antonio;
- 25) S.A.C.E.D. S.r.l.

È risultata aggiudicataria della gara l'impresa Edil Campania S.r.l. col ribasso del 23,78%.

Il dirigente di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-29525 (A pagamento).

COMUNE DI CITTANOVA

Esito di gara di appalto mediante pubblico incanto dei lavori di razionalizzazione della rete idrica comunale

Il responsabile del procedimento rende noto che in data 24 agosto 1999 è stata esposta, secondo le modalità dell'art. 1, lett. b) e l-bis, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come disposto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «razionalizzazione rete idrica comunale» per l'importo a base di gara di L. 1.097.733.461.

Che il bando di gara è stato pubblicato all'Albo pretorio comunale, sulla Gazzetta aste e appalti pubblici, sul quotidiano Sole 24 Ore, sul B.U.R. Regione Calabria, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed Albo pretorio vari enti locali.

Che a seguito dell'invito bando di gara sono pervenute n. 20 offerte:

1) Silem S.r.l. - Villa S. Giovanni; 2) Marino Impianti - Reggio Calabria; 3) I.R.I.T. - Lamezia Terme; 4) Carmelo Cambaresi - Solano S.; 5) CO.FOR. S.r.l. - Pellaro (RC); 6) Flores Eufemia - Tagliacozzo (AG); 7) T & M - Lamezia Terme; 8) Guerrisi Rocco - Cittanova (RC); 9) C.P.L. - Polistena (RC); 10) Chiaro Vincenzo & C. - Savona; 11) Impianti e Costruzioni S.r.l. - Messina; 12) A.T.I. Capogruppo Geobeton S.r.l. - Marcellinara (CZ); 13) Edii Rosanna - Favara (AG); 14) L.O.R.I. Costruzioni s.n.c. - Barcellona Pozzo di Gotto (ME); 15) Salpi Costruzioni S.r.l. - Favara (AG); 16) Silvestro Vincenzo - Maropati (RC); 17) Rocco Giofrè - Bagnara (RC); 18) Archinà Rocco - Siderno (RC); 19) Cambaresi Giuseppe & C. s.n.c. - S. Eufemia D'Aspromonte (RC); 20) C.E.S.A.F. - Reggio Calabria.

Che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa A.T.I. capogruppo Geobeton che ha offerto il prezzo netto di L. 846.165.884.

Dalla Residenza Comunale, 13 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Giovanni Sergi

C-29527 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di attrezzature per la realizzazione di un impianto per la produzione di CDR (combustibile da rifiuto) presso la discarica comunale di «Relluce».

1. Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo - 63100 Ascoli Piceno, codice fiscale n. 00229010442, telefono 0736-298288, telefax 0736-298275.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta accelerata dovendosi aggiudicare la fornitura entro il 31 dicembre 1999;

b) -;

3.a) Luogo di consegna: discarica comunale di «Relluce» - località Campolungo - Ascoli Piceno;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera di attrezzature per la realizzazione di un impianto per la produzione di CDR (combustibile da rifiuto), numero di riferimento CPV 29562600-2;

c) attrezzature linea pneumatiche, linea trattamento materiale secco, linea di miscelazione. Le caratteristiche tecniche e funzionali delle attrezzature sono indicate nel capitolato speciale di appalto. Importo a base d'asta: L. 1.222.000.000 (€ 631.110,33) oltre I.V.A.;

d) non è ammessa la possibilità di presentare offerte per forniture parziali.

4. Termine ultimo per il completamento funzionale dell'impianto: giorni centoventi decorrenti dalla stipula del contratto.

5.a) Richiesta documenti: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo n. 1 - Servizio gare e contratti, tel. n. 0736/298288, per il bando di gara; Settore tutela beni ambientali: tel. n. 0736/298574 per gli aspetti tecnici;

b)-c) -;

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 20 dicembre 1999, ore 12;

b) indirizzo al quale le offerte vanno inviate: Comune di Ascoli Piceno - Protocollo generale - Piazza Arringo, 1 - 63100 Ascoli Piceno;

c) lingua in cui redigere le offerte: italiana.

7.a) Qualunque persona può assistere all'apertura delle offerte;

b) data, luogo e ora di apertura delle offerte: 21 dicembre 1999, martedì - ore 9,30 - Ufficio gare e contratti - Comune di Ascoli Piceno - Piazza Arringo, 1 - Ascoli Piceno.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 24.440.000 (€ 12.622.211); cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento: per il 90% mediante fondi assegnati dalla Regione Marche, per il restante 10% mediante fondi comunali.

Pagamenti: quanto al 50% alla completa fornitura dei macchinari; quanto al 25% all'esito positivo del collaudo provvisorio; quanto al 15% all'esito positivo del collaudo definitivo; quanto al 10% al termine della garanzia dei sei mesi di collaudo.

10. Forma giuridica del raggruppamento: le imprese raggruppate sono ammesse a partecipare a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime: per poter partecipare alla gara le imprese dovranno avere il seguente requisito:

iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerente l'oggetto dell'appalto (o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, da cui risulti l'attività esercitata dalla ditta nel settore oggetto del presente appalto).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 31 luglio 2000.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta ed alle specifiche tecniche dei beni da fornire sono contenute nel capitolato tecnico e nel bando di gara.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: la pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio inserzioni della Comunità Europea in data 11 novembre 1999.

Dalla Sede Municipale, addì 11 novembre 1999

Il dirigente: dott. Giovanni Alleva.

C-29528 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 19322 del 9 novembre 1999

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 12, quinto comma, del decreto legislativo n. 406/1991, si rende noto che nelle date 31 agosto 1999, 14 settembre 1999 e 15 settembre 1999 è stata espletata l'asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/1994, relativamente all'affidamento dei lavori di completamento del 3° stralcio ed esecuzione del 5° lotto - 1° stralcio dell'istituto tecnico industriale statale sito in contrada Porticone di Termoli.

Sono pervenuti i plichi delle seguenti n. 17 imprese:

1) CEIT S.r.l. - Napoli; 2) CEM S.r.l. - Lanciano (CH); 3) Edil-duemila S.r.l. - Venafro (IS); 4) Edilgen S.r.l. - Afragola (NA); 5) Edilmare S.r.l. - Foggia; 6) Edilsiderurgia Matese S.r.l. - A.T.I. Califei - Campobasso; 7) Florinda S.r.l. - Roma; 8) ICOP S.r.l. - Pescara; 9) La Stella S.r.l. - Aversa (CE); 10) Lallo F.lli S.p.a. - Larino (CB); 11) Magni Costruzioni - Cardito (NA); 12) Mastrocinquino H.C. Giuseppe - S. Cipriano d'Aversa (CE); 13) Melfi Costruz. S.r.l. - Isernia; 14) Modugno geom. Michele - Bari; 15) Nidaco S.r.l. - Venafro (IS); 16) R M Group S.p.a. - Napoli; 17) Sollazzo Giovanni - Campobasso.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato Impresa Edilmare S.r.l., con sede in Foggia, al prezzo di L. 4.744.605.862 (€ 2.450.384,43089) al netto del ribasso dello 0,885%.

Il dirigente 6° settore - 1° servizio:
avv. Matteo Iacovelli

C-29529 (A pagamento).

COMUNE DI ELMAS (Provincia di Cagliari)

Avviso di licitazione privata per concessione natura, consistenza e caratteristiche delle opere: realizzazione e gestione in esclusiva degli impianti e della rete di distribuzione del gas per uso domestico, industriale, artigianale e commerciale nel territorio del comune di Elmas.

Le opere dovranno essere progettate e realizzate per l'esercizio provvisorio ad aria propanata e dovranno essere progettate e realizzate per consentire la successiva conversione a metano.

L'impianto deve servire 3.750 famiglie per 3.000 utenze potenziali e per 3.000 utenti di primo impianto.

Le prestazioni fondamentali richieste ai concorrenti consistono:
nella redazione del progetto esecutivo sulla base di un progetto preliminare fornito dallo scrivente Comune;
nella realizzazione degli impianti e della rete necessari per l'aduzione e la distribuzione del gas, con relative opere accessorie;
nella gestione della rete.

Per le caratteristiche generali degli impianti e della rete si rinvia al capitolato speciale. Il luogo di esecuzione è il territorio del Comune di Elmas.

Importo dell'investimento: L. 7.762.822.349 (€ 4.009.163,16), a totale carico del concessionario.

Iscrizione A.N.C.: per le imprese che eseguiranno i lavori di realizzazione degli impianti e della rete di distribuzione è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. G6, categoria prevalente, per importo non inferiore a L. 8.000.000.000 (otto miliardi). Non sono previste opere scorporabili.

Termini di esecuzione: la durata della concessione è di 25 anni dalla data della effettuazione del collaudo tecnico; la costruzione degli impianti e della rete deve essere eseguita entro il termine massimo di ventiquattro mesi, a pena di esclusione, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, che deve comunque essere effettuato entro trenta giorni dal rilascio di tutti i permessi necessari.

Finanziamento: interamente a carico dei concorrenti a norma dell'art. 37-bis della legge n. 109/1994; il concessionario potrà fruire dei contributi pubblici che siano previsti dalla legislazione vigente.

Procedura di gara: licitazione privata in base agli artt. 37-*quater*, comma 1, lett. a), 20, comma 2, c) 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/1994 per l'individuazione dei soggetti che parteciperanno insieme al promotore alla procedura negoziata di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 per l'affidamento in concessione della costruzione e gestione degli impianti e della rete di distribuzione del gas in oggetto.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 37-*quater*, comma 1, lettera «a» e 21, comma 2, lett. b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il punteggio totale è pari a 100 punti, i parametri di riferimento sono:
valore economico e finanziario della proposta, punti 25;
durata della concessione, punti 15;
valore tecnico degli impianti e della rete di distribuzione del gas, punti 15;
valore estetico ed ambientale degli impianti e della rete di distribuzione, punti 15;
modalità di gestione del servizio, punti 15;
il tempo di esecuzione dei lavori, punti 5;
il criterio di aggiornamento delle tariffe, punti 5;
il rendimento, punti 5.

Verranno selezionate quali migliori offerte le due che avranno raggiunto il punteggio più alto. Nel caso in cui alla gara abbia partecipato un unico soggetto la procedura negoziata si svolgerà con questo e con il promotore. Nel caso in cui non venga presentata nessuna offerta, si procederà ad affidare la concessione al promotore.

Termini: le domande di partecipazione alla gara devono pervenire, a mezzo posta o tramite corriere postale o mediante consegna a mano, al Comune di Elmas, via del Pino Solitario - 09030 Elmas (CA), entro il termine perentorio delle ore 12 del *quindicesimo giorno* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cautioni e garanzie: le imprese partecipanti dovranno corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo dell'investimento globale, ed una ulteriore cauzione in misura pari all'importo, nella percentuale dell'1% del valore dell'investimento globale, di cui all'articolo 37-bis, comma 1, ultimo periodo, a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa.

Documentazione da allegare all'offerta: come da bando di gara integrale. Il bando stesso potrà essere ritirato presso l'ufficio tecnico comunale tel. 0702192215, fax 070216022.

Il responsabile U.T.: dott. ing. Fernando Mura.

C-29530 (A pagamento).

GEO-ECO

Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, 1 trav., pal. Angioina
Tel. 0823-810085

Si rende noto che il giorno 29 novembre 1999, alle ore 12,30, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per il nolo a freddo di automezzi per la raccolta e trasporto dei R.S.U., cantieri Teverola, Trentola D., S. Cipriano, secondo le modalità indicate nel capitolato. Gli importi a base d'asta dei singoli lotti sono i seguenti: lotto 1 - Teverola L. 21.060.000 + I.V.A. (€ 10.876,59 + I.V.A.); lotto 2 - Trentola D. L. 28.350.000 + I.V.A. (€ 14.641,56 + I.V.A.); lotto 3 - S. Cipriano L. 66.150.000 + I.V.A. (€ 34.163,63 + I.V.A.). La durata del nolo è per il lotto di Teverola dal 1° gennaio 2000 al 31 marzo 2000, per i lotti di Trentola D. e S. Cipriano dal 1° dicembre 1999 al 31 marzo 2000.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del giorno fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente uff. contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

S-29534 (A pagamento).

GEO-ECO

Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, 1 trav., pal. Angioina
Tel. 0823-810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 28 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperto in data 28 novembre 1999, per il servizio di innaffiamento presso l'impianto di compostaggio in S. Maria C.V.; ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso. Importo a base d'asta: L. 101.700.000 + I.V.A. (€ 52.523,66 + I.V.A.). Offerte ammesse: n. 5.

La ditta New Ecoservice S.r.l. è risultata aggiudicataria con il ribasso del 53%.

Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul quotidiano «Gazzetta aste ed appalti».

S. Maria C.V., 4 novembre 1999

Il dirigente uff. contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

S-29535 (A pagamento).

I.S.U.

**Istituto per il diritto allo studio universitario
dell'Università degli studi di Brescia**

Avviso di appalto aggiudicato

Amministrazione aggiudicataria: I.S.U., viale Europa n. 39 - 25133 Brescia.

Procedura: appalto concorso.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni, da valutarsi in base al prezzo, alla qualità, alla funzionalità ed alla riduzione del tempo di consegna.

Importo a base d'asta L. 640.000.000 + I.V.A. (pari ad € 330.532,41).

Ditte invitate: 1) Pezzini; 2) ORA; 3) Mura Arredamenti; 4) Italprogram Plus; 5) Telko; 6) Givas Habitat; 7) FPK di Zamberlan Dino; 8) Junior Antony's Offices; 9) C.E.L.I.; 10) Tosimobili; 11) Elitabile; 12) Gestione Servizi; 13) MISE; 14) Nuova IAB; 15) ALLMAG; 16) Paolo Politi; 17) Riva Arredamenti; 18) Boffa Arredamenti; 19) Brescia Pool; 20) Centro Prodotti Tecnici; 21) FARAM; 22) Pessina Alessandro.

Ditte che hanno presentato offerta; 1) Italprogram Plus; 2) Tosimobili; 3) ORA; 4) Givas Habitat; 5) Paolo Politi; 6) Brescia Pool; 7) Gestione Servizi; 8) Riva Arredamenti; 9) FARAM.

Ditta aggiudicataria FARAM S.p.a., con sede legale in via Schiavonesca n. 71 - 31040 Givara del Montello, per l'importo di L. 408.000.000 + I.V.A. (pari ad € 210.714,41).

Data stipula contratto: 3 novembre 1999.

Pubblicazione bando di gara: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee S77/181 del 21 aprile 1999.

Data spedizione avviso: 11 novembre 1999.

Data ricezione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 11 novembre 1999.

Il direttore: dott. Franco Sperolini.

C-29543 (A pagamento).

COMUNE DI PORTOGRUARO

*Estratto - Bando per pubblico incanto relativo ai lavori
di realizzazione del PIP Noiari - 2° stralcio*

1. Ente appaltante: comune di Portogruaro, piazza della Repubblica n. 1, tel. 0421/277211, fax 0421-712117.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Importo a base d'asta L. 2.120.638.693 pari a € 1095218,48.

L'appalto, a misura, verrà aggiudicato col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso sull'elenco prezzi.

4. Forme giuridiche di raggruppamento: alla gara saranno ammesse offerte di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, nonché degli art. 22, 23 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

5. Le ditte interessate potranno far pervenire la loro offerta, corredata dai documenti prescritti nel bando integrale, al comune di Portogruaro, piazza della Repubblica n. 1 per posta a mezzo raccomandata, direttamente, o con altri mezzi celeri ed idonei, in piego sigillato con cerallacca controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'asta entro il 9 dicembre 1999 ore 9.

La gara verrà esposta secondo il seguente calendario:

prima seduta pubblica il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9;

seconda seduta pubblica il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 11.

Il presente bando viene pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune, nel BUR del Veneto per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sui principali quotidiani, nonché visionabile integralmente sul sito internet: <http://www.provincia.venezia.it> (Polo Est alla voce comuni).

Copia integrale del bando o ulteriori informazioni potranno essere richieste al settore atti ed affari istituzionali del comune, ufficio contratti, e/o all'area LL.PP. patrimonio manutenzioni del comune di Portogruaro.

Lì, 10 novembre 1999

Il responsabile del settore atti ed affari istituzionali
Ufficio contratti: Camilot Giulia

C-29555 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE

Torino

Avviso di gara esperita

A norma dell'art. 20, legge n. 55/1990 si rende noto che il giorno 16 settembre 1999 è stata esperita una gara ad asta pubblica ai sensi dell'art. 21, 1° comma, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i., per l'affidamento a corpo dei lavori di sistemazione del lotto II, zona A dell'impianto ad interramento controllato Basse di Stura.

Importo a base di gara: L. 2.674.000.000.

Imprese partecipanti: 46. Impresa aggiudicataria: Cumino S.p.a. ribasso: 13,77%.

È possibile prendere visione degli atti procedimento presso il servizio gare e contratti dell'AMIAT.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

C-29556 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE**

Pordenone, via Mazzini n. 12/A

Registro imprese Pordenone n. 114419/1996

Tel. 0434/508111 - Fax 0434/522069

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071460935

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 12, comma 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406)

Appalto n. 1/1999.

Oggetto: costruzione di un fabbricato da 46 alloggi di E.R.P. e la nuova sede ATER in comune di Pordenone, via Candiani, per un importo a base d'asta di L. 7.325.000.000.

Licitazione privata esperita in data 28 settembre 1999.

Imprese invitate: 1) Clocchiatti S.p.a. Povoletto; 2) Pellizzer S.r.l. Fonte; 3) C.E.A. S.p.a. Pavia (UD); 4) Polese S.p.a. Sacile; 5) Barattelli Costruzioni S.r.l. L'Aquila; 6) Edilit S.r.l. Bari; 7) Chiodi Piero Teramo; 8) Breccos S.r.l. Brescia 9) B.L.B. Costruzioni S.r.l. Roma; 10) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. Sacile; 11) IM.E.CO. S.p.a. Molteni; 12) Eurocostruzioni S.r.l. Viterbo; 13) Romagnoli S.p.a. Milano; 14) Baldasini Trozuzzi Costruzioni Generali S.p.a. Calenzano; 15) Riva S.p.a. Maiano; 16) Cosma S.r.l. Vicenza; 17) IN.C.C.A.S. S.r.l. Lecce; 18) Seaco S.r.l. Torre del Greco; 19) I.C.E.P. S.r.l. Pordenone; 20) Mark Color S.p.a. Resana (TV); 21) Giomo S.r.l. Silea (TV); 22) Costruzioni Debiasi ing. Giovanni S.r.l. Riva del Garda; 23) Sacaim S.p.a. Venezia; 24) Mattioli S.p.a. Padova; 25) CO.GE.PA. S.p.a. Napoli; 26) C.I.M.P.A. S.r.l. Na-

poli; 27) Carena S.p.a. Genova; 28) Maior Costruzioni S.r.l. S. Nicola La Strada; 29) Guerrino Pivato S.p.a. Onè di Fonte; 30) Santinello Costruzioni S.r.l. Caselle di Selvaano; 31) Riccesi S.p.a. Trieste; 32) P.A.CO. S.r.l. Napoli; 33) S.A.P.E.C. S.p.a. Roma; 34) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 35) Veronico Giuseppe Trani; 36) I.C.L. S.r.l. Corignola; 37) L.I.E.S. S.r.l. Roma; 38) A.T.I. Olimpic Costruzioni S.r.l. e G.E.A.S. di La Spina Gaetano Williams e C. S.n.c. Catania; 39) Alissa Costruzioni S.r.l. Padova; 40) F.lli Paccagnan S.r.l. Ponzano (TV) 41) SO.M.E.C. S.r.l. Policoro; 42) Pessot Costruzioni S.r.l. Pordenone; 43) A.T.I. Ducos S.n.c. di De Cecco Renato e C. e Gerometa S.p.a. Roveredo in Piano (PN); 44) Tessorolo comm. Giuseppe S.r.l. borgo Valsugana; 45) Sicedesio S.p.a. Desio; 46) C.G.S. S.p.a. Felctio Umberto; 47) Lafare S.r.l. Patrica; 48) Italcantieri S.p.a. Pantalla; 49) A.I.A. Eurocostruzioni S.p.a. Catania 50) Frare Eugenio S.r.l. Pieve di Soligo; 51) Eustanzio S.r.l. Avellino; 52) A.T.I. Eurocos S.r.l. e S.E.I. S.p.a. Monfalcone.

Imprese partecipanti: n. 1, 7, 8, 9, 12, 28, 37, 41.

Aggiudicataria: impresa SO.M.E.C. S.r.l. con sede in Policoro (MT), via Agriento s.n., con il ribasso offerto del 13.51%.

L'appalto è stato aggiudicato mediante licitazione privata espressa con il metodo di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Pordenone, 5 novembre 1999

Il direttore: dott. Francesco Pelli.

C-29559 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE TRASPORTI CATANIA

Bando di gara

1. Ente appaltante A.M.T. via dott. Consoli n. 27 - 95124 Catania, telef. 095/7360111, fax 095/139616, codice fiscale n. 00161140876.

2. Pubblico incanto da esporsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 65 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, decreto legislativo n. 358, decreto legislativo n. 158/1995, decreto legislativo n. 402/1998, legge regionale n. 4/1996 e legge regionale n. 22/1996.

L'aggiudicazione del pubblico incanto avverrà al migliore offerente anche in presenza di una sola offerta purché valida con il metodo di cui all'art. 16, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e decreto legislativo n. 158/1995; decreto legislativo n. 402/1998; legge regionale n. 4/1996 e legge regionale n. 22/1996 con esclusione di offerte in aumento, nei confronti di quella ditta che avrà presentato la migliore offerta valida valutata secondo il seguente criterio:

verrà valutato il coefficiente «K» in base alla formula $K = A \times 0,92 + B \times 0,04 + C \times 0,04$ dove:

A = sconto percentuale unico offerto (che non potrà essere inferiore al 15%) sul prezzo ufficiale Italia Sif Siva rilevato dalla Staffetta Petroliera per gasolio BTZ, benzine, gasolio e GPL per riscaldamento;

B = sconto percentuale unico offerto (che non potrà essere inferiore al 15%) sui prezzi minimi Siva per prodotti all'ingrosso del listino settimanale redatto dalla C.C.I.A.A. di Milano per olii, grassi, e liquido anticongelante;

C = sconto percentuale unico offerto (che non potrà essere inferiore al 5%) sul prezzo a base d'asta fissato in L. 386.784.000, € 199.757 per i servizi di rifornimento gasolio, rabbocco olio motore, liquido anticongelante per il circuito raffreddamento motore.

La gara verrà aggiudicata a quella ditta che consegnerà il valore del coefficiente «K» più alto. Si ribadisce che lo sconto offerto non potrà essere inferiore alle percentuali sopra indicate.

La gara sarà presieduta dal direttore f.f.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo della fornitura:

a) luogo della fornitura: Catania impianti A.M.T.;

b) natura e quantità: fornitura di: 1) litri 8.000.000 circa di carburante BTZ per motori diesel per autobus urbani, benzina super, benzina verde senza piombo per i mezzi ausiliari, gasolio e GPL per riscaldamento secondo le esigenze aziendali nei quantitativi meglio indicati in capitolato; 2) olii, grassi, liquido anticongelante nei quantitativi meglio indicati in capitolato; 3) servizi di rifornimento gasolio, rabbocco olio motore, liquido anticongelante per l'impianto raffreddamento motore.

La durata del presente appalto è fissata in anni uno;

c) per le ditte partecipanti è richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, per la categoria di attività relativa alla fornitura da appaltare, ai sensi della legge regionale n. 10/1993, legge regionale n. 4/1996, legge regionale n. 22/1996, la licenza fiscale UTF per esercitare il deposito ed il commercio di prodotti petroliferi, ai sensi della normativa vigente, nonché di disporre di un deposito in Sicilia per ogni tipo di prodotto richiesto;

d) importo presunto della fornitura compreso il servizio di rifornimento, rabbocco olio e liquido anticongelante viene fissato in L. 10.211.512.672, € 5.273.806 + I.V.A.

4. Termine di consegna ed espletamento servizi rifornimento: sono quelli stabiliti in capitolato.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7, della legge regionale n. 21/1985, introdotto dall'art. 48 della legge regionale n. 10/1993, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, ed esecutive in materia contrattuale è: dirigente tecnico ing. Salvatore Selvaggi.

6. Il capitolato d'oneri e qualunque informazione può essere richiesto all'A.M.T. area A.P. zona industriale XIII strada angolo V strada - 95100 Catania dalle ore 9 alle ore 13, di ogni giorno lavorativo escluso il sabato telef. 095/7360111 - 095/7139606, fax 095/310616.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le offerte dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino a un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9, del giorno 3 gennaio 2000 documenti indicati al seguente paragrafo 10;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scrittura: offerta per la gara relativa alla fornitura di olii, grassi, liquido anticongelante, carburante per motori diesel di autobus urbani con basso tenore di zolfo a seconda della normativa vigente, benzina super, benzina verde SP, super e normale (coupons), gasolio e GPL per riscaldamento nonché i servizi di rifornimento (gasolio, rabbocco olio motore, liquido anticongelante impianto raffreddamento motore);

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capigruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione A.M.T. via Dott. Consoli, 27 - 95124 Catania;

d) ai sensi dell'art. 40, comma 3, della legge regionale 29 aprile 1985, n. 21 come sostituito dall'art. 36 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse; la gara sarà esperta l'anno 2000 il giorno 3 del mese di gennaio alle ore 10.

9. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 158/1995 e seguenti.

10. Elenco dei documenti, da inoltrare nel plico di partecipazione:

a) l'offerta segreta (redatta sul modulo offerta) indicante in cifre e in lettere;

1) lo sconto unico percentuale (che non potrà essere inferiore al 15%) sul prezzo Italia pubblicato dalla Staffetta Petroliera Sif Siva per gasolio BTZ, benzine, gasolio e GPL per riscaldamento;

2) lo sconto unico percentuale (che non potrà essere inferiore al 15%) sui prezzi minimi Siva previsti per i materiali del listino settimanale dei prezzi all'ingrosso, vigente nel tempo sulla piazza di Milano redatto dalla C.C.I.A.A. di Milano per olii, grassi e liquido raffreddamento;

3) lo sconto unico percentuale (che non potrà essere inferiore al 5%) sul prezzo a base d'asta di L. 386.784.000, € 199.757 per il servizio di rifornimento (gasolio, rabbocco olio motore, liquido anticongelante).

L'offerta redatta sull'apposito modulo offerta (allegato al capitolato d'oneri) rete legale, debitamente sottoscritta e contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceracalca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombenzi relativi;

b) copia del listino settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano redatto dalla C.C.I.A.A. di Milano e copia della «Stafutta Petrolifera» indicante il prezzo ufficiale Italia come determinato dalla Direzione generale delle fonti energetiche presso il Ministero dell'Industria.

c) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale la ditta attesti di avere preso conoscenza di tutte le condizioni generali e particolari del capitolato d'oneri, che, pena l'esclusione deve essere restituito firmato per esteso e timbrato con la ragione sociale dal legale rappresentante della ditta partecipante su ogni singola pagina in segno di accettazione delle condizioni in esso contenute e che tenendo conto di tutte le prescrizioni stabilite in detto capitolato e di ogni altro adempimento derivante dallo stesso le hanno consentito di effettuare l'offerta presentata.

In tale dichiarazione dovrà essere inoltre indicato il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il proprio domicilio fiscale e l'ufficio delle imposte dirette competente per territorio.

Tale dichiarazione sarà sottoscritta da chi ha firmato l'offerta;

d) dichiarazione in bollo, dalla quale risulti che il titolare non sia sottoposto a provvedimenti definitivi di applicazione di misura di prevenzione e che lo stesso non abbia in corso procedimenti per l'applicazione delle misure di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza su carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di altra causa ostativa all'iscrizione negli albi degli appaltatori o fornitori pubblici ovvero all'A.N.C.

La superiore dichiarazione va a resa:

1) dal titolare se trattasi di ditta individuale; 2) dal rappresentante legale, negli altri casi; 3) da tutti i soci in caso di società cooperative;

e) dichiarazione con la quale la ditta partecipante attesti:

1) di essere munita di licenza fiscale rilasciata dall'U.T.F. competente per esercitare il deposito ed il commercio di prodotti petroliferi, oli lubrificanti ai sensi della legge n. 474 del 2 luglio 1957 e segg.; 2) di disporre di un deposito in Sicilia per ogni tipo di prodotto richiesto per far fronte alla fornitura anche in caso di emergenza corredato del relativo certificato di prevenzione incendi; 3) di aver visionato gli impianti di erogazione siti nelle rimesse dell'A.M.T. di Catania;

f) un assegno bancario circolare di L. 22.000.000 intestato alla stessa ditta e da girarsi nel caso di aggiudicazione, quale importo approssimativo, salvo più esatto conguaglio, per diritti di rogito, di registrazione, imposta di bollo e quanto altro inerente e conseguente al verbale di aggiudicazione (provvisoria e definitiva), nonché al successivo contratto, importo che sarà ad intero carico della ditta aggiudicataria, mentre l'I.V.A. sarà a carico dell'A.M.T.;

g) il certificato della Camera di commercio, artigianato, agricoltura di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulta la iscrizione per l'esercizio inerente la categoria in oggetto con il «nulla osta» ai fini antimafia;

h) il certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali per il titolare; B) società commerciali, cooperative e loro consorzi. B-1) per tutti i direzioni tecnici (ove esistenti) e per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza;

i) il certificato ISO 9000 (certificazione di qualità);

l) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A., di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato o che non siano in corso procedure equivalenti;

m) una dichiarazione su carta bollata attestante che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti nonché gli adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

n) una dichiarazione su carta bollata attestante:

n1) che nell'esercizio delle attività non sia stato commesso errore grave; n2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto. Si chiarisce che la dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara; mentre, in ogni caso la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

o) il modello GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

p) la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata mediante: il certificato di iscrizione rilasciato dalla Camera di commercio, industria, agricoltura richiesto nel presente bando, l'elenco delle principali aziende di trasporto pubblico di persone fornite; dichiarazione in bollo, redatto sulla scorta della dichiarazione I.V.A., attestante il volume d'affari dell'ultimo triennio che non potrà essere inferiore per ciascuno anno a tre volte l'importo a base d'asta della presente gara.

Dichiarazione delle unità di personale disponibile da adibire al servizio come rilevabile dal mod. DM/10 da allegarsi in fotocopia.

Dichiarazione del numero di mezzi di trasporto posseduti che saranno messi a disposizione per il servizio richiesto;

q) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge n. 55/1990 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

r) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare della disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da a) a n), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale delle cooperazioni presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

s) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni: s-1) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo o che abbia in corso una procedura equivalente; s-2) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale; s-3) che nell'esercizio della propria attività abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante; s-4) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali; s-5) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti; s-6) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

t) saranno altresì, escluse dalla gara le imprese le cui offerte presentino differenze nella formulazione, rispettivamente in cifre ed in lettere.

Avvertenze:

1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara; 2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceracalca nonché i plichi che, pur fomici della chiusura di ceracalca, non rechino sulla stessa ceracalca, l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto; 3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceracalca, non rechi sulla chiusura con ceracalca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura; 4) si precisa che si farà luogo all'esclusione della gara anche quando manchi uno solo dei documenti richiesti o che non sia stata rispettata anche una sola della modalità sopradescritte; 5) in caso di offerta ritenuta anomala, si procederà come per legge; 6) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto solo in presenza di due offerte purché valide. Il verbale di aggiudicazione definitivo potrà tenere luogo di contratto; 7) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta; 8) ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 10/1993 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle iniziali.

mente presentate; 9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione come per legge; 10) l'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

11) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

a) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994 e seguenti: 1) certificato di residenza di data non anteriore ad un mese; 2) stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

1) il firmatario o i firmatari dell'offerta; 2) il titolare dell'impresa; 3) il legale rappresentante per ogni altro tipo di società o consorzio; 4) il direttore o i direttori tecnici dell'impresa ove esistenti.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e seguenti, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dalle informazioni di cui sopra risulta che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

b) deposito cauzionale costituito nelle forme previste dalla legge regionale n. 10/1993;

12) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che tutti i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e della recente legge Bassanini.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri.

Foro competente è quello di Catania.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 51 della legge regionale n. 10/1993 e segg. e nel sito internet www.aml.cl.it

Il direttore f.f.: dott. Giuseppe Torrissi.

C-29567 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LODI

Lodi, via Grandi n. 6

Avviso di aggiudicazione

Fornitura di arredi per l'ufficio provveditorato di Lodi

1. Ente appaltante: provincia di Lodi ufficio economato - Provveditorato, via A. Grandi n. 6 - 26900 Lodi, tel. 0371/442244, fax 0371/35173.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: asta pubblica, art. 73, comma 1, lettera c) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

3. Numero delle offerte pervenute: diciotto.

4. Ditta aggiudicataria: Paolo Politi S.p.a., corso Mazzini n. 32 - 60121 Ancona.

5. Natura della fornitura: arredi d'ufficio.

6. Prezzo aggiudicatario: L. 70.590.000 + I.V.A. 20%.

Lodi, 14 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento:
dott. Giuseppe Sozzi

C-29544 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 13

Mirano, (VE), via Mariutto, 76

Avviso di selezione di socio privato

L'azienda U.L.S.S. n. 13, con sede a Mirano (VE) in via Mariutto n. 76, intende costituire ai sensi dell'art. 22, lett. e) della legge 8 giugno 1990 n. 142, una società a capitale misto pubblico-privato per la gestione di parte dei servizi amministrativi alla stessa fascia capo ed individuare un eventuale socio privato operante nel settore ed in possesso di adeguata esperienza per la partecipazione minoritaria al capitale sociale della costituenda società.

I soggetti interessati sono invitati a trasmettere, presso l'indirizzo sopra-citato, entro il 15 dicembre 1999, mediante raccomandata postale, la domanda di partecipazione (non vincolante per l'U.L.S.S.), sottoscritta da soggetto munito di idonei poteri, alla selezione corredata dall'elenco delle attività di gestione di servizi amministrativi eseguiti nel corso degli esercizi 1997-1998 e di ogni altra attività connessa, nonché da una dichiarazione di essere in possesso dei requisiti (punto 6) bando di selezione disponibile presso la direzione gare e contratti, tel. 0415139430.

Il bando integrale di selezione è stato inviato in data 8 novembre 1999 per la pubblicazione su B.U.R. del Veneto.

Mirano, 8 novembre 1999

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-29568 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292, fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 9, presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli art. 73 e 76 lett. c) del R.D. n. 827/1924 per l'assegnazione della fornitura di materiale igienico sanitario per gli asili nido e per gli alunni disabili inseriti nelle scuole cittadine di ogni ordine e grado.

Importo presunto complessivo L. 614.102.580 I.V.A. esclusa pari ad € 317.157.5141, di cui L. 230.769.250 oltre I.V.A. al 4% e L. 383.333.330 oltre I.V.A. al 20%.

Detto importo resterà fisso ed invariato indipendentemente dal ribasso offerto che opererà sulle quantità degli articoli.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà indicare il prezzo complessivo, esclusa I.V.A., così come disposto nell'art. 9 del capitolato speciale e formulata come da modulo che, unitamente al modello GAP e al facsimile dichiarazioni, dovrà essere richiesto all'U.O. gare e contratti.

L'offerta dovrà riportare, a pena d'esclusione, i prezzi unitari di ciascun articolo con relativa indicazione dell'aliquota I.V.A..

Aggiudicazione: a favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più favorevole sulla base dei quantitativi richiesti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Saranno assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio per i quali sarà richiesta regolare prenotazione d'impegno.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 296 in data 2 settembre 1999 della direzione servizi alla persona, servizi educativi, che potrà essere ritirata presso la segreteria del servizio suddetto, viale IV Novembre n. 6, Genova, tel. 0105376569 fax 010580606, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Luogo di consegna: asili nido e scuole del comune di Genova.

Termine di consegna: 15 giorni dalla data di ricezione dell'ordine.

Durata del contratto: dalla data di aggiudicazione e fino al 31 dicembre 2001.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena d'esclusione dall'asta, il fac simile dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritto inserendo i dati richiesti, pena l'esclusione, e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 20.470.000;

2) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente il fac-simile dichiarazioni di cui sopra, oltre al documento richiesto al precedente punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Le dichiarazioni di cui al fac-simile dichiarazioni, la cauzione provvisoria, il documento di cui al punto 2), nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la dicitura: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di A.T.I.

Tale seconda busta dovrà, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta, o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 10 gennaio 2000; oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta.

Le spese contrattuali previste in L. 10.250.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Bando inviato alla G.U. CEE l'11 novembre 1999.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla direzione servizi alla persona, servizi educativi, responsabile del procedimento: dott. I. Saracino.

Referente: sig.ra Faraci tel. 0105576572, oppure sig.ra Bastoni tel. 0105576531.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-29569 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Istituti Ospitalieri di Verona

Avviso di gara esposita

L'azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Verona» rende noto, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995, che la licitazione privata, espletata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto del servizio quinquennale di gestione, conduzione, manutenzione impianti depurazione dell'Azienda Ospedaliera, ha avuto il seguente esito: Ditte invitate: n. 14.

Numero di offerte ricevute: n. 3.

Ditte escluse: n. 0.

Ditta aggiudicataria: P.P.T. S.r.l., via Punta, 7/d S. Maria di Zevio (Verona).

Importo di aggiudicazione L. 924.290.000, oltre I.V.A.

Data di aggiudicazione: 29 settembre 1999.

Data invio bando di gara alla GUCE: 11 giugno 1999.

Data ricevimento avviso da parte UPUCE: 11 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-29570 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Estratto verbale di aggiudicazione

Oggetto: Asta pubblica. Appalto dei lavori di riqualificazione funzionale e strutturale di piazza Mercato, 1° lotto funzionale.

Importo a base d'asta L. 1.876.000.000 oltre I.V.A.

Imprese partecipanti n. 16.

1. Italteco S.r.l. - S.S. Rivolese km 1,800 Cerignola (Foggia).
2. S.C.A.M. a r.l. - via Claudio Monteverdi n. 16, Roma.
3. Immobiliare Il Casale S.r.l. - L.go Olgiata n. 15, Roma.
4. ICOP S.p.a. - Bitonto (Bari).
5. S.P.E.C.E. Carpenteri S.n.c. - via Deserto n. 40, Bari.
6. Impresa Vito Ruggiero Damato - via Casale n. 43, Barletta.
7. Fratelli Marmo S.a.s. - S.P. Andria-Bisceglie km 0+400 Andria (Bari).
8. Impresa Raffaele Tonti - Tratturo Camporeale km 0,150 Foggia.
9. A.T.I. - Impresa Tonti Costruzioni - Tratturo Camporeale km 0,150 Foggia.
10. Impresa Nicola Scuccimarra - viale Candelaro n. 27, Foggia.
11. A.T.I. - Impresa Sarcone Michele e Montanarella - Ascoli Satriano (Foggia).
12. Impresa Pasquale Vitolano & C. S.a.s. - Manfredonia (Foggia).
13. Mucafer - piazzale Tiziano n. 21, Manfredonia (Foggia).
14. Aries S.p.a. - corso Matteotti n. 49, Torino.
15. Uniplant S.r.l., via dei Gladioli n. 6, Lotto E: i, Modugno Z.I. (Bari).
16. ATI Cogital S.r.l. + Intech S.r.l. - via Malcangi n. 69, Trani (Bari).

Impresa aggiudicataria: ATI Cogital S.r.l. + Intech S.r.l. di Trani.

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-29571 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio - Trieste

Avviso di gara esposita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale degli affari finanziari e dal patrimonio, Servizio affari finanziari, via Carducci, n. 6 - 34100 Trieste, tel. 040.3772138-3772227, fax 040.3772380.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria di servizio e descrizione: stipulazione di un contratto preliminare di mutuo di L. 99.597.448,081 (€ 51.437.789,19) destinato alla copertura di oneri di bilancio per opere pubbliche, da somministrare alla regione entro il 31 dicembre 2001, mediante successivi atti di erogazione fino all'importo massimo di cui al contratto preliminare, categoria 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC 811.

4. Data di aggiudicazione del contratto: 21 settembre 1999.
5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Numero di offerte ricevute: 8, tutte ammesse alla gara.
7. Nome ed indirizzo della Banca aggiudicataria: Rolo Banca 1473 S.p.a., Direzione Generale, via Zamboni n. 20, 40126 Bologna, in associazione temporanea d'impresе con Unicredit Italiano S.p.a., Direzione Centrale, piazza Cordusio, 20100 Milano.
8. Tasso d'interesse: Ribasso di 0,67 (zerovirgola sessantasette) punti percentuali sul tasso risultante semestre per semestre dall'applicazione dei parametri previsti per le operazioni di mutuo a tasso variabile effettuate dagli Enti locali, con D.M. 10 maggio 1999. Percentuale di cui al p. 15 lett. b) del bando di gara 1% (unopercendo). Maggiorazione di cui al p. 15 lett. c) del bando di gara: 2% (due) punti percentuali.
9. 10.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 3 agosto 1999.
12. Data di invio dell'avviso: 28 ottobre 1999.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 28 ottobre 1999.

Il direttore regionale: dott. Alessandro Baucero.

C-29572 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA
(Provincia di Forlì)
Cesena (Italia)

*Bando di gara con procedura aperta per appalto di servizio
(a livello comunitario)*

1. Stazione appaltante: Comune di Cesena, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena (FC), settore Ragioneria, servizio Economato, tel. (0547) 356287-289, fax (0547) 356510.
2. Tipologia appalto: servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto (CPA gruppo 55.5 Cat. 17 - CPC 64). Valore annuo presunto: L. 202.000.000 (duecentoduemilioni) pari ad € 104.324,29 oltre I.V.A.
3. Luogo di esecuzione: Cesena e zone limitrofe.
- 4.a) Riserve: partecipazione limitata alle imprese in regola con le disposizioni legislative vigenti.
 - b) Riferimenti normativi: R.D. n. 2440/1923, R.D. n. 827/1924, decreto legislativo n. 358/1992, Codice civile, decreto legislativo n. 157/1995, L. n. 724/1994, Direttiva 97/52/CEE.
 - c) Generalità prestatori: obbligo per i concorrenti di indicare in sede di offerta la ragione sociale dei prestatori del servizio richiesto.
5. Offerte frazionarie: non sono ammesse offerte limitate a singole parti del servizio.
6. Varianti: non sono ammesse modifiche allo schema di contratto prestabilito.
7. Durata contratto 1 gennaio 2000 - 31 dicembre 2001, rinnovabile per un ulteriore biennio fino al 31 dicembre 2003.
- 8.a) Richiesta documenti: richiesta via fax o posta al servizio economato, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena (FO) Tel. (0547) 356287 fax (0547) 356510.
 - b) Termine richiesta documenti: 30 novembre 1999.
 - c) Pagamento documenti: L. 21.000 (ventunomila) pari a € 10,85 sul c/c postale n. 14412472, intestato a Comune di Cesena, Servizio di Tesoreria, specificando la causale (necessaria): «Rimborso spese economici per stampati».
 - 9.a) Termine ricevimento offerte: ore 12, del 13 dicembre 1999.
 - b) Trasmissione offerte a: comune di Cesena, Ufficio protocollo, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena (FO).
 - c) Lingua o lingue: Italiana.
 - 10.a) Presenza apertura offerte: luogo aperto al pubblico.
 - b) Data e ora apertura offerte: ore 9 del 15 dicembre 1999.

11. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio per la partecipazione alla gara pari al 2% (dueper cento) del valore presunto dell'appalto, al netto I.V.A. Deposito cauzionale definitivo a carico dell'aggiudicatario pari al 10% (dieci per cento) del valore di aggiudicazione dell'appalto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento prestazioni: risorse di parte corrente disponibili sul bilancio comunale. Pagamento a quaranta giorni da ricevimento di fattura.

13. Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Condizioni minime partecipanti: possesso di capacità finanziaria. Applicazione delle disposizioni sull'esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Periodo validità offerta: 90 (novanta) giorni dall'apertura delle buste.

16. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica con valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 01, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995) sulla base dei seguenti parametri:

capacità tecnica: punti max 60;

prezzo: punti max 40;

totale: punti 100.

17. Altre informazioni: —.

18. Data di pubblicazione avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 30 aprile 1999 (GUCE S84/221).

19. Data di invio bando Ufficio pubblicazioni CE: 4 novembre 1999.

20. Data ricevimento bando Ufficio pubblicazioni CE: 4 novembre 1999.

21. Applicazione accordo: —.

Il presente prospetto è redatto in conformità al modello riportato nell'allegato della direttiva 97/52/CEE.

Cesena, 4 novembre 1999

Il dirigente di settore: dott. Ercole Brighi.

C-29574 (A pagamento).

COMUNE DI BISCEGLIE
(Provincia di Bari)

Avviso di pubblico incanto

1. Comune di Bisceglie via Trento, 8 - 70052 Bisceglie Italia - tel. 080.3950264 - fax 080.3950225.
- 2.a) Procedura aperta a termini abbreviati, al fine della non interruzione di pubblico servizio, il esperimento di gara;
 - b) —.
- 3.a) Deposito mezzi del S.A.U. in Bisceglie;
 - b) acquisto minibus per uso autolinee urbane;
 - c) quantitativo complessivo 3 di cui 2 attrezzati per disabili;
 - d) divieto di presentare offerte per una parte della fornitura.
4. Sessanta giorni dalla data di ordinazione.
- 5.a) Comune di Bisceglie - Ufficio Appalti - Via Trento n. 8 - 70052 Bisceglie (Italia);
 - b) giorni dieci dalla data del termine ultimo fissato per l'arrivo dei plighi;
 - c) tutta la documentazione, necessaria per la partecipazione alla gara, richiesta dall'impresa sarà spedita a mezzo del servizio postale di Stato per raccomandata.
 - 6.a) Il plico di partecipazione alla gara dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale, entro il trentaseiesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla CEE. Ai fini del rispetto del termine farà fede la data del timbro comunale di arrivo;
 - b) punto 1;
 - c) lingua italiana.
 - 7.a) Chiunque abbia interesse;
 - b) 21 dicembre 1999, ore 18,30.
8. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

9. La spesa è interamente finanziata con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. ed il pagamento avverrà ad avvenuto collaudo positivo dei mezzi ed avvenuto accreditamento delle somme oggetto del mutuo.

10. Forma giuridica del raggruppamento; art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

11. Iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente registro dello Stato di residenza per categoria di attività adeguata; avvenuta fornitura nell'ultimo triennio di altri mezzi analoghi ad altre pubbliche amministrazioni.

12. Centotanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, rispetto all'importo a base d'asta di L. 4.500.000,00 (€ 232.405,60).

14. Divieto di varianti.

15. —

16. Data di invio del bando di preinformazione: 14 aprile 1999.

17. Data di invio del bando alla CEE: 10 novembre 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'UPUCE: 10 novembre 1999.

Bisceglie, 5 novembre 1999

Il dirigente 1° settore: dott. Pompeo Camero.

C-29575 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Piazza Duomo n. 1 - CAP 27058 - Fax 0383.336215

Bando di gara mediante pubblico incanto (Estratto)

Questo ente indice pubblico incanto, ai sensi degli articoli 73, lett. c) e 76 e segg. R.D. n. 827/1924, per l'appalto della fornitura e posa di: «Condizionatori d'aria per la Biblioteca Civica».

Importo presunto di riferimento: L. 32.656.000 (pari a € 16.865,416) I.V.A. esclusa.

La gara avrà luogo presso la sede comunale il 21 dicembre 1999, alle ore 9,30.

Termine presentazione offerte 20 dicembre 1999, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune, può essere richiesto all'ufficio Contratti, p.zza Duomo n. 1, tel. 0383.336218-4-3, fax 0383.336215.

Voghera, 10 novembre 1999

Il responsabile dell'U.O. istituzioni e servizi culturali:
dott. Paolo Paoletti

C-29573 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA Gabinetto del Sindaco

Tel. 0965/811366

Bando di gara

Il sindaco del comune di Reggio Calabria deve indire un'asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni per l'appalto dei lavori di «Realizzazione di 276 alloggi nell'area del Pianoro della Consolazione in via Cava - Progetto stralcio».

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 12 novembre 1999.

Il procedimento di gara sarà espletato nelle seguenti due fasi:

prima fase: il giorno 18 gennaio 2000 ore 9, nella sala giunta di palazzo San Giorgio del comune di Reggio Calabria, si procederà al sorteggio pubblico previsto dall'art. 10 1-*quater* della legge n. 109/1994, modificato dalla legge n. 415/1998;

seconda fase: il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 9, nello stesso luogo, si proseguirà nel procedimento di appalto con l'apertura delle buste contenenti le offerte.

L'appalto è in unico lotto.

Importo a base d'asta L. 13.000.000,00 (€ 6.713.939,69); categoria A.N.C. prevalenti dei lavori richieste:

cat. G1 importo lavori a base d'asta L. 9.295.893,682 (€ 4.800,928,43). Valore minimo per la citata categoria L. 9.000.000,00 (euro 4.648.112,09);

cat. G3 importo lavori a base d'asta L. 3.053.235,421 (€ 1.576.864,50). Importo minimo per la citata categoria L. 3.000.000,00 (euro 1.549.370,70).

Si precisa altresì che l'opera comprende anche la seguente categoria:

cat. G6 importo lavori a base d'asta L. 650.870,897 (€ 336.146,77). Importo minimo per la citata categoria L. 750.000,00 (€ 387.342,67).

Il termine per l'esecuzione dei lavori è previsto inderogabilmente in giorni settecentotrenta naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

Si può prendere visione degli atti di gara presso l'ufficio Gabinetto del sindaco del comune di Reggio Calabria nei giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso unico percentuale sui lavori a base d'asta e valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE del consiglio, del 14 giugno 1993, relativamente a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, le offerte debbono essere corrette, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'appalto anche in caso di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento o alla pari.

L'opera oggetto dell'appalto è finanziata con i fondi della legge n. 246 del 5 luglio 1989 art. 2.

L'opera da eseguire è sita in comune di Reggio Calabria - Italia.

Soggetti ammessi alle gare: possono presentare offerta le imprese italiane iscritte all'A.N.C. o imprese non iscritte all'A.N.C. avente sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406 e 24 e 25 della direttiva 93/37 CEE.

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 cit., nonché quelle di cui all'art. 22 e ss. del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406, come modificati dalla legge n. 415/1998. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato d'appalto.

Cautione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa con impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva. La fidejussione suddetta deve avere validità di almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione definitiva dovrà essere presentata nei modi e nei tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto, nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Le cauzioni di cui sopra dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dalla società appaltante.

Piano di sicurezza: gli oneri da sostenere per l'attuazione del piano di sicurezza, redatto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, ammontano a L. 329.954,041 (€ 170.407,04) e non sono soggetti a ribasso

d'asta. Di ciò l'impresa dovrà tenere conto nella formulazione dell'offerta. L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, deve provvedere, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, agli adempimenti previsti dal comma 1-bis.

Casi di divieto di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'Associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Ciascun concorrente aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione senza che sia avvenuta la consegna dei lavori.

Per partecipare all'asta, le imprese interessate dovranno far pervenire presso l'ufficio Contratti e Appalti del comune di Reggio Calabria, via S. Anna Palazzo CEDIR (pena esclusione e della gara), mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere, entro le ore 12 del giorno 17 gennaio 2000, un plico sigillato con cerallacca e controfirmato (non siglato) sui lembi di chiusura, portante l'indicazione: offerta per l'asta pubblica del 18 gennaio 2000 relativa ai lavori di «Realizzazione di 276 alloggi nell'area del Piano della Consolazione in via Cava - Progetto straloc».

Il plico dovrà contenere:

a) offerta redatta su carta bollata da L. 20.000, con l'indicazione in cifra ed in lettere del ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'imprenditore o dai rappresentanti la società o consorzio. Tale offerta dovrà essere chiusa nel suddetto plico in una apposita seconda busta, (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) firmata e sigillata con cerallacca sui lembi di chiusura e dovrà indicare l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

In caso di offerte uguali si procederà, in sede di gara, mediante sorteggio;

b) dichiarazione in carta bollata, con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge, attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

L'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 3 maggio 1965 n. 575; 13 settembre 1982, n. 646, del 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia). In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 comma 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;

c) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge attestante:

1. Di avere esaminato il capitolato speciale di appalto ed i relativi allegati e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del suddetto capitolato;

2. Di essersi recato personalmente sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle indicazioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;

3. Di accettare le opere di progetto già realizzate e di farle proprie;

4. Di ritenere i prezzi del capitolato di sua piena ed assoluta convenienza e tali da consentire il ribasso offerto;

5. Di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

6. I lavori che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni;

7. La partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

8. Di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

9. Che l'impresa nell'ambito dei lavori del decreto regio legge n. 246/1989 non sia rimasta aggiudicataria di altre gare d'appalto ed in caso affermativo specificare il numero.

In caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le Imprese Riunite evidenziando quella mandataria;

d) certificato di iscrizione nell'ANC per le categorie e gli importi come sopra indicati, rilasciato in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara.

In sostituzione del suddetto certificato potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva in bollo ai sensi della legge n. 15/1968. Sono ammesse, a partecipare all'asta le imprese non iscritte nell'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Saranno escluse le imprese, i cui requisiti, non corrispondano ai requisiti richiesti dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

e) certificato generale del casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislatura dello Stato della C.E.E. cui appartiene il concorrente qualora trattasi di impresa straniera, che provi che il concorrente non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo e di qualsivoglia altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di concorrente di altro Stato e che non abbia riportato condanne che incidano gravemente sulla moralità professionale.

Se l'impresa è società commerciale comunque costituita, deve includere anche il certificato suddetto relativo ai rappresentanti la società ed al direttore tecnico.

Per le imprese individuali: del titolare e direttore tecnico se quest'ultima è persona diversa dal titolare; se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di ogni accomandatari, se trattasi di società in accomandata semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

f) certificato rilasciato dalla cancelleria del Tribunale fallimentare in cui ha sede l'impresa o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della C.E.E. cui appartiene il concorrente, qualora trattasi di impresa straniera, che provi che nei confronti del concorrente non siano in corso procedure di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsivoglia altra situazione equivalente, secondo la legislazione straniera se trattasi di concorrente di altro Stato.

Se l'impresa è società commerciale comunque costituita, deve includere anche il certificato suddetto relativo ai rappresentanti la società ed al direttore tecnico; per le imprese individuali: titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

Se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandata semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

g) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara;

h) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da un Istituto di credito;

i) l'impresa deve inoltre produrre una dichiarazione con sottoscrizione autenticata, successivamente verificabile, riguardante la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria.

La capacità economica e finanziaria, nonché quella tecnica dell'aspirante dovranno essere provate con i seguenti dati ed elementi:

1. Circa di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4 comma 2, lettera C e D del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 dell'impresa negli ultimi tre esercizi precedenti la pubblicazione del presente bando, per un importo corrispondente a due volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale e nella misura di una volta e mezzo la cifra di affari in lavori;

2. Importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria G1. Tale importo è richiesto nella misura di 0,60 volte l'importo a base d'asta;

3. Esecuzione dell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie G1 e G3 dell'A.N.C. L'importo di tali lavori è richiesto in misura di 0,40 volte quello a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro, nella misura dello 0,50 dell'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori.

La capacità tecnica dovrà essere comprovata mediante le dichiarazioni, certificazioni e quant'altro richiesto dall'art. 21 comma a, b, c, d, e, del decreto legislativo n. 406/1991.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta negli ultimi tre esercizi.

Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di aggiudicazione della gara la ditta dovrà presentare in originale, entro dieci giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, tutta la documentazione richiesta, la cui data non dovrà essere anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. In caso di imprese riunite le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti b) c) d) e) f) g) h) i) dovranno essere presentati sia per le imprese capogruppo che per quelle mandanti.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 18 novembre 1998 n. 415, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma, 1 lett. d) ed e) della citata legge, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Questa amministrazione intende avvalersi delle facoltà previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legge n. 166 dell'8 maggio 1989 coordinato con la legge di conversione n. 246/1989, la stessa impresa non può aggiudicarsi più di due appalti o concessioni relativi ad interventi compresi tra quelli disciplinati dal richiamato decreto.

Il sindaco: prof. Italo Falcomatà.

C-29641 (A pagamento).

UFFICIO CENTRALE PER I BENI LIBRARI LE ISTITUZIONI CULTURALI E L'EDITORIA

Bando di gara

L'ufficio Centrale per i Beni Librari e le Istituzioni Culturali e l'Editoria dovrà appaltare i seguenti lavori mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, a seguito offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 comma 1 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

«Lavori urgenti di ristrutturazione impiantistica, del trattamento dell'aria e opere connesse nella galleria e atrio della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, consistenti in impianti di condizionamento, a tutt'aria ed aria primaria e ventilconvettori, di nuova installazione per le zone atrio e galleria, impianti di estrazione aria di nuova installazione per i nuovi blocchi servizi igienici, installazione di un nuovo gruppo frigorifero e modifiche della centrale di pompaggio. Smontaggio, smantellamento del gruppo frigorifero esistente e delle relative connessioni impiantistiche non utilizzabili. Smontaggio, smantellamento e posa in opera di nuovi controsoffitti in doghe di alluminio, identici all'esistente, nelle zone atrio e orientamento».

Ai fini dell'aggiudicazione dei lavori l'amministrazione seguirà la procedura di cui all'art. 10, 1-*quater* della legge 18 novembre 1998, n. 415, fissando nella misura del 10% la percentuale di imprese da sorteggiare.

Si procederà all'esclusione di offerte anomale in conformità della procedura prevista dall'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 7 comma 1 della legge n. 415/1998, tenendo conto nel sistema di calcolo che l'offerta è a prezzi unitari.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il contratto sarà stipulato a misura.

L'intervento oggetto della licitazione privata ha un importo complessivo a base di appalto di L. 2.239.321.385 I.V.A. esclusa al 10% corrispondente a € 1.156.512.97856.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori è fissato in centocinquanta giorni naturali, successivi e continui.

È facoltà delle imprese, che saranno invitate, formulare l'offerta in euro che, in conseguenza dei calcoli da effettuare per l'individuazione dell'offerta anomala, dovrà essere espressa fino al massimo di cinque decimali e, comunque, in conformità del disposto dell'art. 3 lettere a, b, c, d, del decreto legislativo n. 213/1998.

L'offerta formulata in euro, in sede di calcolo dell'offerta anomala, verrà convertita in lire fino al massimo del V° decimale e, comunque in conformità del disposto dell'art. 3 lettere a, b, c, d, del decreto legislativo n. 213/1998.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e in bollo, dovrà pervenire prima l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 9 dicembre 1999 giorno a far data da quello successivo alla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: ufficio Centrale per i Beni Librari e le Istituzioni Culturali e l'Editoria - ufficio del direttore generale, via Michele Mercati 4 - 00197 Roma, tel. 3216520.

Per le imprese partecipanti singolarmente la predetta domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Per le imprese riunite, nella domanda di partecipazione dovrà essere inserita dichiarazione nella quale sono indicate le imprese partecipanti, è manifestata la volontà delle stesse di volersi riunire ed è indicata l'impresa qualificata capogruppo.

In tale caso la predetta domanda di partecipazione contenente anche la suindicata dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa associata.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria G11 (Prevalente):

importo lavori 2.046.112.385;
importo ANC richiesto 3.000.000.000.

I restanti lavori per L. 193.200.000 non rientranti nella categoria G11 prevalente e riguardanti smontaggio, smantellamento e posa in opera nuovi controsoffitti, potranno essere dati in subappalto.

Sono ammesse a presentare offerte alla gara imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 10-11 e 13, ove applicabili, della legge n. 109/1994 e dell'art. 23 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Ciascuna impresa, Consorzio o raggruppamento di imprese dovrà presentare il certificato originale di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o la copia autenticata o dichiarazione sostitutiva in bollo.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE.

Per tali imprese è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CEE, con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Oltre alla documentazione suindicata, concernente l'Albo Nazionale Costruttori, ciascuna impresa consorzio o raggruppamento di imprese, dovrà allegare alla domanda di partecipazione quanto di seguito richiesto, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, in bollo a firma del legale rappresentante:

1) dichiarazione, con indicazione degli importi di riferimento, circa: la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

il costo per il personale dipendente sempre riferito agli ultimi cinque anni, che non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

Per le imprese riunite in associazione temporanea i valori di cui al I comma dell'art. 8 del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55, sono rispettivamente fissati nel 60% e 20% relativamente ai requisiti di cui la presente punto 1;

2) dichiarazione attestante l'assenza di procedimento ovvero di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (come regolato dalla legge 55/90 e successive modifiche e variazioni);

3) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 8 comma 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come specificata dall'art. 24, primo comma direttiva CEE 93/37;

4) di essere in grado di documentare quanto richiesto.

Per le imprese singole la domanda di partecipazione, l'eventuale dichiarazione sostitutiva del certificato dell'A.N.C. e quanto richiesto nei punti da 1 a 4 può essere riunito in un solo atto.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi ed essere presentate, oltre che dall'impresa capogruppo o mandataria, anche dalle imprese associate. Ciascuna delle imprese associate potrà riunire in un solo atto l'eventuale dichiarazione sostitutiva del certificato dell'A.N.C. e quanto richiesto nei punti da 1 a 4 mentre la domanda di partecipazione dovrà essere presentata separatamente nei termini in precedenza indicati.

Alle imprese singole o in raggruppamento, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando potranno essere associate anche altre imprese ai sensi dell'art. 23 comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991, purché pena l'esclusione dell'impresa o dell'intero raggruppamento, venga allegata apposita dichiarazione; impegnativa in carta legale relativa al non superamento del 20% dell'importo dei lavori da eseguire.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme di bando pena l'esclusione.

In conformità del disposto dell'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997 n. 127 così come modificato dall'art. 2 comma 10 della legge 16 giugno 1998 n. 191 la domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste possono essere sottoscritte senza necessità di autenticazione se prodotte unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci saranno applicate le vigenti sanzioni penali. L'amministrazione si riserva la facoltà dell'affidamento dei lavori successivi ai sensi del combinato disposto degli art. 2 e 8 del DPR 17 maggio 1978 n. 509.

Per quanto attiene alla revisione prezzi essa è esclusa ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e non si applica il comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appellante.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel caso non si arrivi alla stipula del contratto entro trecentosessantacinque giorni dalla data di ricezione dell'offerta da parte dell'amministrazione.

In sede di gara e di stipula del contratto sono richieste le sottoindicate garanzie:

a) l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 da una cauzione pari al 2% dell'importo degli stessi e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione;

b) a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, l'impresa presenterà una cauzione corrispondente al 10% dell'importo sotto forma di fidejussione bancaria o di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da Enti, Istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni debitamente autenticata e, ove richiesto dalla legge registrata.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20%, la predetta garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%;

c) l'esecutore dei lavori, è obbligato a stipulare la polizza assicurativa prevista dall'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994;

d) le fidejussioni dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'amministrazione.

In sede di presentazione dell'offerta l'impresa che sarà invitata è tenuta ad indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine ai subappalti che dovranno essere autorizzati preventivamente, ed alla custodia del cantiere si richiama la piena osservanza delle disposizioni emanate con la legge 13 settembre 1982 n. 646, legge 12 ottobre 1982, n. 762, legge 23 dicembre 1982, n. 936, legge 19 marzo 1990, n. 55 e art. 34 ove applicabile della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

La percentuale delle opere che possono essere date in subappalto nella categoria G11 prevalente e fissata nella misura massima del 30%.

L'impresa aggiudicataria trasmetterà entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'aggiudicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

In sede di esecuzione dei lavori l'impresa appaltatrice è tenuta alla stretta osservanza delle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

L'amministrazione si avvarrà del disposto dell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C-29642 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - TORINO

Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione

1. Azienda Torinese Mobilità - Torino, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Tel. 5764.1 - Telefax 5764.291.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare ditte/raggruppamenti in grado di effettuare la fornitura di rotaie, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995. Le tipologie utilizzate sono le seguenti: rotaia 50 UNI - rotaia Ri60N - rotaia Np4AS - rotaia Ri60VK - rotaia D180/105.

3. Requisiti di qualificazione e relativi punteggi: tutti i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti alla data d'invio della domanda di partecipazione.

3.1. Requisiti minimi richiesti a pena di esclusione dal sistema di qualificazione, che dovranno essere posseduti e dichiarati dalla ditta o, in caso di raggruppamento, da ciascuna ditta associata. Il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero, se straniera, al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero, qualora non esista registro professionale, un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) di essere disponibile a visite ispettive da parte ATM del tipo previsto dalle norme ISO serie 9000.

Al possesso di tali requisiti minimi corrisponderà: punteggio 50.

3.2. Requisiti sottoposti a valutazione ATM. Il legale rappresentante della ditta dovrà fornire:

a) dichiarazione di possedere certificazione di conformità ad un livello non inferiore a UNI EN ISO 9002 in corso di validità per tutta la durata del contratto, rilasciato da un organismo conforme alla serie delle norme UNI CEI EN 45000, relativo alla tipologia del materiale in oggetto; in caso di raggruppamento di imprese tale requisito deve essere posseduto dalla capogruppo, mentre per le ditte associate è richiesta certificazione di conformità ad un livello almeno pari a UNI EN ISO 9003.

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 15;

b) dichiarazione di avere la proprietà legale dell'impianto di produzione/trasformazione.

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 15;

c) dichiarazione di essere dotati di proprio laboratorio di analisi strumentale per il controllo della produzione, ammesso all'impianto di produzione/trasformazione, adeguato a valutare le caratteristiche del prodotto previste nel capitolato speciale d'appalto secondo la relativa serie normativa (UNI, VDV, UIC).

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 15;

d) dichiarazione di possedere certificato di conformità UNI EN ISO 14001.

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 5.

4. Durata del sistema di qualificazione: il sistema avrà durata di 3 anni a partire dalla data di comunicazione alle ditte/raggruppamenti degli esiti della qualificazione e sarà soggetto agli aggiornamenti di legge. L'ATM costituirà un albo fornitori con le ditte/raggruppamenti qualificate secondo i criteri di cui al punto 3. del presente.

Nel corso dei contratti di fornitura, sarà applicato un sistema di «valutazione della fornitura», con conseguente variazione del punteggio iniziale acquisito dalla ditta/raggruppamento.

L'ATM considerata la criticità della fornitura, nell'ambito del proprio sistema qualità, inviterà a presentare offerta per i singoli lotti di fornitura le sole ditte/raggruppamenti qualificate con punteggio totale non inferiore a 80.

L'ATM si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

5. Presentazione domande: la domanda di partecipazione, su carta legale se formulata in Italia, contenente i requisiti richiesti al punto 3. del presente, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo n. 158/1995.

Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - Corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per fornitura di rotaie».

Le domande dovranno pervenire all'ATM entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1999 tassativamente a cura ed a rischio del mittente.

6. Ulteriori informazioni:

L'ATM si riserva di verificare la veridicità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate.

L'ATM procederà ad interpellare i soggetti qualificati ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 158/1995.

I soggetti qualificati hanno l'onere di comunicare qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del punto 3. del presente bando, ai fini di aggiornare i punteggi attribuiti.

L'ATM si riserva di sospendere dal proprio albo fornitori per un periodo di 3 anni le ditte/raggruppamenti che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti con ATM, aventi per oggetto fornitura di rotaie.

A titolo puramente indicativo si prevede un consumo annuo complessivo di:

- rotaia 50 UNI metri 4.000;
- rotaia Ri6ON metri 30.000;
- rotaia Np4AS metri 4.500;
- rotaia Ri6OVK metri 1.000;
- rotaia D180/105 metri 1.000.

Informazioni ulteriori potranno essere richieste all'area acquisti ATM, corso F. Turati n. 19/6 - Torino, tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

7. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. l'11 novembre 1999.

Torino, 11 novembre 1999

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

C-29643 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - TORINO

Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione

1. Azienda Torinese Mobilità - Torino, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Tel. 5764.1 - Telefax 5764.291.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare ditte/raggruppamenti in grado di effettuare la fornitura di sistemi di controllo e monitoraggio di flotte di veicoli, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Requisiti di qualificazione e relativi punteggi: tutti i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti alla data d'invio della domanda di partecipazione.

3.1. Requisiti minimi richiesti a pena di esclusione dal sistema di qualificazione, che dovranno essere posseduti e dichiarati dalla ditta o, in caso di raggruppamento, da ciascuna ditta associata. Il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero, se straniera, al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero, qualora non esista registro professionale, un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) di essere disponibile a visite ispettive da parte ATM del tipo previsto dalle norme ISO serie 9000.

Al possesso di tali requisiti minimi corrisponderà: punteggio 50.

3.2. Requisiti sottoposti a valutazione ATM. Il legale rappresentante della ditta dovrà fornire:

a) elenco di forniture di sistemi di controllo e monitoraggio di flotte di veicoli, effettuati negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) indicando chiaramente per ciascuna fornitura: data, oggetto, importo e destinatario e allegando relativamente ad ogni fornitura una dichiarazione di buona gestione. In caso di raggruppamento, tale requisito deve essere fornito da ciascuna ditta associata.

Ai fini della valutazione, dovrà risultare (in caso di raggruppamento) tale requisito dovrà risultare complessivamente dalle ditte associate) un importo, nel triennio citato non inferiore a lire 300 milioni (€ 154.937,06).

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 20.

Qualora il fatturato richiesto fosse raggiunto durante la validità del presente sistema di qualificazione, l'ATM procederà, verificati i requisiti richiesti (data, importo, destinatario e dichiarazione di buona gestione), all'attribuzione del relativo punteggio;

b) dichiarazione di essere certificati secondo le norme UNI ISO 9001 o 9002. In caso di raggruppamento, tale requisito dovrà essere posseduto e dichiarato almeno dalla ditta capogruppo.

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 10.

4. Durata del sistema di qualificazione: il sistema avrà durata di tre anni a partire dalla data di comunicazione alle ditte/raggruppamenti degli esiti della qualificazione e sarà soggetto agli aggiornamenti di legge. L'ATM costituirà un albo fornitori con le ditte/raggruppamenti qualificate secondo i criteri di cui al punto 3. del presente.

Nel corso dei contratti di fornitura, sarà applicato un sistema di «valutazione della fornitura», con conseguente variazione del punteggio iniziale acquisito dalla ditta/raggruppamento.

L'ATM considerata la criticità della fornitura, nell'ambito del proprio sistema qualità, inviterà a presentare offerta per i singoli lotti di fornitura le sole ditte/raggruppamenti qualificate con punteggio totale non inferiore a 70.

L'ATM si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

5. Presentazione domande: la domanda di partecipazione, su carta legale se formulata in Italia, contenente i requisiti richiesti al punto 3. del presente, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo n. 158/1995.

Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - Corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per fornitura di sistemi di controllo e monitoraggio di flotte di veicoli».

Le domande dovranno pervenire all'ATM entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1999 tassativamente a cura ed a rischio del mittente.

6. Ulteriori informazioni:

L'ATM si riserva di verificare la veridicità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate.

L'ATM procederà ad interpellare i soggetti qualificati ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 158/1995.

I soggetti qualificati hanno l'onere di comunicare qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del punto 3. del presente bando.

L'ATM si riserva di sospendere dal proprio albo fornitori per un periodo di 3 anni le ditte/raggruppamenti che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti con ATM, aventi per oggetto fornitura di sistemi di controllo e monitoraggio di flotte di veicoli.

A titolo puramente indicativo si comunica che il sistema attualmente in uso controlla circa 1.300 veicoli con 2 radio basi e 8 canali UHF.

Informazioni ulteriori potranno essere richieste all'area acquisti ATM, corso F. Turati n. 19/6 - Torino, tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

7. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. l'11 novembre 1999.

Torino, 11 novembre 1999

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Annando Cocuccioni

C-29644 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - TORINO

Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione

1. Azienda Torinese Mobilità - Torino, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Tel. 5764.1 - Telefax 5764.291.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare ditte/raggruppamenti in grado di effettuare il servizio di manutenzione hardware di bordo per sistemi di controllo e monitoraggio di flotte di veicoli, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Requisiti di qualificazione e relativi punteggi: tutti i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti alla data d'invio della domanda di partecipazione.

3.1. Requisiti minimi richiesti a pena di esclusione dal sistema di qualificazione, che dovranno essere posseduti e dichiarati dalla ditta o, in caso di raggruppamento, da ciascuna ditta associata. Il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero, se straniera, al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero, qualora non esista registro professionale, un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) essere dotati di proprio laboratorio per riparazioni elettroniche con idonea strumentazione di controllo e misura;

d) essere dotati di proprio banco di prova per la verifica degli apparati di bordo collegato alle frequenze del sistema di monitoraggio dei mezzi (SIS)

e) di essere disponibile a visite ispettive da parte ATM del tipo previsto dalle norme ISO serie 9000.

Al possesso di tali requisiti minimi corrisponderà: punteggio 50.

3.2. Requisiti sottoposti a valutazione ATM: il legale rappresentante della ditta dovrà fornire:

a) elenco dei contratti di manutenzione e riparazione di hardware di bordo per sistemi di controllo e monitoraggio di flotte di veicoli, effettuati negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) indicando chiaramente per ciascuna fornitura: data, oggetto, importo e destinatario e allegando relativamente ad ogni prestazione una dichiarazione di buona gestione. In caso di raggruppamento, tale requisito deve essere fornito da ciascuna ditta associata.

Ai fini della valutazione, dovrà risultare (in caso di raggruppamento) tale requisito dovrà risultare complessivamente dalle ditte associate) un importo, nel triennio citato non inferiore a lire 300 milioni (€ 154.937,06).

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 20.

Qualora il fatturato richiesto fosse raggiunto durante la validità del presente sistema, l'ATM procederà, verificati i requisiti richiesti (data, importo, destinatario e dichiarazione di buona gestione), all'attribuzione del relativo punteggio;

b) dichiarazione di essere certificati secondo le norme UNI ISO 9001 o 9002. In caso di raggruppamento, tale requisito dovrà essere posseduto e dichiarato almeno dalla ditta capogruppo.

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 10.

4. Durata del sistema di qualificazione: il sistema avrà durata di 3 anni a partire dalla data di comunicazione alle ditte/raggruppamenti degli esiti della qualificazione e sarà soggetto agli aggiornamenti di legge.

L'ATM costituirà un albo fornitori con le ditte/raggruppamenti qualificate secondo i criteri di cui al punto 3. del presente.

Nel corso dei contratti di fornitura, sarà applicato un sistema di «valutazione della fornitura», con conseguente variazione del punteggio iniziale acquisito dalla ditta/raggruppamento.

L'ATM considerata la criticità della fornitura, nell'ambito del proprio sistema qualità, inviterà a presentare offerta per i singoli lotti di fornitura le sole ditte/raggruppamenti qualificate con punteggio totale non inferiore a 70.

L'ATM si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

5. Presentazione domande: la domanda di partecipazione, su carta legale se formulata in Italia, contenente i requisiti richiesti ai punti 3. del presente, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo n. 158/1995.

Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - Corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per il servizio di manutenzione hardware di bordo per sistemi di controllo e monitoraggio di flotte di veicoli».

Le domande dovranno pervenire all'ATM entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1999 tassativamente a cura ed a rischio del mittente.

6. Ulteriori informazioni:

L'ATM si riserva di verificare la veridicità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate.

L'ATM procederà ad interpellare i soggetti qualificati ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 158/1995.

I soggetti qualificati hanno l'onere di comunicare qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del punto 3. del presente bando.

L'ATM si riserva di sospendere dal proprio albo fornitori per un periodo di 3 anni le ditte/raggruppamenti che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti con ATM, aventi per oggetto la manutenzione hardware di bordo per sistemi di controllo e monitoraggio di flotte di veicoli.

A titolo puramente indicativo si comunica che il sistema attualmente in uso controlla circa 1.300 veicoli con 2 radio basi e 8 canali UHF.

Informazioni ulteriori potranno essere richieste all'area acquisti ATM, corso F. Turati n. 19/6 - Torino, tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

7. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. l'11 novembre 1999.

Torino, 11 novembre 1999

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

C-29645 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - TORINO*Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione*

1. Azienda torinese mobilità - Torino, corso F. Turati, 19/6 - 10128 Torino, tel. 5764.1, telefax 5764.291.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare ditte/raggruppamenti in grado di effettuare la fornitura di traverse in legno / c.a.p. per binari, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995. Le tipologie utilizzate sono le seguenti:

- traverse rovere/azobè;
- traverse in c.a.p. con piastra d'attacco montata.

3. Requisiti di qualificazione e relativi punteggi: tutti i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti alla data d'invio della domanda di partecipazione.

3.1. Requisiti minimi richiesti a pena di esclusione dal sistema di qualificazione, che dovranno essere posseduti e dichiarati dalla ditta o, in caso di raggruppamento, da ciascuna ditta associata. Il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero, se straniera, al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero, qualora non esista registro professionale, un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) di essere disponibile a visite ispettive da parte ATM del tipo previsto dalle norme ISO serie 9000.

Al possesso di tali requisiti minimi corrisponderà: punteggio 50.

3.2. Requisiti sottoposti a valutazione ATM. Il legale rappresentante della ditta dovrà fornire:

a) dichiarazione di possedere certificazione di conformità ad un livello non inferiore a UNI EN ISO 9002 in corso di validità per tutta la durata del contratto, rilasciato da un organismo conforme alla serie delle norme UNI CEI EN 45000, relativo alla tipologia del materiale in oggetto; in caso di raggruppamento di imprese tale requisito dev'essere posseduto dalla capogruppo, mentre per le ditte associate è richiesta certificazione di conformità ad un livello almeno pari a UNI EN ISO 9003;

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 15;

b) dichiarazione di avere la proprietà legale dell'impianto di produzione/trasformazione, e di avere la proprietà dell'impianto per le operazioni di impregnazione (rovere) e/o impermeabilizzazione superficiale (azobè);

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 15;

c) dichiarazione di essere dotati di proprio laboratorio di analisi strumentale per il controllo della produzione, annesso all'impianto di produzione/trasformazione, adeguato a valutare le caratteristiche del prodotto previste nel capitolato speciale d'appalto secondo la relativa serie normativa (UNI, VDV, UIC);

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 15;

d) dichiarazione di possedere certificato di conformità UNI EN ISO 14001.

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 5.

4. Durata del sistema di qualificazione: il sistema avrà durata di tre anni a partire dalla data di comunicazione alle ditte/raggruppamenti degli esiti della qualificazione e sarà soggetto agli aggiornamenti di legge. L'ATM costituirà un albo fornitori con le ditte/raggruppamenti qualificate secondo i criteri di cui al punto 3. del presente.

Nel corso dei contratti di fornitura, sarà applicato un sistema di «Valutazione della fornitura», con conseguente variazione del punteggio iniziale acquisito dalla ditta/raggruppamento.

L'ATM, considerata la criticità della fornitura, nell'ambito del proprio sistema qualità, inviterà a presentare offerta per i singoli lotti di fornitura le sole ditte/raggruppamenti qualificate con punteggio totale non inferiore a 80.

L'ATM si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

5. Presentazione domande: la domanda di ammissione all'albo contenente i requisiti richiesti al punto 3. del presente, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo n. 158/1995.

Indirizzo: azienda torinese mobilità - Segreteria generale - Corso F. Turati, 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per fornitura di traverse in legno / c.a.p. per binari.

Le domande dovranno pervenire all'ATM entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1999 tassativamente a cura ed a rischio del mittente.

6. Ulteriori informazioni:

L'ATM si riserva di verificare la veridicità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate.

L'ATM procederà ad interpellare i soggetti qualificati ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 158/1995.

I soggetti qualificati hanno l'onere di comunicare qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del punto 3. del presente bando, ai fini di aggiornare i punteggi attribuiti.

L'ATM si riserva di sospendere dal proprio albo fornitori per un periodo di tre anni le ditte/raggruppamenti che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti con ATM, aventi per oggetto fornitura di traverse in legno per binari.

A titolo puramente indicativo si prevede un consumo annuo complessivo di:

- traverse rovere/azobè pezzi n. 27.000;
- traverse in c.a.p. con piastra d'attacco pezzi n. 3.000.

Informazioni ulteriori potranno essere richieste all'area acquisti ATM - C.so F. Turati, 19/6 - Torino, tel. 011/5764.392 (centrale 011/5764.1).

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

7. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea l'11 novembre 1999.

Torino, 11 novembre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

C-29646 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - TORINO*Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione*

1. Azienda torinese mobilità - Torino, corso F. Turati, 19/6 - 10128 Torino, tel. 5764.1, telefax 5764.291.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare ditte/raggruppamenti in grado di effettuare la fornitura di materiale minuto per armamento binari, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995. La tipologia di materiale sottoposto a qualificazione è il seguente: piastre d'attacco, caviglie, chiavarde d'ancoraggio, piastrelle di stringimento, rosette elastiche doppie ondulate, piastre sottorotaria.

3. Requisiti di qualificazione e relativi punteggi: tutti i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti alla data d'invio della domanda di partecipazione.

3.1. Requisiti minimi richiesti a pena di esclusione dal sistema di qualificazione, che dovranno essere posseduti e dichiarati dalla ditta o, in caso di raggruppamento, da ciascuna ditta associata. Il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero, se straniera, al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero, qualora non esista registro professionale, un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) di essere disponibile a visite ispettive da parte ATM del tipo previsto dalle norme ISO serie 9000.

Al possesso di tali requisiti minimi corrisponderà: punteggio 50.

3.2. Requisiti sottoposti a valutazione ATM. Il legale rappresentante della ditta dovrà fornire:

a) dichiarazione di possedere certificazione di conformità ad un livello non inferiore a UNI EN ISO 9002 in corso di validità per tutta la durata del contratto, rilasciato da un organismo conforme alla serie delle norme UNI CEI EN 45000, relativo alla tipologia del materiale in oggetto; in caso di raggruppamento di imprese tale requisito dev'essere posseduto dalla capogruppo, mentre per le ditte associate è richiesta certificazione di conformità ad un livello almeno pari a UNI EN ISO 9003;

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 15;

b) dichiarazione di avere la proprietà legale dell'impianto di produzione/trasformazione;

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 15;

c) dichiarazione di essere dotati di proprio laboratorio di analisi strumentale per il controllo della produzione, annesso all'impianto di produzione/trasformazione, adeguato a valutare le caratteristiche del prodotto previste nel capitolato speciale d'appalto secondo la relativa serie normativa (UNI, DVV, UIC);

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 15;

d) dichiarazione di possedere certificato di conformità UNI EN ISO 14001.

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 5.

4. Durata del sistema di qualificazione: il sistema avrà durata di tre anni a partire dalla data di comunicazione alle ditte/raggruppamenti degli esiti della qualificazione e sarà soggetto agli aggiornamenti di legge. L'ATM costituirà un albo fornitori con le ditte/raggruppamenti qualificate secondo i criteri di cui al punto 3. del presente.

Nel corso dei contratti di fornitura, sarà applicato un sistema di «Valutazione della fornitura», con conseguente variazione del punteggio iniziale acquisito dalla ditta/raggruppamento.

L'ATM, considerata la criticità della fornitura, nell'ambito del proprio sistema qualità, inviterà a presentare offerta per i singoli lotti di fornitura le sole ditte/raggruppamenti qualificate con punteggio totale non inferiore a 80.

L'ATM si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

5. Presentazione domande: la domanda di ammissione all'albo contenente i requisiti richiesti al punto 3. del presente, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo n. 158/1995.

Indirizzo: azienda torinese mobilità - Segreteria generale - Corso F. Turati, 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per fornitura di materiale minuto (indicare la tipologia: piastre e/o caviglie e/o chiavarde ecc. per armamento binari).

Le domande dovranno pervenire all'ATM entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1999 tassativamente a cura ed a rischio del mittente.

6. Ulteriori informazioni:

L'ATM si riserva di verificare la veridicità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate.

L'ATM procederà ad interpellare i soggetti qualificati ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 158/1995.

I soggetti qualificati hanno l'onere di comunicare qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del punto 3) del presente bando, ai fini di aggiornare i punteggi attribuiti.

L'ATM si riserva di sospendere dal proprio albo fornitori per un periodo di tre anni le ditte/raggruppamenti che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti con ATM, aventi per oggetto fornitura di materiale minuto per armamento binari.

A titolo puramente indicativo si prevede un consumo annuo complessivo di:

piastre d'attacco pezzi n. 54.000;

caviglie pezzi n. 108.000;

chiavarde d'ancoraggio pezzi n. 108.000;

piastri di stringimento pezzi n. 108.000;

rosette elastiche doppie ondulate pezzi n. 108.000;

piastre sottomortaia pezzi n. 60.000.

Informazioni ulteriori potranno essere richieste all'area acquisti ATM - C.so F. Turati, 19/6 - Torino, tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

7. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea l'11 novembre 1999.

Torino, 11 novembre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

C-29647 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - TORINO

Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione

1. Azienda torinese mobilità - Torino, corso F. Turati, 19/6 - 10128 Torino, tel. 5764.1, telefax 5764.291.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare ditte/raggruppamenti in grado di effettuare il servizio di assistenza e sviluppo software per la gestione di centrali per il controllo e monitoraggio di flotte di veicoli, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Requisiti di qualificazione e relativi punteggi.

Tutti i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti alla data d'invio della domanda di partecipazione.

3.1. Requisiti minimi richiesti a pena di esclusione dal sistema di qualificazione, che dovranno essere posseduti e dichiarati dalla ditta o, in caso di raggruppamento, da ciascuna ditta associata. Il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero, se straniera, al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero, qualora non esista registro professionale, un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) di essere disponibile a visite ispettive da parte ATM del tipo previsto dalle norme ISO serie 9000.

Al possesso di tali requisiti minimi corrisponderà: punteggio 50.

3.2. Requisiti sottoposti a valutazione ATM. Il legale rappresentante della ditta dovrà fornire:

a) elenco dei contratti di assistenza e sviluppo software inerenti il software di centrali per il controllo e monitoraggio di flotte di veicoli, effettuati negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) indicando chiaramente per ciascuna fornitura: data, oggetto, importo e destinatario e allegando relativamente ad ogni prestazione una dichiarazione di buona gestione. In caso di raggruppamento, tale requisito dev'essere fornito da ciascuna ditta associata.

Ai fini della valutazione, dovrà risultare (in caso di raggruppamento tale requisito dovrà risultare complessivamente dalle ditte associate) un importo, nel triennio citato non inferiore a lire 200 milioni (€ 103.291,38) ed una dichiarazione di buona gestione della fornitura stessa.

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 20.

Qualora il fatturato richiesto fosse raggiunto durante la validità del presente sistema, l'ATM procederà, verificati i requisiti richiesti (data, importo, destinatario e dichiarazione di buona gestione), all'attribuzione del relativo punteggio;

b) dichiarazione di essere certificati secondo le norme UNI ISO 9001 o 9002. In caso di raggruppamento, tale requisito dovrà essere posseduto e dichiarato almeno dalla ditta capogruppo. Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 10.

4. Durata del sistema di qualificazione: il sistema avrà durata di tre anni a partire dalla data di comunicazione alle ditte/raggruppamenti degli esiti della qualificazione e sarà soggetto agli aggiornamenti di legge.

L'ATM costituirà un Albo Fornitori con le ditte/raggruppamenti qualificate secondo i criteri di cui al punto 3. del presente.

Nel corso dei contratti di fornitura, sarà applicato un sistema di «Valutazione della fornitura», con conseguente variazione del punteggio iniziale acquisito dalla ditta/raggruppamento.

L'ATM, considerata la criticità della fornitura, nell'ambito del proprio sistema qualità, inviterà a presentare offerta per i singoli lotti di fornitura le sole ditte/raggruppamenti qualificate con punteggio totale non inferiore a 70.

L'ATM si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

5. Presentazione domande: la domanda di partecipazione, su carta legale se formulata in Italia, contenente i requisiti richiesti ai punto 3. del presente, dovrà essere redatta in lingua italiana con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo n. 158/1995.

Indirizzo: azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - Corso E. Turati 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per il servizio di assistenza e sviluppo software per la gestione di centrali per il controllo e monitoraggio di flotte di veicoli.

Le domande dovranno pervenire all'ATM entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1999 tassativamente a cura ed a rischio del mittente.

6. Ulteriori informazioni:

L'ATM si riserva di verificare la veridicità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate.

L'ATM procederà ad interpellare i soggetti qualificati ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 158/1995.

I soggetti qualificati hanno l'onere di comunicare qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del punto 3. del presente bando.

L'ATM si riserva di sospendere dal proprio albo fornitori per un periodo di tre anni le ditte/raggruppamenti che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti con ATM, aventi l'assistenza e sviluppo software per la gestione di centrali di sistemi per il controllo e monitoraggio di flotte di veicoli.

A titolo puramente indicativo si comunica che il sistema centrale attualmente ha le seguenti caratteristiche:

sistemi operativi: RTE, Windows, NT, Unix;

linguaggi software: Fortran, Java, C++, SQL;

hardware: HP 990, rete di PC, stazione SUN.

Informazioni ulteriori potranno essere richieste all'area acquisti ATM - Corso F. Turati 19/6 - Torino - Tel. 011/5764392 (centralino 011/5764.1).

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

7. Il presente bando è stato inviato alla GUCE l'11 novembre 1999.

Torino, 11 novembre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

C-29648 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - TORINO

Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione

1. Azienda torinese mobilità - Torino, corso F. Turati, 19/6 - 10128 Torino, tel. 5764.1, telefax 5764.291.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare ditte/raggruppamenti in grado di effettuare la fornitura di sistemi di radio telecomunicazioni VHF, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Requisiti di qualificazione e relativi punteggi.

Tutti i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti alla data d'inizio della domanda di partecipazione.

3.1. Requisiti minimi richiesti a pena di esclusione dal sistema di qualificazione, che dovranno essere posseduti e dichiarati dalla ditta o, in caso di raggruppamento, da ciascuna ditta associata. Il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero, se straniera, al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero, qualora non esista registro professionale, un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) di essere disponibile a visite ispettive da parte ATM del tipo previsto dalle norme ISO serie 9000.

Al possesso di tali requisiti minimi corrisponderà: punteggio 50.

3.2. Requisiti sottoposti a valutazione ATM. Il legale rappresentante della ditta dovrà fornire:

a) elenco di fornitori di radio telecomunicazioni (radiobasi, rice-trasmittenti portatili e veicolari), effettuati negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) indicando chiaramente per ciascuna fornitura: data, oggetto, importo e destinatario e allegando relativamente ad ogni fornitura una dichiarazione di buona gestione. In caso di raggruppamento, tale requisito dev' essere fornito da ciascuna ditta associata.

Ai fini della valutazione, dovrà risultare (in caso di raggruppamento tale requisito dovrà risultare complessivamente dalle ditte associate) un importo, nel triennio citato non inferiore a lire 300 milioni (€ 154,937,06) ed una dichiarazione di buona gestione della fornitura stessa.

Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 20.

Qualora il fatturato richiesto fosse raggiunto durante la validità del presente sistema, l'ATM procederà, verificati i requisiti richiesti (data, importo, destinatario e dichiarazione di buona gestione), all'attribuzione del relativo punteggio;

b) dichiarazione di essere certificati secondo le norme UNI ISO 9001 o 9002. In caso di raggruppamento, tale requisito dovrà essere posseduto e dichiarato almeno dalla ditta capogruppo. Al possesso di tale requisito corrisponderà: punteggio 10;

c) le ditte/raggruppamenti qualificate con punteggio totale inferiore a 70, saranno sottoposte a visita ispettiva da parte ATM (rif. punto 3.1.c del presente) con attribuzione, in caso di esito positivo di: punteggio 20.

4. Durata del sistema di qualificazione: il sistema avrà durata di tre anni a partire dalla data di comunicazione alle ditte/raggruppamenti degli esiti della qualificazione e sarà soggetto agli aggiustamenti di legge.

L'ATM costituirà un Albo Fornitori con le ditte/raggruppamenti qualificate secondo i criteri di cui al punto 3. del presente.

Nel corso dei contratti di fornitura, sarà applicato un sistema di «Valutazione della fornitura», con conseguente variazione del punteggio iniziale acquisito dalla ditta/raggruppamento.

L'ATM, considerata la criticità della fornitura, nell'ambito del proprio sistema qualità, inviterà a presentare offerta per i singoli lotti di fornitura le sole ditte/raggruppamenti qualificate con punteggio totale non inferiore a 70.

L'ATM si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

5. Presentazione domande: la domanda di partecipazione, su carta legale se formulata in Italia, contenente i requisiti richiesti ai punto 3. del presente, dovrà essere redatta in lingua italiana con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo n. 158/1995.

Indirizzo: azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - Corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per fornitura di sistemi di radio telecomunicazioni VHF.

Le domande dovranno pervenire all'ATM entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1999 tassativamente a cura ed a rischio del mittente.

6. Ulteriori informazioni:

L'ATM si riserva di verificare la veridicità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate.

L'ATM procederà ad interpellare i soggetti qualificati ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 158/1995.

I soggetti qualificati hanno l'onere di comunicare qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del punto 3. del presente bando.

L'ATM si riserva di sospendere dal proprio albo fornitori per un periodo di tre anni le ditte/raggruppamenti che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti con ATM, avvenuti per oggetto la manutenzione hardware per sistemi di radio telecomunicazioni per il controllo e monitoraggio di flotte di veicoli.

A titolo puramente indicativo si comunica che il sistema attualmente in uso controlla circa 1.300 veicoli con 2 radio basi e 8 canali UHF.

Informazioni ulteriori potranno essere richieste all'area acquisti ATM - Corso F. Turati 19/6 - Torino - Tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

7. Il presente bando è stato inviato alla GUCE l'11 novembre 1999.

Torino, 11 novembre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

C-29649 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore informatica e telecomunicazioni

Bando di gara n. 3787.500/99

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 mediante asta pubblica in unico lotto e in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto per la fornitura di apparecchiature informatiche e unità accessorie per le esigenze di informatizzazione del settore servizi socio-sanitari per un importo presunto complessivo di L. 275.404.166 I.V.A. esclusa, suddivisi in quantitativi e prezzi unitari a base d'asta indicati nell'allegato «A» al Capitolato speciale d'appalto.

Le indicazioni sia tecniche che normative sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto disponibile - gratuitamente - presso il Settore informatica e telecomunicazioni - Via G.B. Vico, 18 - Milano - Tel. 02/43004390 - 02/43004247 - Fax 02/4987009.

La gara verrà esecuita in forma pubblica con le modalità previste dall'art. 73, lettera C) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 10 presso il suddetto Settore - 1° piano - sala riunioni.

All'aggiudicazione si procederà solo se perverranno almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, adottato dal C.C. il 16 marzo 1992 con deliberazione n. 103 e sarà effettuata in base al prezzo più basso per l'amministrazione comunale, con esclusione delle offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Oltre alle aziende singole, sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa; in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Le buste contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, in compenso bolle da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio protocollo del settore informatica e telecomunicazioni - in Via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30/12 - 14/16 e il giorno della gara dalle ore 9 alle ore 10 in tal caso potrà essere accettata fino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata al Comune di Milano - Settore informatica e telecomunicazioni - Ufficio protocollo - Via G.B. Vico, 18 - 20123 Milano; in tal caso, però, la busta dovrà pervenire - a pena di inammissibilità - entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo precedente a quello della gara.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax. Non sono ammesse offerte parziali.

I termini sopra indicati sono quelli previsti dal comma 1 dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», l'oggetto, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno produrre - pena l'esclusione dalla gara - contestualmente all'offerta economica redatta separatamente e contenuta in diversa busta sigillata, le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante - a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di apposita procura ad *negotia* - comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara, nell'intesa che il firmatario dell'offerta economica e delle dichiarazioni dovrà allegare fotocopia, non autenticata, del proprio documento d'identità, come previsto dall'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) dichiarazioni temporaneamente sostitutive:

B1) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa o di procuratore ad *negotia*;

B2) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle prodette situazioni;

B3) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

B4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana;

C) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà:

C1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

C2) l'indicazione dell'istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa formulata dall'istituto indicato;

C3) l'importo dei volumi d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni IVA. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 1.000.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

C4) l'indicazione delle principali forniture realizzate durante i tre esercizi indicati ai punti C3), analoghe per oggetto pari ad una media annua di L. 300.000.000 completa del nominativo del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare e comprovare - in caso di aggiudicazione - referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

C5) che alla gara non concorrono altre imprese aventi, con il dichiarante, rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La ditta dovrà inoltre presentare dichiarazione sempre a pena d'esclusione della gara, che i prodotti hardware e software forniti sono compatibili con l'anno 2000.

Infine, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

Si precisa che saranno prese in considerazione solo le offerte di ditte che forniscono i PC delle seguenti marche operanti a livello internazionale (Compaq, IBM, HP, Siemens, DELL) o di società con certificazione ISO 9001 riferita alle aziende produttrici nonché dichiarazione ai sensi di legge che tutte le apparecchiature fornite possiedono la marcatura CE di conformità e avere venduto sul mercato U.E. almeno 1.000.000 di pezzi riferiti al mercato S.O.H.O. (Small Office Home Office), nell'anno 1998 secondo i dati ufficiali pubblicati da IDC e Dataquest o dimostrabili dai bilanci societari depositati.

La società dovrà presentare, in sede di offerta e pena l'esclusione, certificazione rilasciata dalle ditte produttrici attestante che le prestazioni dei personal sono compatibili con i pacchetti software di uso comune quali:

MS Office; MS Windows NT; Windows 98 - Lotus Notes/Domino; Novell release 3 e superiori; IBM OS2.

Si ribadisce che le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute in una busta separata dalla offerta economica. La sottoscrizione delle stesse da parte del legale rappresentante dell'impresa (o da persona munita di apposita procura *ad negotia*) non è soggetta ad autenticazione.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti C2) attestazione di istituto di credito, C4) referenza di precedente fornitura. Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 9.181.000, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto.

La validità minima di novanta giorni delle fidejussioni, bancarie o assicurative, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta in busta chiusa e separata.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di inestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara, pena l'annullamento delle stesse. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o da legale rappresentante (o da persona munita di apposita procura) se trattasi di società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «offerta per fornitura» inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in sigilli impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura.

Le modalità di compilazione di offerta economica sono esplicitate nell'allegato «A» del Capitolato speciale d'appalto. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate da parte della ditta concorrente tutte le condizioni presenti nel Capitolato speciale d'appalto. Le offerte stesse non devono contenere né riserve, né condizioni, pena la loro invalidità. Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

È consentito il subappalto della fornitura.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al punto c) dell'art. 73, del regio decreto n. 827/1924 e cioè a favore del prezzo più basso.

Il ribasso percentuale offerto dalla ditta si deve applicare su tutti i prezzi singoli costituenti la fornitura stessa.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare

la congruità dell'offerta stessa. Qualora le spiegazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione della fornitura anche nelle more della stipula del contratto.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a rispettare le prescrizioni previste dall'art. 44, legge 23 dicembre 1994, n. 724, in ordine alla revisione prezzi meglio specificate nei Capitolato speciale d'appalto.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 18 del Capitolato speciale ammontano a circa L. 18.000.000 salvo conguaglio.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: Comune di Milano - Settore informatica e telecomunicazioni - Sez. amm. va - Ufficio contabilità - Delibere e contratti in via G.B. Vico, 18-20123 Milano - Tel. 02/43004390 - Fax. 02/4987009.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Giovanni Bellistri.

Milano, 15 novembre 1999

Il direttore di settore: dott. Giovanni Bellistri.

M-8709 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.465.

2. Licitazione privata n. 98/99, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 col procedimento di cui agli articoli 73, lett. c) e 89, lett. b) regio decreto citato, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e guardiana non armata da effettuarsi nei vari stabilimenti AMSA, suddi-
vise in tre lotti, per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000:

lotto 1: via Zama n. 251 (vigilanza armata) ore 21.880;

lotto 2: via Silla n. 253 (vigilanza armata) ore 33.744;

lotto 3: via Olgettina n. 35, via Primaticcio n. 205 e sostituzioni (vigilanza armata) ore 14.944 fisse più 4.000 ore variabili $\pm 20\%$ per le sostituzioni, con un totale massimo di ore 19.744; reception uffici centrali (guardiana non armata) ore 4.044; via Bussola n. 2 (guardiana non armata) ore 8.784.

tariffa oraria base di gara per la vigilanza armata: L/h 37.800 (€ 19,52) I.V.A. esclusa;

tariffa oraria base di gara per la guardiana non armata (comprensiva del lotto 3): L/h 27.000 (€ 13,94) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. L'appalto è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritribuiti presso il servizio approvigionamenti dell'AMSA, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13-14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo numero telefonico e di telefax, dovrà pervenire all'AMSA, ufficio protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 6 dicembre 1999 in busta chiusa, riportante sul frontespizio:

denominazione dell'impresa numero telefonico/telefax, L.P. n. 98/99 e oggetto del/i lotto/i interessato/i.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:
a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, atte-

stante:
1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente all'Unione europea;

3) di avere la piena disponibilità del personale, su richiesta con preavviso di 24 ore, presso i siti AMSA 24 ore su 24;

4) di avere una centrale operativa 24 ore su 24 come riferimento;

5) di avere la disponibilità di un nucleo di pronto intervento automunito per eventuali richieste di emergenza;

6) di essere titolari di licenza per servizi armati valida per il territorio della città di Milano;

7) di avere personale regolarmente iscritto alla impresa appaltatrice o dipendente della stessa;

8) di garantire che il proprio personale sia immune da precedenti penali;

9) di garantire che il personale eventualmente non cittadino italiano, sia in regola con i permessi di soggiorno e relativi permessi di lavoro;

10) di avere la sede principale in Milano;

11) per il servizio di guardiania non armata (lotto 3) di avere personale in possesso del certificato di iscrizione nel registro dei portieri di cui all'art. 82 del T.U.P.S. n. 773/31;

la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

b) copia autenticata della licenza prefettizia per i servizi armati valida per il territorio della città di Milano;

c) idonea referenza bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

6. Sono ammessi a partecipare ai lotti della licitazione privata i raggruppamenti di imprese ai sensi della vigente normativa.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da AMSA entro il 10 dicembre 1999.

8. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. I lotti non sono cumulabili e saranno aggiudicati alle tre imprese che offriranno il prezzo più basso tenuto conto del criterio della massima convenienza per AMSA in relazione alla non cumulabilità dei lotti. AMSA potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. AMSA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Responsabile del procedimento: dott. Felice Banfi.

10. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 15 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-8712 (A pagamento).

COMITATO PER L'OSTENSIONE SOLENNE DELLA SINDONE E PER L'ANNO GIUBILARE 2000

Avviso integrale di appalto di concorso

Ente appaltante: Comitato per l'Ostensione Solenne della Sindone e per l'Anno Giubilare 2000, via XX Settembre n. 83 - 10122 Torino (Italia), tel. 011/4360685, telefax 011/4390555.

Servizi da fornire: l'affidatario dovrà essere in grado di organizzare e gestire un servizio telefonico e telematico di prenotazione e di informazione turistica, da svolgere presso il «Call Center» allestito in Torino. Il servizio dovrà essere svolto nelle lingue: italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco. È prevista la formazione degli addetti mediante un corso della durata di 4 ore, sulle operazioni tecniche di preno-

tazione. Il costo di organizzazione di tale corso è a carico del committente mentre sono a carico dell'affidatario gli oneri relativi alla partecipazione del personale.

a) Organizzazione e gestione del servizio di prenotazioni delle visite alla Sindone: l'affidatario dovrà essere in grado di assolvere in collaborazione con l'ufficio organizzativo del comitato, le seguenti funzioni:

ricezione di prenotazioni telefoniche presso postazioni di lavoro prestabilite ed esecuzione di operazioni di introduzione di dati attraverso l'utilizzo di procedure informatiche. Gli operatori dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. capacità di relazione con il pubblico;

2. conoscenze informatiche (uso di P.C.) e preparazione idonea ad accedere ai dati in rete Internet per la verifica delle prenotazioni;

3. conoscenza delle lingue sopra citate.

b) Organizzazione e gestione del servizio di informazione turistica: l'affidatario dovrà essere in grado di assolvere, in collaborazione con l'ufficio organizzativo del comitato, le seguenti funzioni:

rilascio di informazioni turistiche sia strettamente connesse ai «percorsi» religiosi proposti, sia di carattere generale relative al territorio del Piemonte. Gli addetti al servizio dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. capacità di relazione con il pubblico;

2. esperienza precedente e adeguata capacità e formazione professionale nel settore storico-artistico;

3. conoscenze informatiche di base (uso di P.C.);

4. conoscenza delle lingue sopra citate;

c) coordinamento delle attività:

l'organizzazione dei turni di presenza, da garantire presso le postazioni di lavoro, dovrà essere effettuata a cura dell'affidatario che dovrà esporre, in apposito spazio, l'indicazione, per ogni turno, dei nominativi degli operatori addetti. Dovrà essere limitato, per quanto possibile, il turn-over di personale.

l'affidatario dovrà individuare, nonché garantire la costante reperibilità di un responsabile generale del servizio, cui l'ufficio organizzativo potrà rivolgersi per la soluzione dei problemi e di eventuali emergenze.

d) Dati statistici: l'affidatario è tenuto a rilevare giornalmente, settimanalmente, mensilmente i dati parziali e progressivi relativi alle prenotazioni, rilevabili con le procedure informatiche in dotazione e a trasmetterli al comitato tramite il suo ufficio organizzativo, su richiesta o nel rapporto settimanale.

Importo a base d'appalto per il periodo 31 gennaio 2000/31 dicembre 2000 L. 580.000.000, pari a € 299.545 oltre I.V.A. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'importo potrà variare senza che la ditta possa pretendere alcuna variazione delle condizioni di capitolato.

Luglio della prestazione: territorio del comune di Torino (Italia)
Durata del servizio: dal 31 gennaio 2000/al 31 dicembre 2000.

Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: si applica la procedura accelerata prevista dall'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995, dato l'imminente inizio delle celebrazioni connesse all'anno del Giubileo 2000.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le richieste di invito alla gara dovranno pervenire entro il termine perentorio del 30 novembre 1999 alle ore 12. Indicare sul plico l'oggetto della gara.

Indirizzo al quale vanno inviate: ufficio organizzativo comitato per l'ostensione solenne della Sindone e per l'anno giubilare 2000, via XX Settembre n. 83 - 10122 Torino (Italia), tel. 011/4360685, telefax 011/4390555.

Lingua in cui devono essere redatte: italiano.

Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro ventidue giorni dalla data del presente bando.

Eventuali cauzioni o garanzie richieste: l'affidatario dovrà presentare, prima della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva a garanzia degli obblighi assunti, pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà essere presentata mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciate da soggetti autorizzati.

La cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: la prestazione è riservata a soggetti operanti nel settore dei servizi richiesti dalla presente gara.

La richiesta di invito alla gara, in carta legale, a firma del rappresentante della ditta, dovrà, a pena di esclusione, contenere i seguenti documenti e dichiarazioni successivamente verificabili:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o documenti equivalenti in Paesi CEE, indicando inoltre: natura giuridica, denominazione, sede legale, data inizio attività, oggetto attività, dati anagrafici del titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza con relativo codice fiscale o partita I.V.A.;

2) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (stato di fallimento, di liquidazioni e situazioni equivalenti, condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari, errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, irregolarità rispetto al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, inadempimento degli obblighi fiscali, grave colpevolezza nel rilascio di false dichiarazioni relative ad informazioni richieste per la partecipazione a gare d'appalto);

3) il possesso di una struttura organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio, illustrando esaurientemente referenze e curriculum nel settore di attività inerente alla gara, nonché la struttura tecnica e professionale in grado di corrispondere alle esigenze del contratto, tenendo conto dell'entità e delle caratteristiche qualitative dallo stesso previste;

4) l'impegno ad osservare le norme in materia di trattamento del personale e di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo n. 626 del 1994 e successive modificazioni;

5) l'impegno in caso di aggiudicazione a dotarsi di una sede operativa stabilmente funzionante sul territorio della provincia di Torino con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alle soluzioni di problematiche inerenti al servizio.

Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta di appalto concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i seguenti criteri di valutazione indicati all'art. 1 del capitolato: punteggio massimo attribuibile 100 punti di cui:

1. qualità della risposta 80 punti di cui:
 - pertinenza e precisione dei contenuti progettuali e organizzazione del servizio in funzione degli obiettivi 30;
 - prezzo offerto 50;
2. affidabilità del concorrente 20 punti di cui:
 - in relazione ai servizi precedentemente prestati, al loro buon esito e alla consistenza economica 20.

Per quanto concerne la componente «prezzo» verrà preso in considerazione ai fini della valutazione e quindi della gara, il prezzo al netto dell'I.V.A. All'offerta più bassa verrà attribuito il massimo del punteggio previsto (punti 50) mentre alle altre verrà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore risultante dall'applicazione della seguente formula:

$$\text{punteggio} = \frac{\text{prezzo offerta più bassa}}{\text{prezzo da valutare}} \times 50$$

Altre informazioni: il capitolato può essere richiesto all'ufficio organizzativo comitato per l'ostensione solenne della Sindone e per l'anno giubilare 2000, via XX Settembre n. 83 - 10122 Torino, tel. 011/4360685.

Preinformazione inviata alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee l'11 novembre 1999.

Torino, 11 novembre 1999

Il direttore tecnico: ing. Giorgio Bo.

T-2200 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASANTA (Provincia di Milano)

Stratto avviso di gara licitazione privata

Questo comune ha indetto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 licitazione privata per l'appalto del «servizio di raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi».

Durata del contratto: quinquennale con inizio dal 1° gennaio 2000. Importo canone annuo a base di gara: L. 797.000.000 più I.V.A. (€ 411.616). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Le richieste di invito che non vincolano l'amministrazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1999, bando e capitolato d'appalto reperibili presso la sede municipale in orario apertura uffici (tel. 039/23754224).

Il testo integrale del bando inviato alla Gazzetta CEE l'11 novembre 1999.

Villasanta, 11 novembre 1999

Il capo settore tecnico: dott. arch. Fulvio Leoni

Il sindaco: Mario Erba

M-8717 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Generale alle

Opere Pubbliche per la Campania

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5519234

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di completamento per la realizzazione di uno scolmatore di piena del fiume Volturno in località «Lavapiatti» nel Comune di Castelvolturno (CE).

Importo a base d'appalto per lavori a misura L. 5.499.749.000, (€ 2.840.383,31) di cui L. 75.749.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge n. 415/1998.

Tempo di esecuzione: mesi 14 (quattordici).

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei Lavori Pubblici, capitolo 7701 anno 1997 e capitolo 7749 anno 1998-1999.

Pagamenti: rate di acconto pari a nette L. 400.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria G/8 per l'importo di L. 6.000.000.000.

È inoltre richiesto il possesso degli ulteriori requisiti ex decreto presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991 di cui al bando integrale di gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'Ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'elografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15, scala B, interno 4, Napoli tel. 081/5522109.

Il capo dell'ufficio gare e contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-29786 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
Servizio Appalti - Gestione Finanziamenti
Pubblici e Investimenti

Reggio Emilia, via Malta n. 7
 Tel. 0522/456121 - Fax 0522/456037
 www.municipio.re.it

Avviso d'asta per estratto

Il dirigente rende nota l'indizione di asta pubblica per l'affidamento dell'appalto di servizio di pulizia, custodia, ordinaria amministrazione, allestimento ed informazione al pubblico di numero cinque palestre comunali per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001. L'asta verrà aperta il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9 c/o l'Ufficio Gare in via Malta n. 7. Importo a base di gara: L. 226.265.000, oltre I.V.A., pari ad € 137.514,40, oltre I.V.A., lotto unico. Gli introiti annui indicati, comprensivi di I.V.A., previsti a seguito della riscossione diretta delle tariffe pagate dalle società sportive fruitori dell'impianto a favore dell'appaltatore ammontano a L. 74.241.000 (€ 38.342,28), con un totale di L. 148.482.000, (€ 76.684,55).

Luogo di esecuzione: Reggio Emilia. Riferimenti normativi: articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Finanziamento: mezzi propri dell'amministrazione.

L'asta sarà aggiudicata con il criterio del miglior ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara, anche in presenza di una sola offerta.

I capitolati d'oneri dovranno essere ritirati presso il Servizio Sport, Tempo Libero, Sicurezza e Socialità, via Vescovato n. 1, tel. 0522/456698-456648-456326. Le condizioni generali di partecipazione all'asta pubblica sono indicate nel bando integrale pubblicato in albo pretorio del Comune di Reggio Emilia e su sito Internet www.municipio.re.it. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione. Forma giuridica dei raggruppamenti d'impresa: art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

Requisiti di partecipazione:

- 1) fatturato medio annuo, nell'ultimo triennio, non inferiore a L. 1.000.000.000;
- 2) numero minimo medio di dieci dipendenti negli ultimi dodici mesi;
- 3) dichiarazione sostitutiva attestante i principali servizi prestati negli ultimi tre anni;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui al punto 2) del bando integrale.

Periodo vincolante dell'offerta alla propria offerta: centoventi giorni.

Termine ultimo per presentare offerta: 7 dicembre 1999, presso Comune di Reggio Emilia - Archivio Generale - Sezione Protocollo, (piazza Parolini n. 1). L'offerta economica dovrà essere contenuta in busta sigillata e controfirmata ed inserita in altra, sempre sigillata e controfirmata contenente i documenti di rito, nonché il capitolato d'oneri controfirmato.

Responsabile del procedimento: dott. Carlo Vestrali.

Reggio Emilia, 12 novembre 1999

Il dirigente del servizio sport:
 dott. Carlo Vestrali

C-29787 (A pagamento).

A.N.M. - AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ

Bando di gara

L'A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità, con sede alla via G. B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, (tel. 081/7631111 - fax 081/7632070) indice gara per: l'affidamento dei lavori di adeguamento della Funicolare Mergellina-Possillo allo alle norme di legge sugli impianti elettrici - legge n. 46/1990 - e sulla sicurezza del lavoro - decreto legislativo n. 626/1994. Pratica 10504/SSP. Importo complessivo presunto dei lavori: L. 1.033.533.311 (unmiliardotrecentemilioneincentotrentamilaquattrocentoundici) oltre I.V.A., di cui L. 31.005.999 per oneri connessi

alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, così suddiviso: impianto elettrico L. 381.786.497; impianto antincendio L. 303.801.155; impianto TVCC/telefonia/diff. sonora L. 117.300.000; opere edili annesse ai lavori impiantistici L. 230.645.659, totale L. 1.033.533.311 più I.V.A.

Durata dei lavori: duecento giorni naturali successivi e continuativi compresi quelli di normale andamento stagionale sfavorevole, decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'appalto verrà aggiudicato mediante il sistema della licitazione privata a norma dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo unico ribasso sui prezzi posti a base di gara e sull'importo delle opere a corpo, nonché sui prezzi della tariffa dei prezzi del OO.PP., della Regione Campania in vigore dal 1° luglio 1990, con abbattimento del 5%. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le indicazioni fornite dalla circolare n. 568/508/331 U.L. del Ministero dei LL.PP. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 13.5 del capitolato generale amministrativo dell'A.N.M. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire istanza in carta libera e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della impresa al suddetto indirizzo entro il 1° dicembre 1999, purché dichiarino di essere iscritti all'albo nazionale dei costruttori alla categoria prevalente «G11» ed alle categorie «G1» ed «S3» (nuova tabella delle categorie ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 304 del 15 maggio 1998) e classifica di iscrizione minima per la categoria «G11» lire settecentocinquantomilioni, e per le categorie «G1» ed «S3» lire trecentomilioni. Possono presentare richiesta tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese che chiedono di partecipare alla gara dovranno inoltre dichiarare: 1) di essere in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia di appalto di opere pubbliche; 2) che alla gara non abbiano presentato richiesta di partecipazione altre imprese con le quali hanno in comune il titolare, per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-29788 (A pagamento).

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Generale Istruzione Secondaria 1° Grado

Bando di gara per procedura aperta

1. Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale per l'istruzione secondaria di 1° grado - via Ippolito Nievo n. 35 - 00153 Roma, telef. 06/58495812.

2. Servizi di formazione (categoria 24 - Rif. CPC 92) servizi relativi all'istruzione anche professionale dell'allegato 2, decreto legislativo n. 157/1995.

Prestazione di servizi in un unico lotto, in lingua italiana, di formazione per capi d'istituto con incarico di governo o di Sottosegretario di Stato o in aspettativa per mandato parlamentare o amministrativo (circa venti), come previsto dal decreto del Ministro della pubblica istruzione 5 agosto 1998, titoli I e II (lettera b) dell'allegato tecnico (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 12 agosto 1998, n. 187), regolante il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle scuole statali, della durata di trecento ore, secondo metodologie di formazione anche a distanza.

Nel capitolato è indicato il dettaglio delle attività da svolgere.

L'importo del servizio è fissato in L. 250.000.000 (€ 129.114,22) ed è esente da I.V.A.

In applicazione dell'art. 7, secondo comma, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995 l'amministrazione ha la facoltà di affidare all'offerente che risulterà aggiudicatario nuovi servizi di formazione analoghi a quelli oggetto del presente bando rivolti ai capi d'istituto collocati fuori ruolo in servizio all'estero (circa cento) di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1998, titolo II (lettera c) dell'allegato tecnico.

3. Esecuzione in Roma per la formazione d'aula.

4. Gli offerenti dovranno indicare nominativi e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non è ammessa la possibilità di presentare offerte per una parte dei servizi oggetto della gara.

6. Sono escluse varianti presentate dagli offerenti.

7. Il servizio dovrà terminare entro il 31 agosto 2000.

8. Il capitolato e altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sopraindicato, tel. 06/58495811, fax 06/58495812 (dott.ssa Anna Laura Marini). Il costo è duecentocinquanta lire a facciata in marche da bollo. Il capitolato e il bando sono disponibili anche presso il sito Internet del Ministero della pubblica istruzione: www.istruzione.it

9. Le offerte, redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante anche nelle forme di cui all'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 modificato dalla legge n. 191/1998 e complete della relativa documentazione, devono pervenire, direttamente o a mezzo posta, tramite raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 13 del 5 gennaio 2000, a rischio e pericolo del richiedente ed a pena di esclusione. In caso di raggruppamento d'impresе, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le impresе. Sul plico, sigillato, dovrà essere riportato «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi di formazione per i capi d'istituto decreto ministeriale 5 agosto 1998».

10. Un rappresentante per ogni offerente è autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte che avverrà il 12 gennaio 2000 alle ore 10 all'indirizzo di cui al punto 1.

11. L'aggiudicatario verserà una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

12. Corrispettivo erogato per stati di avanzamento.

13. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

14. Gli offerenti dovranno avere i seguenti requisiti, come meglio specificati nel capitolato:

a) costituzione antecedente al 12 agosto 1996;

b) assoluta indipendenza ed estraneità nei confronti dell'Auditor (indicato nel capitolato);

c) avere conseguito con riferimento all'ultimo bilancio (1998) un fatturato annuo non inferiore a L. 400 milioni (€ 206.582,76), I.V.A. esclusa, per attività di formazione o di consulenza organizzativa. Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresе, tale valore è di L. 800 milioni (€ 413.165,52), I.V.A. esclusa, di cui almeno L. 400 milioni (€ 206.582,76), I.V.A. esclusa realizzati dalla capogruppo;

d) esperienza nella formazione, anche a distanza, di personale dirigenziale o di qualifiche equivalenti nel settore pubblico allargato o in settori simili;

e) disponibilità di un garante scientifico-professionale con esperienza professionale come meglio specificato nel capitolato;

f) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 ed all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono inoltre essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A.: se cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, si applica l'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995. Gli offerenti non devono essere in situazione di collegamento o controllo con altri offerenti della presente gara.

15. L'offerta rimane valida per centottanta giorni dalla aggiudicazione definitiva.

16. L'incarico verrà affidato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 secondo i seguenti criteri di valutazione:

a) qualità tecnica (fino a settanta punti) valutata sulla base dei seguenti criteri, in ordine decrescente d'importanza: livello professionale degli esperti e dei formatori; struttura e organizzazione del servizio; b) offerta economica (fino a trenta punti).

17. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data di spedizione del bando alla U.E.: 12 novembre 1999.

20. Data di ricevimento del bando alla U.E.: 12 novembre 1999.

Roma, 11 novembre 1999

Il direttore generale: Alfonso Rubinacci.

C-29790 (A pagamento).

PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

Vibo Valentia, corso V. Emanuele III

Tel. 0963/474111 - Fax 0963/474666

Avviso di gara d'appalto - Procedura ristretta accelerata

Si rende noto che con bando di gara disponibile presso questa Prefettura viene indetta una licitazione privata per la provvista di lit 600 di gasolio, con facoltà di aumento o diminuzione, occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli organismi della Polizia di Stato di questa Provincia nel periodo 1° aprile 2000 - 31 marzo 2001.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 9 dicembre 1999 corredate dalla documentazione richiesta nel bando.

Vibo Valentia, 11 novembre 1999

Il prefetto: Barillari.

C-29791 (A pagamento).

COMUNE DI TERAMO

Bando di gara

Il comune di Teramo, piazza Orsini n. 16 - 64100 - telefono 0861/324334 - telefax 0861/324289 intende appaltare a mezzo licitazione privata con procedura d'urgenza i lavori di «Sistemazione di piazza Martiri della Libertà e piazza E. V. Orsini».

Importo a base d'asta: L. 2.282.131.983 (€ 1.178.622,80) di cui L. 2.205.231.983 per lavori a misura e L. 76.900.000 per lavori a corpo.

Gli oneri previsti per i piani di sicurezza ammontano a L. 74.634.000 (€ 38.545,24).

La procedura dell'appalto sarà espletata ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Luogo di esecuzione dell'appalto: comune di Teramo.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per la sistemazione di piazza Martiri della Libertà e piazza Orsini.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. G3 per un importo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,697).

Per le categorie di lavoro indicate nel progetto ed i relativi importi si rimanda al prospetto riportato nel capitolato speciale di appalto.

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta.

Cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo netto di aggiudicazione, fatto salvo l'aumento percentuale previsto al punto 2, art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli importi della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria saranno ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI EN ISO/9000.

Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in 12 (dodici) mesi dalla data del verbale di consegna, in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Finanziamento: mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Pagamento in acconto: come da capitolato speciale di appalto.

Saranno ammesse a partecipare oltre alle impresе singole anche le A.T.I. ed i consorzi ai sensi della legislazione vigente in materia.

Verranno ammesse a partecipare le A.T.I. candidatei tale e quelle costituite o costituite fra impresе, anche candidatei singolarmente, purché destinate di dell'invito.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla data della gara senza che si sia proceduto alla stipulazione.

Sono ammesse a partecipare impresе non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

La stazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si avvarrà della procedura di cui all'art. 10, 1-ter, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, in carta legale, all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando, entro il termine perentorio di giorni 10 successivi a quello di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del comune che avverrà il 22 novembre 1999.

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una dichiarazione resa dal legale rappresentante della candidata, attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni o situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) l'iscrizione all'A.N.C. con indicazione della categoria e della classifica;

c) cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del comma 2, lettera c) d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989 per un importo non inferiore a L. 2.282.131.983;

d) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 di L. 2.282.131.983.

Nel caso di A.T.I. i requisiti di cui ai punti c) e d) che precedono si intendranno soddisfatti anche se raggiunti cumulativamente.

L'istanza di partecipazione e la dichiarazione di cui sopra, a pena d'esclusione, dovranno essere sottoscritte in uno dei seguenti modi: con firma autenticata ex legge n. 15/1968, alla presenza di un dipendente della sezione 1.3 denominata «Contratti ed appalti»; inoltrate, già sottoscritte, unitamente a copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa.

Deute domande dovranno essere redatte in lingua italiana

L'eventuale anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, sempre che tutte le offerte valide siano in numero non inferiore a cinque.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando.

Per avvalersi della possibilità di subappaltare parte delle opere, l'offerente, in sede di gara, dovrà rispettare le prescrizioni dettate dall'art. 18, della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nella presente procedura si darà luogo alla verifica di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'interessato.

Le ditte interessate potranno ottenere copia del presente bando, richiedendola ai seguenti numeri telefonici: SEI S.r.l. 035/224527 - Telemat 0424/521155 - Serin 0861/211803 - Infoplus 0424/470772 - Info Center 071/7980718 - Siag 085/8576203.

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-29792 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA

Quartier Generale

Servizio amministrativo

Si dà avviso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, che questo P.Q. intende esprire la sottoannata gara:

1. licitazione privata per la fornitura di apparati EAD per adeguamento rete locale del Palazzo A.M.

Importo a base di gara L. 360.000.000 (€ 185.924.484), I.V.A. inclusa, E.F. 1999. Cod. 61.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione contenuta nel bando di gara ritirabile presso il Comando aeronautica militare Roma - Quartier generale - Servizio amministrativo - Nucleo contratti - (viale dell'Università n. 4 - Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle 11,30 dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 3 dicembre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064 - 06/49866065 (anche fax).

Il capo servizio amministrativo f.f.
Magg. CCm Natale Antonio Palmieri

C-29795 (A pagamento).

CITTÀ DI JESI

(Provincia di Ancona)

Piazza Indipendenza n. 1

Bando di gara

Il comune di Jesi indice esperimento di gara, per l'affidamento del servizio di pulizia giornaliera degli uffici e servizi comunali per un importo complessivo massimo stimato di L. 1.002.225.000 oltre I.V.A. € 517602,02.

Systema di gara adottato: licitazione privata, procedura accelerata.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e cioè a favore dell'offerta giudicata, economicamente più vantaggiosa dalla commissione giudicatrice, appositamente nominata dall'amministrazione comunale, che valuterà secondo i seguenti elementi di valutazione e gli elencati fattori ponderali:

caratteristiche del servizio, punti 60;
valore economico, punti 40;
totale, punti 100.

Il contratto decorrerà dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002 con facoltà di rinnovo ai sensi art. 7 comma f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda di partecipazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta e redatta in lingua italiana che dovrà pervenire, a pena di esclusione, in apposita busta chiusa, affrancata nei modi di legge, ad esclusivo rischio della ditta, al seguente indirizzo: Comune di Jesi - Ufficio archivio - 60035 - Piazza Indipendenza n. 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 dicembre 1999.

La busta all'esterno dovrà riportare la seguente dicitura: «Appalto pulizia uffici e servizi comunali».

Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà attestare:

d) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 (art. 12 comma 1 decreto legislativo n. 157/1995);

e) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria e artigianato o registro commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza e che la fascia di classificazione dell'impresa non è inferiore alla «C» (decreto ministeriale 7 luglio n. 274).

I fornitori appartenenti a Stati membri che non figurino nell'allegato 7 del decreto legislativo n. 402/1998 dovranno esibire i documenti previsti dall'art. 10 comma 2 del medesimo decreto legislativo n. 402.

f) assenza di procedimenti o provvedimenti previsti dalla legislazione italiana antimafia.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

3) certificato di almeno 2 istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della ditta;

4) elenco dei principali servizi analoghi effettuati negli anni 1996-1997-1998 con rispettivi importi, dati e destinatario, corredato di certificati di regolare esecuzione di ciascun servizio effettuato, rilasciati o vistati dagli enti pubblici o imprese committenti.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

La domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

La documentazione soprindicata deve essere prodotta da ogni singola impresa associata, unitamente ad una attestazione legalizzata dell'intento ad associarsi.

Verrà richiesto alla ditta aggiudicataria il versamento di una cauzione pari al 10% dell'importo netto dell'appalto determinato sulla base del prezzo offerto dalla ditta stessa.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa espresso riferimento in caso di ammissione alla gara, alla lettera di invito, nella quale saranno precisati, tra l'altro, i documenti da esibire da parte della ditta aggiudicatrice, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

L'amministrazione comunale inviterà a gara le sole ditte che avranno presentato documentazione conforme a quanto prescritto dal presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro 30 giorni dal termine di scadenza di ricezione delle domande di partecipazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio economico di questo comune nelle ore di ufficio, ai numeri: 0731/538264 - 0731/538263.

Data spedizione del bando alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea: 12 novembre 1999.

Il dirigente servizio III - Finanziario: dott. Carlo Bellocchi.

C-29797 (A pagamento).

COMUNE DI MARUGGIO (Provincia di Taranto)

Bando per ricerca partnership privata di maggioranza della costituenti S.p.a. per la gestione dei servizi portuali e turistici del comune.

1. Luogo di esecuzione, Maruggio.

2. Gara ad appalto concorso ex art. 12 legge 23 dicembre 1992 e decreto Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 533.

3. Oggetto: costituzione di società mista con capitale sociale di L. 1.000.000.000. Ad essa il comune parteciperà per una quota pari al 35%; apportando a questo titolo i beni indicati nel capitolato allegato al bando.

Il soggetto privato dovrà sottoscrivere una quota pari ad almeno il 51%; mentre la quota da destinare all'azionariato diffuso verrà stabilita tra le parti all'atto della costituzione della società mista.

I contenuti essenziali dello statuto della costituenda società e del contratto di società sono allegati al bando sotto la lettera A).

I contenuti essenziali della disciplina integrativa concernente i rapporti tra il comune e il socio privato di maggioranza sono riassunti nello schema di disciplinare quadro allegato al bando sotto la lett. B).

4. Soggetti che possono presentare richiesta di invito:

a) imprenditori costituiti in forma di società di capitali, singolarmente o raggruppati o da raggrupparsi per lo scopo anche mediante società appositamente costituite, operanti nei settori dei servizi portuali e turistici che abbiano adeguata capacità economico-finanziaria e tecnica;

b) altre persone giuridiche comunque costituite, operanti in settori diversi inclusi gli organismi d'investimento collettivi in valori mobiliari, riuniti per lo scopo con gli imprenditori di cui al punto precedente.

I raggruppamenti di scopo dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

La manifestazione congiunta di interesse e richiesta di invito dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate.

Almeno uno dei soggetti partecipanti al raggruppamento dovrà soddisfare i requisiti di professionalità specifica di cui al n. 5.a).

Il raggruppamento dovrà comunque essere costituito antecedente alla presentazione dell'offerta vincente.

I soggetti che manifestino il loro interesse come componenti di un raggruppamento non possono, a pena di esclusione, presentare proprie ed individuali manifestazioni di interesse o offerte o comunque partecipare alla negoziazione singolarmente, salvo che, in corso di procedura, il progetto di dar corso al raggruppamento sia rinunciato ed il soggetto in parola possieda autonomamente i requisiti minimi richiesti.

5. Le richieste di invito dovranno pervenire in lingua italiana in originale, in busta chiusa al comune di Maruggio, via Vittorio Emanuele n. 41, protocollo generale, entro il termine delle ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea, indicando «Manifestazione di interesse per la selezione di soggetti privati da associare nella costituenda S.p.a. comunale a partecipazione pubblica minoritaria per la gestione dei servizi portuali e turistici promossa dal comune di Maruggio».

6. La cauzione è fissata in L. 10.000.000.

7. Responsabile del procedimento è il direttore generale dott. A. Mezzolla.

8. Il comune si avvale della assistenza e della consulenza di: N.C.N. S.r.l. - Servizio Corporate Finance - largo Brancaccio n. 83 - 00184 Roma - Partner incharged dott.ssa Loredana Ruggieri (0348/4101088), cui gli interessati potranno rivolgersi per ogni informazione.

9. Per ogni altra informazione e documentazione si rinvia all'originale del bando e del capitolato depositati presso l'ufficio gare del comune, tel. 099.676677 - fax 099.676296.

10. Data di invio del bando al Bollettino ufficiale della Comunità europea: 15 novembre 1999.

Il segretario comunale: Mezzolla dott. Antonio.

C-29798 (A pagamento).

COMUNE DI GUALDO TADINO Provincia di Perugia

Bando di gara per estratto

Il comune di Gualdo Tadino, con sede in Piazzale dei Giardini, - 06023 Gualdo Tadino - Perugia, tel. 075-9150243, telefax 075-916461, indice una gara ad asta pubblica da effettuarsi il giorno 7 dicembre 1999 per l'appalto dei lavori a corpo e a misura di riparazione delle infrastrutture del piano integrato di recupero di Cerqueto - Palazzo Ceccoli.

L'appalto sarà aggiudicato secondo le procedure di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, tenuto conto dell'ordinanza del Ministero dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2823 del 5 agosto 1998.

L'importo dell'appalto è di L. 4.981.070.197 (pari ad € 2.572.508,068) oltre I.V.A. Il requisito essenziale di idoneità è l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le cat. G/6 e G/11 d'importo 3.000 milioni per ciascuna.

Il bando integrale è disponibile presso gli uffici di questa amministrazione. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire al comune entro e non oltre le ore 14 del giorno 6 dicembre 1999 e contenere i documenti e le dichiarazioni di cui al bando integrale pubblicato sul B.U.R. Umbria del 23 novembre 1999.

Il funzionario responsabile:
geom. Pier Luigi Ferretti

C-29799 (A pagamento).

SITMB Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco

1. Enti appaltanti: La società per azioni per il Traforo del Monte Bianco (SITMB), via Salaria, 243 - 00199 Roma (tel. 06-85372707/ fax 06-85372720) e la società Autoroutes Et Tunnel du Mont-Blanc (ATMB) - 100, Avenue de Suffren - 75015 Paris (tel. 01-40617000/ fax 01-40617001) considerata in particolare l'opportunità di attendere le decisioni definitive dei competenti organi ufficiali italo-francesi circa il programma generale dei lavori al Traforo del Monte Bianco, comunicano il presente avviso.

2. Categoria del servizio e descrizione. numero CPC. quantità, opzioni: CPV 74230000; cat. 12 dell'allegato 1A della D. 92/50 CEE (servizi di ingegneria); riferimento 867 della classificazione comune dei prodotti delle Nazioni Unite; descrizione del servizio progettazione esecutiva, direzione lavori ed attività correlate delle opere di riparazione ed ammodernamento (opere civili ed impianti) del Traforo.

3. Luogo della consegna: Traforo del Monte Bianco.

4.a) Riservato a una particolare professione: soggetti abilitati, in base alle norme degli Stati di appartenenza, a svolgere le prestazioni oggetto dell'appalto, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, società di ingegneria, raggruppamenti e di fra tali soggetti. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del soggetto e della/e unità richiedente/i di cui risulta partecipante.

4.b) —

4.c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei legali rappresentanti e di coloro che rivestono cariche sociali, del/i responsabili/del servizio. I componenti di raggruppamenti dovranno formalmente dichiarare già in sede di prequalifica la esatta composizione del raggruppamento, precisando mandanti e mandataria. Prima dell'affidamento del contratto, il raggruppamento dovrà prendere la forma giuridica di raggruppamento temporaneo di imprese. I partecipanti dovranno avere personale qualificato che parli italiano e francese.

5. Divisione i lotti: non saranno ammesse offerte parziali.

6. Numero dei prestatori che verranno invitati a presentare offerta: da 14 a 20.

7. —

8. Data per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o per la prestazione del servizio: 12 mesi. La direzione lavori dovrà comunque assistere le Concessionarie sino alla conclusione del rapporto con le imprese esecutrici. Dovrà essere rispettato per l'insieme delle operazioni ed in particolare per la progettazione un programma temporale vincolante.

9. —

10.a) Giustificazione della procedura di accelerata: ricorso alla procedura di urgenza con termini abbreviati ex art. 20 Direttiva 92/50 CEE, motivata dalla necessità di ristabilire il servizio pubblico della circolazione fra la Francia e l'Italia attraverso il Traforo del Monte Bianco.

10.b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 6 dicembre 1999, entro le ore 12.

10.c) indirizzo: Traforo del Monte Bianco - Piazzale italiano - I - 11013 Courmayeur oppure Tunnel Routier sous le Mont-Blanc - Plateforme française - F - 74400 Chamonix. Le richieste di partecipazione dovranno essere costituite da un plico unico, sigillato, riportante all'esterno il destinatario e la scritta «Prequalifica servizi di ingegneria Traforo Monte Bianco». Tale plico dovrà contenere i documenti di cui agli articoli 13 e 14, nell'ordine ivi previsto. Il mancato recapito della candidatura entro il termine fissato e/o inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente bando determinerà l'esclusione dalla prequalifica.

10.d) lingua: ogni dossier per la richiesta di partecipazione dovrà essere redatto sia in italiano che in francese.

11. Data limite per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 dicembre 1999.

12. —

13. Condizioni minime: quelli di cui agli art. 29 e 30 della Direttiva 92/50 CEE; criterio dell'offerta più vantaggiosa ex art. 36, comma 1, lett. a) Direttiva 92/50 CEE; criterio di selezione dei candidati: referenze finanziarie: quelle di cui ai punti b) e c) dell'art. 31 della Direttiva 92/50 CEE. Referenze tecniche: quelle precisate all'art. 32, 2° comma, lett. a, b, c, d, e, f, h della Direttiva 92/50 CEE. È richiesta inoltre:

a) nota descrittiva delle recenti esperienze nel corso degli ultimi cinque anni in direzione lavori, o studi di importanza simile, di genio civile in gallerie ed impianti in gallerie stradali. Precisare cifra d'affari realizzata da ogni studio di ingegneria in proprio o in partecipazione (nel qual caso, da precisare la percentuale di apporto prestato). In caso di raggruppamento, la mandataria dovrà indicare, circa le referenze prima richieste, i casi in cui la stessa ha già svolto tale ruolo. Precisare le referenze in riparazione di opere in sotterraneo;

b) dichiarazione di assenza di controllo o collegamento nei confronti di imprese di costruzione e di forniture;

c) dichiarazione del possesso di cifra d'affari minima annuale in ingegneria, nel campo delle infrastrutture di trasporto negli ultimi tre anni: 40 milioni di euro; in caso di raggruppamento, per la mandataria almeno 20 milioni di euro;

d) il partecipante singolarmente ovvero, in caso di raggruppamento, la mandataria, dovranno dichiarare altresì di avere effettuato, negli ultimi dieci anni, progettazione e direzione lavori relative a: almeno un lavoro di infrastruttura di trasporto per importo minimo di 150

milioni di euro; almeno un lavoro di genio civile di gallerie per importo minimo di 60 milioni di euro; almeno un lavoro di impianti di gestione di gallerie stradali di importo minimo di 10 milioni di euro, di cui almeno 3 milioni di euro per impianti di ventilazione.

14. Criteri di aggiudicazione: criteri di attribuzione del contratto: sarà effettuata un'analisi multi-criterio che terrà conto, in ordine di importanza decrescente: del merito e della qualità tecnica dell'offerta come specificati nella lettera di invito - del tempo - del prezzo.

15. Altre informazioni: procedura ristretta (art. 1 lett. e) Direttiva 92/50 CEE. Sarà costituita un'unica commissione giudicatrice italo-francese. L'avviso di prequalifica pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 1° settembre 1999 viene sostituito dal presente avviso, che fissa al 6 dicembre 1999 i termini per la presentazione delle richieste di invito. La presente procedura porterà alla stipula di un contratto con ciascuna società, corrispondente quindi a ciascuna concessione. Ogni completamento di informazione deve essere richiesto via fax a: per la SITMB 00 39 06 85 37 27 20; per la ATMB 00 33 (0)4 50 95 98 74.

16. —

17. Data di invio dell'avviso: 13 novembre 1999.

18. Data di ricezione: 13 novembre 1999.

19. —

Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco
Il vice presidente: dott. Francesco Colombo

Société Autoroutes et Tunnel du Mont Blanc
Il presidente: M. Rémy Chardon

C-29800 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

*Bando di gara
Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, uff. contratti, viale Romania, 45 - I 00197 Roma - Codice fiscale n. 80236190585 - Tel. (06) 80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed installazione di prodotti hardware corredati di software di base, per l'automazione degli uffici del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

b) prezzo base palese: L. 497.500.000 (€ 256.937,30) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

a) anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in un unico lotto, entro trenta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: franco la sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente a temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 1° dicembre 1999;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 7 dicembre 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1, (lett. a, c) ed all'art. 14 comma 1, (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'a.d., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importo pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposta dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'a.d., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8, si precisa che ammessa dichiarazione sostitutiva - mediante autocertificazione - rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982056.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 16 novembre 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine:

Il capo del servizio amministrativo:

Firma non apponibile

ENTE AUTONOMO MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DI CREMONA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Indirizzo: piazza Ennio Zelioli Lanzani n. 1 - 26100 Cremona, tel. 0372/31415, fax 0372/453374.

2. Realizzazione del nuovo padiglione fieristico.

3. Importo a base d'appalto: L. 9.850.000.000 pari a € 5.087.100,3665 oltre I.V.A., di cui L. 262.300.000 per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) e L. 9.587.700.000 per le lavorazioni così suddivise:

1) opere civili (vespai, murature, intonaci, rivestimenti, pitture, impermeabilizzazioni, controsoffitti, pavimentazioni, pareti perimetrali, scavi e conglomerati cementizi, serratamenti ed anticendio) L. 3.766.018.000;

2) strutture prefabbricate L. 2.616.370.000;

3) impianti elettrici L. 2.011.134.000;

4) impianti meccanici L. 1.194.178.000.

4. Categoria A.N.C. prevalente G1 classe VIII.

5. In caso di A.T.I. verticale si richiedono le seguenti iscrizioni A.N.C.: G1 (opere edili) classe VII; S13 (prefabbricati e strutture in c.a.) classe VI; G11 (impianti elettrici) classe VI; G11 (impianti meccanici) classe V; ove la ditta realizza entrambe le opere scorponabili di categoria G11 dovrà essere iscritta alla classe VI.

6. Per il caso di riunione di concorrenti si applicano l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 (si richiama in particolare il quarto comma) e gli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata; in caso di consorzi gli articoli 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 citato. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

7. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo con esclusione automatica offerte in aumento e anomale ex art. 21 della legge n. 109/94.

8. Termine consegna lavori: improrogabilmente entro 1° gennaio 2000, anche in via anticipata ai sensi art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

9. Termine di ultimazione lavori: 30 settembre 2000.

10. Termine di ricezione offerta a pena di esclusione: ore 12 del 10 dicembre 1999 presso la segreteria dell'ente all'indirizzo di cui al punto 1. È fatto tassativo obbligo in sede di presentazione dell'offerta, di rispettare tutte le prescrizioni previste nella modulistica di cui al successivo punto 12.

11. Requisiti di partecipazione ai sensi D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, art. 5, comma 2, lett. a) e b), utilizzando le percentuali massime previste.

12. Modulistica di gara ed atti tecnici sono in visione e ritirabili presso la segreteria dell'ente e centro specializzato in fotocopie indicato dall'ente.

13. Sopralluogo obbligatorio: giorni 29/30 novembre 1999 da concordarsi preventivamente telefonando al numero di cui al punto 1.

14. Deposito cauzionale provvisorio: L. 197.000.000 da prestarsi con le modalità di cui art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 citata.

15. Qualora l'offerente intenda avvalersi della facoltà di subappalto all'atto dell'offerta dovrà indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in misura non superiore al 30% della categoria prevalente.

16. Obbligo di trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, entro venti giorni dall'avvenuto pagamento delle fatture quietanzate per i pagamenti ai subappaltatori.

17. Giorno di apertura buste per verifica documentazione di gara, ai sensi art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994: 10 dicembre 1999 ore 15,30. Successivamente sarà comunicato giorno ed ora di apertura buste contenenti l'offerta economica.

18. L'impresa potrà svincolarsi dall'offerta qualora entro sei mesi dal termine di presentazione della stessa, non le venga comunicata l'aggiudicazione.

19. Si avverte che: qualora sia presentata una sola offerta valida si procederà all'aggiudicazione;

b) in caso di offerte uguali, si procederà al sorteggio;

c) la mancata osservanza anche di una sola delle condizioni e prescrizioni surriportate o la mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara;

d) l'ente si riserva di esercitare la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

20. Finanziamento: in parte con contributo regionale ed in parte con mezzi propri ed i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

21. Responsabile del procedimento: dott. Massimo Bianchedi.

22. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento.

Cremona, 12 novembre 1999

Il presidente: dott. Palmiro Villa.

C-29802 (A pagamento).

MINISTERO LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale Opere Pubbliche per la Campania

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: Ministero Lavori Pubblici, provveditorato regionale delle opere pubbliche della Campania, via Campodisola n. 21 - 80133 Napoli, tel. 081/5692111, fax 081/5692243

b) Bando inviato ufficio pubblicazioni CEE il 12 novembre 1999.

c) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo lavori a base di appalto ex art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e successive; offerte anomale: comma 1-bis citato art. 21.

d) Oggetto dell'appalto: lavori costruzione nuova Caserma Vigili Fuoco, località S. Eustachio, Salerno. Importo a base di appalto; L. 12.034.882.841 (€ 6.215.498,27) per lavori a corpo di cui L. 25.000.000 (€ 12.911,42) per prestazioni esproprie e L. 449.793.068 (€ 232.298,733) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categorie di lavori:

1. opere edili, impianti (categoria prevalente) L. 9.399.118.470;
2. opere impiantistiche (opere scorporabili) L. 2.635.764.371;

Categoria A.N.C. richieste:

1. G1 per importo non inferiore L. 9.000.000.000;
2. G11 per importo non inferiore L. 3.000.000.000.

e) Termine esecuzione lavori: giorni novecento.

f) Progetto disponibile, previo pagamento, presso Eliografia 110 e Lode, via Melisurgo n. 15 interno 11-bis Napoli, telefono e fax 081/5522109.

g) Plichi contenenti offerta economica e documentazione amministrativa, in lingua italiana, in busta chiusa e sigillata con ceralacca, recante indicazione mittente, importo e oggetto lavori, indirizzata al provveditorato opere pubbliche della Campania, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata entro ore 12 del 14 dicembre 1999. Recapito plico esclusivo rischio mittente. Offerta e documentazione richiesta dovranno formularsi, pena l'esclusione nel rispetto bando e «Norme partecipazione gara» da ritrarsi presso provveditorato opere pubbliche di Napoli.

h) Plichi verranno aperti nell'asta pubblica il 15 dicembre 1999 ore 9,30 presso sindacato provveditorato.

i) Cauzione 2% importo lavori mediante polizza fideiussoria/assicurativa.

j) Finanziamenti: Ministero lavori pubblici.

k) Sono ammessi a partecipare soggetti ex art. 10, primo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, imprese aventi sede stata della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decre-

to legislativo n. 406/1991, nonché imprese aventi sede altri Stati legati da accordi economici di reciprocità. I concorrenti hanno facoltà di partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo esclusivamente di tipo verticale ex articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e articoli 13 della legge n. 109/1994.

l) Requisiti minimi richiesti:

1) economico-finanziario:

referenze bancarie busta chiusa e sigillata;

cifra affari globale e cifra affari in lavoro, derivante da attività diretta ed indiretta, pari rispettivamente 2 volte ed 1,5 volte importo base appalto, riferimento ultimo triennio;

2. capacità tecnica:

titoli studio imprenditore, dirigenti, responsabile lavori;

elenco lavori eseguiti ultimo quinquennio, per ciascuna categoria richieste, per un importo complessivo non inferiore a 0,6 volte importo categoria a base di appalto, con indicazione soggetto appaltante, importo, periodo luogo di esecuzione. Di tali lavori, per ciascuna categoria richieste, almeno un importo non inferiore a 0,40 importo categoria a base di appalto ovvero due lavori, nelle medesime categorie, di importo complessivo non inferiore a 0,50 volte;

costo del personale, ultimo triennio, non inferiore 10% cifra globale in lavori;

dichiarazione capacità tecnica ex art. 21, lettere a), c), d), e) del decreto legislativo n. 406/1991.

Requisiti punti 1 e 2 presente bando dovranno essere posseduti, per categoria prevalente, dalla capogruppo; nelle categorie scorpolate ciascuna mandante/i dovrà possedere requisiti previsti per parte dell'opera che intende assumere;

È consentita l'assunzione delle opere della categoria prevalente da parte di non più di due imprese.

3. dichiarazione art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 17, nono comma della legge n. 109/1994.

In caso di raggruppamento, predetta documentazione dovrà essere presentata da ciascuna imprese associate.

m) Termine svincolo offerta: giorni centottanta.

n) Subappalto: secondo normativa vigente con limite 30% categoria prevalente.

o) Offerte in aumento: no.

p) Pagamenti: come da capitolato speciale d'appalto.

q) Aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida: si.

Responsabile tecnico procedimento: ing. Renato Imbimbo.

Attesa urgenza realizzare opera, termini di ricezione offerte sono ridotti a giorni trenta dalla data spedizione bando ufficio pubblicazione CEE.

Il capo servizio gare e contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-29803 (A pagamento).

CITTÀ DI ACERRA (Provincia di Napoli)

Acerra, viale della Democrazia n. 21
Tel. 081/5219204 - Fax 081/5219236

Bando di gara per i lavori di opere infrastrutturali e sottoservizi area piano insediamenti produttivi in località Marchesa, primo stralcio funzionale.

Il responsabile del servizio in esecuzione della propria determinazione n. 497 del 12 novembre 1999 acquisita al Reg. Gen. al n. 697 in data 12 novembre 1999 rende noto che questo ente intende appaltare mediante licitazione privata a termini abbreviati i lavori di cui all'oggetto. L'importo a base d'asta è fissato in L. 2.007.895.550 pari a € 1.036.991.50. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216. Per l'indivi-

duazione e l'esclusione automatica delle offerte anomale, si procederà all'applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come integrato dalla legge n. 415/1998. La suddetta procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Il luogo di esecuzione delle opere è Acerra, località Marchesa. L'opera da realizzare ha le seguenti caratteristiche: scavo reinterri e trasporti L. 163.259.058; conglomerati cementizi L. 72.151.552; tubazioni per rete fognaria in CAV, rete idrica in PED, rete gas metano in PED L. 1.318.902.640; ghisa, pozzetti, saracinesche L. 67.356.000; rete elettrica PVC, cavi elettrici, pali di illuminazione ed apparecchiature L. 366.226.300; compenso a corpo per la messa a norma del cantiere ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 L. 20.000.000.

Per la natura e l'entità delle prestazioni viene richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 e per un importo di L. 3.000.000.000. L'opera è finanziata:

a) per L. 1.575.000.000 con contributo concesso dalla società consorzio per azioni patto territoriale per l'occupazione dell'area nord est della provincia di Napoli nell'ambito P.O.M. 1998/1999, sottoprogramma 6, misura 3, azione 1;

b) per L. 593.880.000 con mutuo concesso dalla cassa depositi e prestiti con fondi di risparmio postale, posizione n. 4351456.00 in corso di perfezionamento;

c) per L. 850.520.000 con mutuo integrativo della cassa depositi e prestiti, chiesto con delibera di giunta municipale 450 dell'8 novembre 1999 in corso di perfezionamento. Pertanto l'aggiudicazione dei lavori è subordinata all'effettiva concessione del mutuo di cui alle precedenti lettere b) e c). I lavori dovranno essere eseguiti entro giorni trecentosessantacinque naturali consecutivi, decorrenza dalla data del verbale di consegna.

I pagamenti avverranno, così come stabilito dall'art. 21 del capitolato speciale di appalto, a stati di avanzamento lavori di importi almeno pari a L. 200.000.000. È ammesso il subappalto e l'affidamento in cottimo alle condizioni e modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato ed integrato dagli articoli 34 del decreto legislativo n. 406/1991, della legge n. 109/1994 e della legge n. 415/1998.

L'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista sarà corrisposto direttamente al soggetto aggiudicatario con l'obbligo da parte dello stesso di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

È richiesta la cauzione provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché le imprese aventi sede in uno degli Stati membri della CEE; alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Ai sensi dell'art. 13, quinto comma della legge 18 novembre 1998, n. 415, è consentita la presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lett. d) ed e) della stessa legge, anche se non ancora costituiti. Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno presentare apposita richiesta di partecipazione, sottoscritta ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente le seguenti dichiarazioni:

1) qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) di essere iscritto all'A.N.C. per la categoria G6 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi); per le associazioni temporanee di imprese ciascuna impresa, compresa la capogruppo deve avere l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 e per l'importo minimo di L. 750.000.000 la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

3) che la cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data della gara derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, è di L. (non inferiore ad una volta l'importo posto a base di gara);

4) che il costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data della gara, è pari a L. (non inferiore al valore pari allo 0,10 della cifra di affari di cui al precedente punto 3);

5) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993, e di non avere in corso la sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 4-ter, primo comma, lett. a) della legge n. 216/1995, di conversione del decreto legge n. 101/1995;

6) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nei confronti dei soci amministratori del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente bando, nel caso di imprese riunite devono riferirsi all'impresa capogruppo ed anche alle imprese mandanti. L'amministrazione, prima di procedere all'apertura delle buste presentate, procederà all'applicazione del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 415/1998. In tal caso il possesso dei requisiti di cui ai precedenti numeri 3) e 4) dichiarati dall'impresa, dovrà essere dimostrato rispettivamente con:

a) documentazione prevista dall'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 (che meglio sarà specificata in sede di richiesta in rapporto alla natura giuridica dell'impresa sottogiugata);

b) documentazione prevista dall'art. 4, quinto comma del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, (che meglio sarà specificata in sede di richiesta in rapporto alla natura giuridica dell'impresa sottogiugata).

Si dà atto che per l'esecuzione del presente appalto ricorre particolare urgenza e conseguentemente, così come previsto dall'art. 15, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 406/1991, vengono assegnati:

per la presentazione delle domande di partecipazione giorni quindici a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio di questo comune;

per la presentazione delle offerte giorni dieci a decorrere dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Pertanto la richiesta di partecipazione come sopra redatta, deve pervenire, con qualsiasi mezzo, entro il giorno 2 dicembre 1999, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: comune di Acerra, ufficio gare, viale della Democrazia n. 21 - 80011 Acerra (NA). Il presente bando viene affisso all'albo pretorio di questo comune dal giorno 17 novembre 1999 e sarà pubblicato oltre che sul presente foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anche sul Bollettino Atti Ufficiali della regione Campania, nonché per estratto sui quotidiani Il Mattino di Napoli, La Repubblica e Il Sole 24 Ore. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro giorni tre dalla data fissata per la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla data di espletamento della gara.

Il responsabile del servizio: geom. Pasquale Petrella.

C-29873 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato Regionale del Lavoro
Formazione Professionale, Cooperazione
e Sicurezza Sociale
Settore Gestione della F.P.
Ufficio Tecnico-Economato

*Pubblico incanto per la realizzazione
dell'impianto di climatizzazione*

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - via XXVIII febbraio n. 5 - 09131 Cagliari.

2. Oggetto dell'appalto: realizzazione dell'impianto di climatizzazione.

3. Luogo di esecuzione: sede dell'ente di cui al punto 1.

4. Importo dei lavori: L. 2.624.681.039 (€ 1.355.023,769), I.V.A. esclusa, di cui L. 2.599.598,189 (€ 1.342.074,440) soggetto a ribasso e L. 25.082.850 (€ 12.949,329), per opere ad uso esclusivo per la sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, così ripartite:

impianto di riscaldamento e condizionamento, con regolazione e sistema di supervisione L. 2.112.352.998 (€ 1.090.528,136), categoria d'iscrizione G11 - classifica di importo fino a tre miliardi, (opere prevalenti);

opere murarie, demolizioni e rimozioni ed opere ad uso esclusivo per la sicurezza L. 308.595.223 (€ 159.316,068), categoria d'iscrizione G1 - classifica di importo fino a trecento milioni, (opere scorparabili);

impianto elettrico L. 203.732.818 (€ 105.179,566), categoria d'iscrizione G11 - classifica di importo fino a trecento milioni, (opere scorparabili).

5. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettere b) e l-bis della legge n. 109/1994, mediante ribasso sull'importo dei lavori soggetto a ribasso, sottintendendo che, per eventuali imprevisti, nei limiti di legge, il ribasso offerto si intende applicato ai prezzi unitari.

6. Tempo di realizzazione: trecentosessantaquattro giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. Pagamenti: liquidazioni da effettuare entro e non oltre quarantacinque giorni dalla maturazione delle cifre corrispondenti alle percentuali di avanzamento dei lavori pari al 25%, 50%, 75%, 90%, rispetto all'importo a base d'asta.

8. Fonti di conoscenza sull'appalto:

a) informazioni sull'appalto e visione degli elaborati progettuali:

presso il Settore Gestione della F.P. - Ufficio Tecnico-Economico dell'Ente appaltante di cui al punto 1: - 1) Bando di gara integrale; 2) Relazione tecnica; 3) Capitolato speciale d'appalto; 4) Elenco prezzi unitari; 5) Calcolo dei carichi termici; 6) Calcolo dell'impianto elettrico; 7) Applicazione legge n. 10/1991; 8) Piano di sicurezza e coordinamento; 9) Fascicolo tecnico; 10) Elaborati grafici;

sul B.U.R.A.S. n. 40 del 18 novembre 1999 (parte terza), (elaborato 1);

sul sito internet: (elaborati 1), 2), 3), 4), 8) e 9); <http://www.regione.sardegna.it/ital/lavoro/gare.htm>;

b) ritiro degli elaborati 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9) e 10), c/o la Tipografia Cresci di Marco Cresci & C. S.a.s., via Molise n. 72, Cagliari, tel. 070/276027, previo pagamento delle spese di riproduzione, determinate in lire trecentosessanta per l'elaborato 1), più L. 45.800 per i restanti elaborati.

9. Termine e luogo di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 15 dicembre 1999, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. Data, ora e luogo di espletamento della gara: giorno 16 dicembre 1999, ore 9,30, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

12. Soggetti ammessi alla gara: quelli previsti all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) della legge n. 109/1994.

13. Requisiti minimi economico-finanziari: cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta, pari, almeno, all'importo dei lavori a base d'asta e sostenimento, per il personale dipendente di un costo non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

14. Persone ammesse ad assistere: legali rappresentanti o procuratori.

15. Subappalto: nei limiti e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e secondo quanto riportato nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale: dott. Alessandro Spiga

C-29794 (A pagamento).

COMUNE DI ANZIO (Provincia di Roma)

Piazza Cesare Battisti n. 25

Tel. 06/984991 - Telefax 06/9831143

Partita I.V.A. n. 02144071004

Codice fiscale n. 820050105010580

Avviso di rettifica - Bando di gara appalto lavori per la realizzazione della nuova sede del Commissariato di Polizia di Stato del distretto di Anzio - Nettuno, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Anzio in data 28 ottobre 1999, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* Parte II, n. 256 del 30 ottobre 1999 e per estratto su questo quotidiano in data 28 ottobre 1999 - deliberazione G.M. n. 390 dell'11 novembre 1999.

Il punto 4) del bando di gara per l'appalto dei lavori di cui in oggetto deve così leggersi: «Dichiarazione che il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) è non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori precedentemente richiesta (non inferiore cioè a L. 487.585.409 (€ 251.816,848))». Rimangono invariate tutte le altre condizioni del bando.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in carta legale, ed in lingua italiana, viene prorogato di *giorni diciannove* dalla data di pubblicazione della presente precisazione.

Anzio, 15 novembre 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Marco Pistelli.

S-26041 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Avviso di revoca di bando di gara

Ente appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco s.n.c., 00053 Civitavecchia (Roma), Italia. Tel. +39 766 58321, fax +39 766 583243.

Con il presente avviso si comunica la revoca del bando di gara relativo alla fornitura di beni e servizi occorrenti alla realizzazione del servizio di monitoraggio dell'ambiente marino compreso fra S. Severa e Lido di Tarquinia, trasmesso all'Ufficio delle Pubbrelazioni Ufficiali della Comunità Europea con fax in data 24 agosto 1999.

Civitavecchia, 16 novembre 1999

Il presidente: Francesco Nerli.

S-26315 (A pagamento).

CITTÀ DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di rettifica bando di gara per la fornitura, montaggio, posizionamento dell'hardware, caricamento del software presso i locali del Comune di Seregno, ritiro sistema ASI/400 9406-E45, *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* Parte II, n. 258 del 3 novembre 1999, pagg. 33/34.

Si informano tutte le imprese interessate alla partecipazione all'asta in oggetto affissa all'Albo Pretorio in data 15 ottobre 1999, che nel modulo offerta economica 1) AS/400 e-Server la quantità corrispondente al dispositivo 2838 descrizione PCI 100/10Mbps Ethernet IOA è 2 anziché 3 in quanto sul modello AS/400 e-server 9406-170 sono installabili al massimo numero 2 dispositivi 2838 ed un dispositivo 9738.

I termini di presentazione delle offerte e dello svolgimento della gara rimangono invariati.

Seregno, 15 novembre 1999

Il dirigente del settore amministrativo
e delle politiche delle risorse umane:
rag. Silva Rinaldo

M-8719 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999).

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800 - 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale:

Videx 60 cpr 25 mg - A.I.C. n. 028341028;

Videx 60 cpr 50 mg - A.I.C. n. 028341030;

Videx 60 cpr 100 mg - A.I.C. n. 028341042;

Videx 60 cpr 150 mg - A.I.C. n. 028341055.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modificazioni: nuovo programma studi stabilità.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-26050 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Gadames s.n.c.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 novembre 1999).

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Specialità medicinale: VIRIDAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flac. liof. 5 mcg + sir. priem. solv. soluz. iniect. A.I.C. n. 033085010;

flac. liof. 10 mcg + sir. priem. solv. soluz. iniect. A.I.C. n. 033085022;

flac. liof. 20 mcg + sir. priem. solv. soluz. iniect. A.I.C. n. 033085034.

Codice pratica NOT/99/1141.

15-bis Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

Codice pratica NOT/99/1243.

11-ter Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo, e conseguenti.

12. Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

13. Dimensioni del lotto della sostanza attiva.

Specialità medicinale: ANDRODERM

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 cerotti transdermici 12,2 mg - A.I.C. n. 031814015;

30 cerotti transdermici 12,2 mg - A.I.C. n. 031814027.

Codice pratica NOT/99/1122.

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare il confezionamento terminale anche presso l'Officina della Società: Gelfipharma International S.r.l., sita in via Emilia n. 99, San Grato - Lodi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alle date di scadenza indicate in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-26141 (A pagamento).

K.B.R. KROTON BIOLOGIC RESEARCHES - S.r.l.

Crotone, corso Vittorio Emanuele n. 73

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01600080798

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice Pratica: NOT/99/724.

Specialità medicinale: BIOFUREX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flac. polv. 500 mg IM + 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 025282029;

1 flac. polv. 1 g IM + 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 025282031.

Modifiche apportate ai sensi dell'all.1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Variazione officina responsabile della produzione completa da Salus Researches S.p.a. a I.P.A. International Pharmaceuticals Associated S.r.l. sita in via del Casale Cavallari n. 53, Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-26142 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA COPERNICO - S.r.l.

Sede sociale Torre S. Susanna (BR), via Oria n. 32

Codice fiscale n. 01783270745

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Prodotto medicinale: CEFONICID COPERNICO medicinale generico.

Confezione: 1 flac. IM 1 g + 1 f. solv. 2,5 ml;

N. A.I.C.: 033347016/G;

Classe: A;

Prezzo: L. 20.800.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Sanasi Raffaele.

S-26152 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Sede legale in Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale n. 01423300183

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE 26 febbraio 1998 e del decreto ministeriale 17 luglio 1998 si comunica il prezzo al pubblico delle proprie specialità medicinali:

Specialità medicinale: **NEUROBIOL C.M.**;
 Confezione: Flacone sc. 200 ml;
 Numero A.I.C.: 026135069;
 Classe S.S.N.: A;
 Prezzo: L. 5.000.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-29793 (A pagamento).

SANOFI SYNTHELABO - S.p.a.

Milano; via Piranesi n. 38
 Codice fiscale n. 06685100155

(Derivante dalla fusione per incorporazione di Sanofi Winthrop S.p.a. e dalla conseguente e contemporanea variazione di denominazione di quest'ultima in Sanofi Synthelabo S.p.a.)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999 e 24 settembre 1999. Procedura di Mutuo Riconoscimento n. FR/H/107/01-03/V12 - FR/H/107/01-03/V13 - FR/H/107/01-03/V14).

Titolare: Sanofi Synthelabo S.p.a., via Piranesi n. 38 - 20137 Milano.

Specialità medicinale: **GABITRIL**.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 compresse 5 mg - A.I.C. n. 032951016/M;
 100 compresse 5 mg - A.I.C. n. 032951028/M;
 50 compresse 10 mg - A.I.C. n. 032951030/M;
 100 compresse 10 mg - A.I.C. n. 032951042/M;
 50 compresse 15 mg - A.I.C. n. 032951055/M;
 100 compresse 15 mg - A.I.C. n. 032951067/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modifiche:

20. Prolungamento della durata di validità del prodotto da due a tre anni, provvedimento UAC/I/323/99 del 3 novembre 1999.

1. Variazione sito alternativo di produzione in Bulk, provvedimento UAC/I/226/99 del 24 settembre 1999.

16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito, provvedimento UAC/I/219/99 del 24 settembre 1999.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Responsabile Regulatory Affairs:
 dott.ssa Maria Gualano

C-30017 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50
 Capitale sociale L. 40.007.000.000
 Codice fiscale n. 00192900595
 Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1210.

Specialità medicinale: **NORVASC**.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«5» 28 cpr 5 mg - A.I.C. n. 027428010;
 «10» 14 cpr 10 mg - A.I.C. n. 027428022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

11-ter - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-26096 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale di Brescia
 Ufficio del genio civile

Con domanda in data 24 luglio 1998, la ditta Rizzi Alberto ha chiesto la concessione trentennale per derivare dalla sorgente in località Piazza in comune di Vezza d'Oglio, l/s 0,10 (mod. 0,001) di acqua per uso igienico.

Il dirigente del servizio:
 dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-29664 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
 Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.P.G. n. 5565 dd. 25 giugno 1999 è stato concesso al Consorzio Irriguo e di Miglioramento Fondiario di Sanzeno, con sede a Sanzeno (TN), di derivare dal rio S. Remedio in comune catastale di Sanzeno, l/s 49 massimi di acqua a scopo irriguo.

Atto di concessione rep. n. 23504 dd. 26 luglio 1999 (C/3594).

Trento, 31 agosto 1999

Il sostituto del dirigente:
 ing. Vittorio Cristofori

C-29665 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio tecnico amministrativo provinciale di Brescia
Ufficio del genio civile**

Con domanda in data 7 luglio 1999, la ditta Bendinelli Angelo ha chiesto la concessione trentennale a sanatoria per derivare dal Vaso Rudoncino in località Fenil Bruciatto in comune di Lonato, l/s 3,00 (mod. 0,03) di acqua per uso irriguo.

Il dirigente del servizio:
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-29667 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo
Ufficio del genio civile**

Il sig. Nogara Giuseppe in qualità di legale rappresentante dell'azienda agricola Nogara Giuseppe (partita I.V.A. n. 00812790160) con sede legale ed insediamento produttivo in via delle Valli, 1 Terno d'Isola (BG), ha presentato in data 7 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (1/s 2) di acqua mediante pozzo sito in mappa al n. 1073, fogl. 4 in territorio del comune di Terno D'Isola dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata ad uso domestico, zootecnico, irriguo.

Bergamo, 9 settembre 1999

Il dirigente del genio civile:
dott. arch. Alcide Previtali

C-29668 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo
Ufficio del genio civile**

Il sig. Malusardi Romano, nato a Fontanella (BG) il 30 maggio 1932 in qualità di legale rappresentante della società Calcestruzzi Telgata S.r.l. (partita I.V.A. n. 01306700160) con sede in comune di Torre Pallavicina, via Cascina Telgata, ha presentato in data 24 settembre 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare mod. 0,09 (1/s 9) di acqua mediante pozzo sito in mappa al n. 83, foglio 10 del comune di Torre Pallavicina, dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata ad uso industriale.

Bergamo, 9 settembre 1999

Il dirigente del genio civile:
dott. arch. Alcide Previtali

C-29669 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI**Servizio ambiente - Sezione risorse idriche**

Con domanda in data 24 marzo 1999 la ditta Azienda Agricola Don Bosco s.s. chiede di derivare mod. medi 0,20 di acqua dal rio Traversola nel comune di Buttigliera d'Asti (AT) per uso irriguo.

Il capo servizio ambiente:
dott. Oreste Meschia

C-29670 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI**Servizio ambiente - Sezione risorse idriche**

Con domanda in data 26 giugno 1997 la ditta Torchio Pasqualina in Bordone chiede di derivare mod. medi 0,15 di acqua dal torrente Triverza nei comuni di Baldichieri (AT) e di Tigliole (AT) per uso irriguo.

Il capo servizio ambiente:
dott. Oreste Meschia

C-29671 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del genio civile di Vicenza**

Con istanza in data 28 maggio 1997 la ditta Conceria Sabrina S.p.a. di Zermeghedo ha chiesto la concessione a sanatoria di derivazione mod. 0,14 d'acqua da falda sotterranea in comune di Zermeghedo, per utilizzo industriale. Rif. n. 307/CH.

Vicenza, 16 settembre 1999

Il dirigente responsabile: ing. L. Fietta.

C-29672 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del genio civile di Vicenza**

Con istanza in data 9 dicembre 1996 la ditta Lupatini Vittorio di Valdagno ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,0027 d'acqua da sorgente in comune di Valdagno, ad uso potabile civile. Rif. n. 599/AG.

Vicenza, 16 settembre 1999

Il dirigente responsabile: ing. L. Fietta.

C-29673 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del genio civile di Vicenza**

Con istanza in data 15 maggio 1998 la ditta Valdol S.p.a. di Valdagno ha chiesto il rinnovo della concessione di derivare mod. 0,06 d'acqua da sorgenti Mascarelle in comune di Valdagno, ad uso industriale. Rif. n. 612/AG.

Vicenza, 16 settembre 1999

Il dirigente responsabile: ing. L. Fietta.

C-29674 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del genio civile di Vicenza**

Con istanza in data 22 gennaio 1997 la ditta F.I.S. Fabbrica Ital. Sintetici S.p.a. di Montebelluna Maggiore ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,95 d'acqua da falda sotterranea in comune di Montebelluna, ad uso industriale. Rif. n. 610/AG.

Vicenza, 16 settembre 1999

Il dirigente responsabile: ing. L. Fietta.

C-29675 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Vicenza

Con istanza in data 2 febbraio 1996 la ditta AFV Acciaierie Beltrame S.p.a., con sede in Vicenza ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,30 d'acqua da falda sotterranea in comuni di Vicenza, ad uso industriale. Rif. n. 423/BA.

Vicenza, 16 settembre 1999

Il dirigente responsabile: ing. L. Fietta.

C-29676 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Vicenza

Con istanza in data 17 luglio 1998 l'Azienda Agricola Strada A. 6 Novello L. ha chiesto il rinnovo della concessione di derivare mod. 4,70 d'acqua da roggia Grimana Nuova in comune di Pozzoleone per produzioni di forza motrice. Rif. n. 182/BR.

Vicenza, 6 ottobre 1999

Il dirigente responsabile: ing. L. Fietta.

C-29677 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del genio civile di Sassari

La ditta Fresi Pietruccia ha presentato, in data 23 ottobre 1998 prot. 7963, istanza per ottenere concessione derivazione acqua da vaso in agro di Telti, località «Putzu di Lu Manzu», autorizzata il 5 agosto 1999 n. 299. Codice fiscale PRC48E64B378M.

Il coordinatore del servizio:
dott. ing. G. Chierroni

C-29666 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA
Direzione politiche territoriali, ambiente e infrastrutture
Servizio difesa del suolo, cave, miniere ed acque minerali

La sig.ra Giuseppa Mordini, residente in Umbertide, via dei Patriotti n. 25, partita I.V.A. n. 00665170544, ha presentato domanda in data 7 dicembre 1998 per ottenere la concessione trentennale di derivare, nel periodo autunno-primavera, una portata massima di moduli 0,2 (20 l/s) e media, nel periodo considerato, di moduli 0,0105 (1,05 l/s) di acqua dal torrente Nestore, in località Lugnano, nel comune di Città di Castello, da invasare in apposito bacino di accumulo della capacità di 14.000 m³, per irrigare annualmente 6.22.55 Ha di terreno.

Il dirigente del servizio: dott. Endro Martini.

C-29678 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-28576, riguardante Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Palermo, bando di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 265 dell'11 novembre 1999:

a pag. 57, dove è scritto:

«lotto n. 12: ... importo stanziato L. 2.000.000 ...»; leggesi: «lotto n. 12: ... importo stanziato L. 82.000.000 ...»;

«lotto n. 13: ... microscopio stereoscopico ...»; leggesi: «lotto n. 13: ... microscopio stereoscopico ...»;

«lotto n. 14: sistema ... d'indagine ...»; leggesi: «lotto n. 14: sistema ... d'immagine ...»;

«lotto n. 27: ... importo stanziato L. 13.000.000 ...»; leggesi: «lotto n. 27: ... importo stanziato L. 13.000.000 ...»;

«lotto n. 29: strumentario ... routine per gli interventi ...»; leggesi: «lotto n. 29: strumentario ... routine e per gli interventi ...»;

a pag. 58, dove è scritto:

«lotto n. 33: microscopio ... seguenti di arti ...»; leggesi: «lotto n. 33: microscopio ... segmenti di arti ...»;

«lotto n. 34: ... (Euro 17.746,85) ...»; leggesi: «lotto n. 34: ... (Euro 7.746,85) ...»;

«lotto n. 37: ... per favorire detersione, ...»; leggesi: «lotto n. 37: ... per favorire la detersione ...»;

«lotto n. 43: ... (Euro 5.493,71) ...»; leggesi: «lotto n. 43: ... (Euro 15.493,71) ...»;

«lotto n. 44: ... integrate di termoabrasore ...»; leggesi: «lotto n. 44: ... integrate di dermoabrasore ...»;

«lotto n. 48: ... di recisione ...»; leggesi: «lotto n. 48: ... di precisione ...»;

«5. Il capitolato ... delle forme ...»; leggesi: «5. Il capitolato ... delle norme ...»;

a pag. 59, dove è scritto:

«Nel caso di verifica ... procederà disporre ...»; leggesi: «Nel caso di verifica ... procederà a disporre ...».

Il resto invariato.

C-29789.

Nell'avviso S-23913 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNATO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 18 ottobre 1999, alla pagina n. 39, al 1° rigo dove è scritto: «Il presidente del Tribunale con decreto»; leggesi: «Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere».

Invariato tutto il resto.

C-29804.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AFAM - S.p.a.	2	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	11
AN.RAMA - Società per azioni	13	CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	10
AR.CHE - S.p.a.	14	CAVE DI DRONERO - S.r.l.	16
ARFEA - Aziende Riunite Filovie e Autolinee - S.p.a.	5	CIS - S.p.a.	6
ARTEL SOFTWARE HOUSE - S.p.a.	8	DEFENDI - Società per azioni	18
ATHENA - S.p.a.	5	DEPOSITI COSTIERI DI TRIESTE - S.p.a.	5
ATRA - S.p.a.	5	DMR CONSIEL - S.p.a.	1
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	9	DOLOMITI BUS - S.p.a.	4
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	11	E.S.P.I. Ente Siciliano per la Promozione Industriale	3
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	11	E.T.A. - S.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO Società cooperativa a responsabilità limitata	9	EDIL CASA - S.r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. cooperativa a responsabilità limitata	10	EDIL SOGIMA - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.	11	EDITORIALE E FINANZIARIA LE MONNIER - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA - S.c.r.l.	10	EMILELVETICA - S.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.	11	ENIDATA - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	11	EUROGROUP - S.p.a.	7
BANCA DI PESARO CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	10	FILENI BELLEPRONTI - S.r.l.	14
BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Società cooperativa a responsabilità limitata	9	FILENI SIMAR - S.r.l.	14
BANCA POPOLARE DI MILANO - S.c. a r.l.	8	FIN-PRO - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	10	GALVANEVET - S.r.l.	18
BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.	8	GRUPPO TRE ITALIA - S.r.l.	15
BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.	9	I.L.P.A. - S.p.a. Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole	18
BLANC TROIS - S.r.l.	12	IDROELETTRICA QUINSON - S.r.l.	19
BLUE CHIP INFORMATICA - S.r.l.	19	IL LOFT - S.p.a.	15
C.I.L. - S.r.l. Compagnia Immobiliare Lombarda	15	IMAR - S.r.l.	16
CALG. - S.r.l.	17	IN.VA - S.p.a.	3
CAMPIONARIA VARESINA - S.r.l.	16	INTERPORTO DI ARQUATA SCRIVIA MAGAZZINI GENERALITERMINAL CONTAINERS - S.p.a.	5
CANTINA SOCIALE DI ORMELLE - S.p.a.	6	IS.FI.RO. ISTITUTO FINANZIARIO ROMANO - S.p.a.	12
CASA EDITRICE FELICE LE MONNIER - S.p.a.	6	KOSMITAL - S.r.l.	20
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	11	KOSMOSOL VENEZIA - S.r.l.	20
		L.A.I. di Francesco Martoni e C. - S.a.s.	18
		LARIANA DEPUR - S.p.a.	8
		L.C.E. - S.r.l. Impresa Costruzioni Edili	16
		LEGATORIA DI BASIANO - S.r.l.	13
		LEGATORIA STILE - S.r.l.	13
		LGS ITALIA - S.r.l.	19
		M.A.R. - Società per azioni	13
		MANIFATTURA ANTONIO RANDI - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
MEB - IMPIANTI - S.r.l.	14	SEUC di Bruna Bottazzi e C. - S.a.s.	18
MULTINVEST - S.r.l.	20	SIFIT - S.p.a.	2
MUSEALITÀ & ARTE ROMA - S.p.a. in breve MUSA ROMA - S.p.a.	3	SIKANIA - S.p.a.	2
N.A.I.M.A. - S.p.a.	2	SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI Società a responsabilità limitata	18
PALINURO - S.p.a.	6	SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.	2
PERIPOLI - S.p.a.	7	SPORTARREDO - S.p.a.	20
PERSTORP - S.p.a.	15	TACCONI - S.p.a.	12
PERSTORP CHEMITEC - S.p.a.	15	TEMARS - S.p.a.	4
PORTO DI IMPERIA - S.p.a.	3	TITANUS - S.p.a.	12
RASTIGROUP - S.r.l.	17	TOSCA - S.n.c. di Tosca Domenico e C.	17
RASTIGROUP DUE - S.r.l.	17	TOSCA - S.r.l.	17
ROMANO MASSIMO & C. - S.r.l.	17	UNIGEST - S.p.a.	20
S.U.T.E.S. - S.p.a.	13	VALDIGNE ENERGY - S.r.l.	19
SA.MA. COSTRUZIONI - S.r.l.	16		
SERVISAIR ITALIA - S.p.a.	4		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Hario, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichelli, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

- ◇ CALABRIA
◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27

- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C

- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

- ◇ CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4

- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Frava, 51

- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

- EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F

- GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

- FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

- LAZIO

- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE

- Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Marino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99

- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsè

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCEGGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43A-45

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mar. Liberazione, 100/A

- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79

- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Marzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberfi, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 17/B
Via Spirano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Eina, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 55
LIBRERIA RIOLO FRANCESCO
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Solitto, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Corfese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Morianara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalbi, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Taclo, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 3 0 9 9 *

L. 7.750